Torino - Sconvolto dalla rapina subita, muore d'infarto (pag. 4)

ultima edizione

Anno 103 - Numero 45

sabato 20 domenica 21 febbraio 1971

AUTOSPORT
VIA PO 40 - TELEFONO 882.293
saldi

STAMPA SERA

AUTOSPORT
VIA PO 40 - TELEFONO 882.293
ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORTIVI

Lire 70 (arretrati L. 140) - Sped. in abb. post. Gr. 1/70 - Abbonamenti Italia (anno) 1°/6011 anno L. 18.000, sem. 9350, trim. 4850 - Estero anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uff. 95.68 - Telex 21.421 - Uffici Aosta p. E. Francia 9, tr. 0,90, Ufficio piaz. Vittorio tr. 0,70 - Inserzioni: Elas-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 650.09 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 650.06 - 20122 Milano, via Cerva 15, tel. 790.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 859.859 - 16123 Genova, via F. D'Aviano 2, tel. 595.622 - Pubblicità commerciale L. 250 il mm (Ediz. milanese L. 300 mm) - Pubblicità delle nascite 20 % - Occasionali L. 200 il mm (Ediz. unica 900 il mm) - Necrologi L. 250 il mm (Ediz. unica 900 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. unica 1100 il mm) - Necrologi L. 250 per parola (Ediz. unica 300, arretrati il doppio) - Echi L. 400 il mm (Ediz. unica 1000) - Economici vedi tariffe

Altri 72 istituti presso Roma ispezionati oggi

IL TURPE SCANDALO DEGLI ASILI SI ALLARGA

Il giovane pretore Luciano Infelisi, che dirige l'inchiesta, ha già raccolto gravissimi elementi di accusa: maltrattamenti, sevizie, assistenza insufficiente sotto l'aspetto igienico e persino alimentare - Verrebbe chiuso l'istituto « Gesù divino operaio »

nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

La colossale inchiesta sui 280 asili nido di Roma e provincia, che già ieri ha scoperto sconcertanti episodi, si concluderà entro stasera con l'ispezione degli ultimi settantadue istituti che i 1420 carabinieri ed agenti non hanno potuto controllare ieri per mancanza di tempo. I sopralluoghi sono in corso da stamane, diretti dal giovane pretore, dott. Luciano Infelisi, che ha ordinato l'indagine. Sono venuti fuori, sinora, casi gravissimi di maltrattamenti inflitti a bambini in alcuni centri assistenziali, si è avuta la triste conferma che in molti istituti non sono rispettate le condizioni igieniche necessarie, il vitto è spesso pessimo, gli ambienti del tutto inadatti ad ospitare gli assistiti.

Corre voce che il prefetto di Roma, dott. Ranalli, intenda ordinare l'immediata chiusura di alcuni istituti, fra cui quello intitolato a « Gesù Divino Operaio », nel popoloso quartiere di Ciampino, alla estrema periferia sud della capitale. In questo istituto, retto da un ordine religioso, si è recato ieri, su disposizione del prefetto, il medico provinciale per accertare se sussistano carenze tali da imporne la chiusura. Nell'ispezione di ieri a questo orfanotrofio sono stati interrogati numerosi piccoli ospiti sui sistemi di correzione ai quali erano sottoposti dai religiosi. Alcuni bambini, secondo indiscrezioni, hanno denunciato agli inquirenti di essere stati più volte percossi.

Si sarebbe accertato che uno dei cinque ecclesiastici, per punire i ragazzi era solito obbligarli a chinarsi e stringeva tra le sue ginocchia la loro testa, sino a privarli del respiro. La situazione dell'istituto è quanto mai precaria. E' un vecchio edificio, privo di riscaldamento, con i servizi igienici spaventosi. Il cibo consisteva, generalmente, in pastasciutta e salumi, tranne la distribuzione bisettimanale di un po' di carne. I quaranta bambini ospiti erano apparsi smunti e pallidi. « *Sono condizioni assolutamente carenti* », ha detto uno degli inquirenti. « *Peggio che all'"Arc en ciel"* », ha mormorato il magistrato, presente all'ispezione. (L'« Arc en ciel » è l'istituto sulla via Cassia, chiuso nei giorni scorsi per ordine dello stesso pretore Infelisi, che ha incriminato ieri per lesioni colpose ed omissione di atti d'ufficio i due proprietari, i coniugi Ruscoria).

Nell'orfanotrofio di Ciampino sono stati sequestrati alcuni fascicoli e interrogati, oltre a diversi piccoli ospiti, i religiosi che lo dirigono.

Episodi di estrema gravità sarebbero stati scoperti anche al « S. Michele », il più antico istituto romano per l'assistenza all'infanzia, che ospita 273 ragazzi fra i sei e i 18 anni, dei quali 223 maschi e 50 femmine. Durante gli interrogatori il magistrato ha cercato di appurare se vi siano effettivamente accaduti casi di « amicizie particolari » alle quali accennerebbero alcune relazioni fatte da ispettori di disciplina.

Un ragazzo di undici anni, che sarebbe stato vittima di queste sevizie, è stato visitato dal medico legale, dott. Larocca, nell'infermeria dell'Istituto. Il dott. Infelisi ha sequestrato le relazioni, le cartelle personali dei ragazzi e si propone di accertare per quali ragioni i responsabili dell'istituto non abbiano denunciato al giudice tutelare dei minori, come esige la legge, gli episodi ai quali si riferiscono le relazioni.

Dal punto di vista strettamente amministrativo, il pretore ha contestato ai dirigenti del « S. Michele » che essi svolgono l'assistenza senza la necessaria autorizzazione. Gli esponenti dell'amministrazione hanno risposto che l'istituto esercita l'assistenza ai minori dal 1590 e, quindi, rivendicano che la tradizione ormai consolidata da secoli assume valore di tacita autorizzazione. Al sopralluogo era presente anche il difensore nominato d'ufficio, come prescrivono le recenti norme di procedura. Il « S. Michele », sotto il profilo igienico e organizzativo, è apparso agli inquirenti piuttosto soddisfacente: vi sono scuole professionali e un liceo artistico, il

Lamberto Furno

(Continua in 2ª pagina)

Il marito di Rita divorzierà lunedì

Teddy Reno (marito di Rita Pavone, sposata in Svizzera) si presenterà lunedì al tribunale di Velletri per ottenere il divorzio dalla prima moglie (nella foto) Vania Protti

SANREMO

Tutti i testi delle canzoni in gara al Festival

(A pagina 10)

CAGLIARI

Rivera presenta la « sua » nazionale

(A pagina 12)

JUVENTUS

Picchi (forse) tra un mese tornerà in panchina

(A pagina 13)

L'inchiesta ormai gira a vuoto

Il delitto di Asti resterà impunito?

ultima ora

«Colpo» da 20 milioni di due giovanissimi catturati a Milano

MILANO, sabato sera.

(c. b.) Due giovanissimi malviventi, uno di 16 e l'altro di 17 anni, hanno compiuto stamane, alle 8,30, un'audace « spericolata » di un negozio del centro, ingaggiando poi un carosello con le « pantere » della « Volante », al termine del quale sono stati catturati. Avevano parcheggiato un camioncino rubato di fronte al negozio d'abbigliamento di via Nerino 1, e, aperto un foro nel vetro, erano riusciti a « pescare » una montagna di capi di vestiario: esattamente 180 fra cappotti, abiti e pellicce per il valore di 20 milioni. Stavano caricando la merce quando, chiamata da un passante, è sopraggiunta la polizia. Portati in questura, i due sono stati identificati per Gianfranco D. P., di 16 anni e Claudio G. di 17.

I genitori di Giuseppe Sacco in lagrime dinanzi alla bara del figlio diciassettenne

dal nostro inviato

Asti, sabato sera.

L'impressione generale è che l'inchiesta sul delitto del « parco dei Partigiani » di Asti giri a vuoto. Gli indizi sono minimi: il cappello trovato vicino alla panchina, il « coppola », non ha fornito lin qui una pista sicura e costringe le ricerche esasperanti; il fazzoletto intriso di sangue non offre elementi nuovi.

Incominciano ad affiorare contraddizioni che se si spiegano con l'accavallarsi di immagini ed emozioni violente, non agevolano certo il lavoro degli inquirenti.

Ieri le indagini hanno subito una apparente sospensione: giusto il tempo che si svolgessero i funerali dello studente pugnalato tra le braccia della sua ragazza. In realtà neppure durante le esequie la polizia è rimasta inoperosa. C'erano agenti che hanno tenuto d'occhio la enorme folla che seguiva il feretro e sono stati filmati i presenti. Clara Gai, sempre sconvolta dalla tragedia che si è abbattuta su di lei collabora con gli inquirenti per arrivare all'identificazione dell'omicida. Ora osserverà al rallentatore anche i visi della gente che ha seguito la bara: lo sconosciuto poteva essere presente, attratto da curiosità morbosa, oppure per riconoscerla tra i parenti: Clara rappresenta per lui un grave pericolo (è l'unica persona viva ad averlo visto in volto) e l'omicida potrebbe nutrire propositi di vendetta.

Ma Clara ormai è stata spremuta come un limone dalla polizia. Ha detto tutto quanto sapeva e ricostruito decine e decine di volte con forza d'animo sorprendente le sequenze del delitto. Ha ripetuto i connotati che ricorda dell'omicida, sfogliato gli album segnaletici e presenziato a confronti.

Centinaia di pagine di verbali sono già state redatte. E come sempre avviene in inchieste così delicate quando si raccolgono le idee, affiorano le contraddizioni. Alcune soprattutto lasciano perplessi gli inquirenti. Clara Gai fornendo i connotati dello sconosciuto, lo ha descritto « bruno di capelli » ed ha parlato di un coltello del tipo di quelli usati per gli innesti in campagna, a punta curva.

Ma prima di morire, Giuseppe Sacco pronunciò alcune parole (in brevi momenti di lucidità) che sono state registrate. Secondo il povero ragazzo (che era in stato di choc e può essersi sbagliato) il suo assassino era biondo. La perizia del professor Formaggio che ha eseguito l'autopsia esclude che il coltello fosse curvo: lama dritta di circa 20 centimetri di lunghezza.

L'unico elemento che conserva ancora un qualche interesse è il cappello a quadri blu. E' stato venduto poco prima di Natale dalla ditta Evangelista di corso Alfieri. Il berretto è numero 58, misura più grande del comune. Ma il commerciante che l'ha venduto non ricorda il compratore.

Mario Bariona

UN ALTRO GRAVE EPISODIO STANOTTE IN CALABRIA

In rivolta i detenuti di COSENZA al grido: "Noi vogliam la libertà,,

Due di essi in possesso di rivoltelle hanno ferito due agenti - Sono stati ricacciati con una sventagliata di mitra - La situazione è allarmante: forse i ribelli sono armati

nostro servizio

Cosenza, sabato sera.

Da ieri sera i detenuti delle carceri di Cosenza sono in rivolta. La scintilla è nata da un tentativo di evasione a mano armata compiuto da due di essi, Giuseppe Camillo, da Cosenza, e Matteo Campisano, da Cutro, i quali, con in pugno pistole di ordinanza (la cui provenienza resta ancora da accertare), hanno cercato di valicare il grande portone di ingresso dell'edificio, che ospita anche il tribunale ed altri uffici giudiziari. Scoperti da due appuntati in servizio, il cinquantenne Antonio Mazza e Carmine Rullo, di 45 anni, i malviventi hanno sparato alcuni colpi di pistola. I due agenti sono rimasti feriti e ricoverati all'ospedale civile dell'Annunziata sono stati dichiarati guaribili in 20 giorni.

Successivamente, mentre stavano per uscire all'aperto e tentare di dileguarsi nelle campagne vicine, le carceri sorgono sul colle Triglio, in una zona periferica della città, i due malviventi sono stati affrontati dall'agente di custodia in servizio davanti alle cancellate che si affacciano sulla strada. Una sventagliata di mitra e Giuseppe Curatlo e Matteo Campisano sono tornati indietro, dando il via ad una rivolta che è ormai in atto da circa dieci ore. I detenuti sono usciti dalle celle aperte dai due loro compagni e si sono radunati in un cortile, dove hanno trascorso tutta la notte gridando: « Vogliamo essere trattati meglio, vogliamo la libertà ».

Il direttore delle carceri, dottor Dotto, ha vanamente cercato di indurli alla ragione. Sul posto si è recato il Procuratore della Repubblica, dott. Ettore Cetera, i cui tentativi sono risultati anch'essi inutili. Stamane i detenuti sono asserragliati all'interno delle carceri e si rifiutano di ritornare nelle loro celle, sorvegliati a vista dagli agenti di custodia e da decine di carabinieri e di poliziotti.

Il direttore, a conclusione di una notte movimentata, ha detto che la situazione non accenna a migliorare. I detenuti non sembrano intenzionati per il momento a rientrare nelle loro celle. Si teme che abbiano altre armi.

Elio Fata

PASTIGLIE
Leone
TORINO
CARAMELLE
gelatine alla polpa di frutta confrontate!

in sintesi

Base assediata nel Laos

SAIGON — I « B 52 » americani hanno attaccato un concentramento di forze nordvietnamite che minacciava le posizioni delle forze americane a Sud della zona smilitarizzata. La avanzata delle colonne corazzate sudvietnamite nel Laos per tagliare le linee di comunicazione sta incontrando una resistenza sempre maggiore. Una base delle truppe di Saigon presso il confine è assediata da due giorni.

Accuse cinesi agli Usa

HONGKONG — Il « Quotidiano del Popolo » denuncia oggi la politica « gangsteristica » seguita dagli Usa in Indocina. Riferendosi alla operazione nel Laos, il giornale ribadisce che « diffondendo le fiamme della guerra fino alle porte della Cina, l'imperialismo statunitense è avviato su una strada che costituisce una grave minaccia per la Cina ».

Sciagura aerea in Colombia

BOGOTA' — Trenta soldati colombiani sono morti nell'incendio di un aereo da trasporto uscito di pista in fase di atterraggio a Barranca Bermeja. Tredici uomini sono sopravvissuti ma con gravissime ustioni.

Arrestati trenta dinamitardi

BUENOS AIRES — Trenta persone sono state arrestate dalla polizia di Mendoza in seguito alla scoperta di 20 tonnellate di esplosivo, rubato lo scorso maggio da un « commando » delle « Forze armate peroniste ».

AOSTA, BIELLA e CUNEO

Voi nelle giurie per SANREMO

XXI FESTIVAL DI SANREMO 1971

Organizzazione: Ezio RADAELLI - Gianni RAVERA

Giuria della città di: CUNEO ○ AOSTA ○ BIELLA ○

Desidero di far parte della Giuria ufficiale che si riunirà presso STAMPA SERA in Cuneo, Aosta e Biella per la votazione delle canzoni presentate al XXI Festival della Canzone Italiana di Sanremo.

UOMO ○
- fra 15 e 25 anni ○ — studente (media) ○ — universitario ○
- fra 15 e 25 anni ○ — militare ○ — operaio ○
- fra 15 e 25 anni ○ — impiegato ○
- sopra i 25 anni ○ — commerciante ○
- sopra i 25 anni ○ — statale ○ — professionista ○

DONNA ○
- fra 15 e 25 anni ○ — studentessa (media) ○ — universitaria ○
- fra 15 e 25 anni ○ — operaia ○ — [illegible] ○
- sopra i 25 anni ○ — casalinga ○
- sopra i 25 anni ○ — professionista ○ — impiegata ○

Mi impegno, nel caso il mio nome venisse scelto, a documentare la mia età e la mia professione.

Cognome e nome _____

Indirizzo _____ Tel. _____

Ritagliare, compilare e spedire su cartolina postale a: STAMPA SERA, VIA MARENCO, 32 - TORINO (10100)

Autor. minist. 2/XII-437 del 8 febbraio 1971

Malgrado le polemiche e le defezioni, il festival di Sanremo si farà e (almeno per gli appassionati) non mancherà di attirare con i suoi divi e le sue canzoni. Il 25, 26 e 27 febbraio, oltre 30 milioni di telespettatori seguiranno la gara. Non tutti però avranno la possibilità di votare per le 24 canzoni in lizza. Solo i componenti delle giurie disposte in varie sedi della penisola. Volete far parte di almeno di esse? Compilate la scheda pubblicata qui e inviatela, su cartolina postale, a «Stampa Sera», via Marenco 32, 10100 Torino.

I lettori candidati dovranno risiedere a Cuneo, Aosta e Biella. Tra i cuneesi, gli aostani e i biellesi che avranno inviato uno o più tagliandi, il notaio estrarrà i 30 giurati (più le riserve) per ogni provincia. I giurati di Cuneo si riuniranno per la prima serata alle «Cupole» di Cavallermaggiore, il più grande dancing d'Europa. I giurati di Aosta (per la seconda serata) saranno ospitati nel modernissimo Hotel Valle d'Aosta.

Le "bustarelle„ di Albissola Marina

Oggi sentenza per il sindaco che vendeva le licenze edilizie

Il p.m. ne ha proposto la condanna a 6 anni per concussione continuata

dal nostro inviato

Savona, sabato sera.

Ultimo battuto al processo contro Raimondo Pereyra de Leon, l'ex sindaco socialista di Albissola Marina imputato di concussione continuata per aver indotto due imprenditori edili, Gian Luigi Alessi e Francesco Badino, a dargli indebitamente la somma di 15 milioni e 700 mila lire e un appartamento del valore di 6 milioni e 200 mila lire. La sentenza è attesa nella serata di oggi: l'odierna udienza, infatti, è interamente impegnata dalle arringhe dei difensori, gli avvocati Ugo Maria Fallin e Luca Ciurlo.

La tesi dei due patroni è nota: non vi fu concussione dell'ex sindaco ma corruzione da parte dell'imprenditore Gian Luigi Alessi. E' quanto lo stesso Raimondo Pereyra ha sostenuto nella [illegible] confessione: *Ammetto di aver ricevuto soldi da Alessi, ma insisto nel dire che la mia non è stata concussione. E' vero, l'ho favorito e agevolato nella sua attività di costruttore, ma è altrettanto vero che lui mi stava sempre alle costole; violava continuamente la legge edilizia e lo dovevo intercettare.*

Alle sue parole, però, non hanno creduto né gli avvocati di parte civile né il pubblico accusatore. Quest'ultimo, proponendo al tribunale la condanna dell'ex-sindaco a 8 anni di carcere per il reato di concussione continuata, ha affermato che *più di una confessione s'è trattato d'una astuta e abile manovra difensiva.*

Raimondo Pereyra — ha detto il magistrato — *si è reso conto d'essere alle corde e allora ha optato per il reato di corruzione che è meno grave di quello di concussione.* E [illegible]: *L'ex-sindaco ha voluto anche vendicarsi del suo accusatore, [illegible] sapendo che se fosse riconosciuto colpevole di corruzione questo reato dev'essere automaticamente esteso allo stesso accusatore.*

Il p.m. è stato particolarmente duro nel suo giudizio su Raimondo Pereyra. *Il comportamento che l'imputato ha sempre mantenuto verso la giustizia dev'essere punito escludendo dal computo della pena ogni attenuante.*

f. d.

Milano: rubati quadri per 80 milioni del pittore Lilloni

MILANO, sabato sera.

(c. b.) Furto di quadri per 80 milioni stanotte in uno studio notarile di piazzale Cadorna. I dipinti rubati, [illegible] ventina, recano la firma del noto paesaggista Umberto Lilloni, ed erano collocati nello studio che il figlio del pittore, avv. Luciano, di 41 anni, divide con la dottoressa Floriana Bivona, notaio. I ladri sono penetrati nello studio — che si trova al secondo piano — forzando la porta d'ingresso. Indisturbati, hanno staccato dalle pareti tutte le tele. La più grande misura 3 metri per 1,80.

Incontro sindacale a Verbania per la Rhodiatoce e la Nyco

Verbania, sabato sera.

(a.c.) Il presidente del Consiglio regionale piemontese, sen. Paolo Vittorelli, il segretario nazionale dell'Uilm meccanici, Giorgio Benvenuto, l'assessore regionale Musso Fonio sono intervenuti ieri sera a Verbania ad un [illegible] di operai sul tema riguardante le lotte operaie alla Rhodiatoce ed alla Nyco.

Ieri sera presso Cuneo

Gravissimo un pedone investito da un'auto

Cuneo, sabato [illegible]

(g. d. m.) Un pedone versa in fin di vita all'ospedale civile in seguito ad un incidente stradale accaduto ieri sera, a tarda ora, sulla statale Cuneo-Borgo S. Dalmazzo, all'altezza della Città dei ragazzi.

Il ferito è il quarantottenne Cristoforo Mare, occupato presso l'Istituto benefico, il quale, mentre rincasava, è stato travolto da una «Fulvia» condotta dal rappresentante di commercio Ermanno Molinari, di 25 anni, residente a Cuneo.

Il Mare ha riportato un trauma cranico e lo commozione cerebrale. La prognosi è riservatissima.

Ucciso da una scarica del microfono al *dancing*

PERUGIA, sabato sera.

Un tipografo di Città di Castello, Gabriello Ceci, di 37 anni, improvvisatosi presentatore in una piccola festa danzante in una abitazione del luogo, è morto fulminato da una scarica elettrica: il Ceci, mentre la festa stava per finire, ha preso in mano il filo che collegava il microfono all'amplificatore ed è caduto a terra privo di sensi. Trasportato all'ospedale è morto poco dopo per arresto cardiaco dovuto alla scarica elettrica.

Il processo per lo scandalo rosa di Varese

Solo Laura potrà smentire la storiella del "fidanzato„

Anche Gianna Serra, una delle accusate d'aver sfruttato la «lolita» dodicenne, ha tentato d'accreditare la tesi difensiva del più giovane dei «clienti»: voleva sposare la ragazza, credeva che avesse 17 anni

dal nostro inviato

Varese, sabato sera.

Alla fine della terza settimana di udienze il processo per lo «scandalo delle lolite» è ancora in alto mare. La testimone numero uno, Laura Nigro, che scoperchiò il cesto sui turpi episodi che [illegible] nella casa di via Manzoni 23, non c'è [illegible] vista. E' il pilastro dell'accusa. Dicono che sia arrivata da Roma all'inizio del [illegible] e che sia ospite d'un collegio dei dintorni.

Ha parlato con lei il suo legale, avv. Sissy Corsi, che s'è costituita parte civile contro una ventina di imputati. «E' una ragazza fredda — dice l'avvocatessa —, non si emoziona per niente e sono sicura che non tremerà nemmeno davanti alle contestazioni che le rivolgeranno i difensori». Ripete il racconto che ha fatto al giudice istruttore senza modificare una virgola. Sarà un'accusatrice implacabile».

Il Tribunale ha ordinato che sia condotta in aula martedì prossimo e che siano prese le precauzioni necessarie per sottrarla alla curiosità del pubblico ed ai fotografi dei giornali. Lo stesso presidente dott. Garibaldi Porrello ha dichiarato: «E' ancora una bambina e, da quanto mi risulta, s'è rimessa sulla buona strada».

Molti difensori però non sono dello stesso parere e ritengono che, nonostante la sua verde età, Laura avesse una spiccata predisposizione per farsi corrompere. In ogni caso, quando fu attirata in casa di Giuliana Malugani aveva soltanto 12 anni e, secondo il codice, non era in grado di comprendere e di volere. Il suo interrogatorio si svolgerà a porte chiuse.

Stamane è ancora stata interrogata Gianna Serra, amica di Carlo Santovito. Contro di lei il giudice istruttore ha elevato accuse molto pesanti: atti di libidine violenti su Laura Nigro, minore degli anni 14, ratto a fine di libidine della stessa, agevolazione della prostituzione e sfruttamento ai danni di Bruna Piccolo, minore degli anni 21, che avrebbe anche indotto a far «la vita» e, con il Sanvito, di concorso in minacce per costringere la Piccolo a ritrattare le accuse per salvarsi da una condanna che può arrivare complessivamente a 15 anni di reclusione.

L'imputata s'addossa contro la Piccolo: «E' bugiarda — afferma —. L'ho accolta in casa come amica, poi mi sono accorta che cambiava troppo spesso il fidanzato ed allora l'ho fatta mettere alla porta dal Sanvito. Nel giro di pochi mesi ha avuto tre amici di nome Giuseppe e so che s'incontrava con loro, ma non nel mio alloggio. Anche Ferdinando Lunardi è stato fidanzato con la Piccolo».

Il Lunardi è quell'imputato di 27 anni che non s'è presentato in udienza. E' l'unico che ha ammesso di avere avuto rapporti con Laura Nigro, ma, a sua discolpa, ha aggiunto che la voleva sposare, convinto che avesse 17 anni, come lei gli aveva dichiarato.

Gianna Serra al termine dell'udienza di ieri

«E' stato proprio lui — *ha proseguito la Serra* — a portarmi in casa la Nigro. Era in rapporti d'amicizia con il Sanvito e ci ha presentato Laura come sua fidanzata. Un'unica volta la [illegible] è venuta a trovarmi da sola, ma per chiedermi notizie di Ferdinando, che non vedeva da quattro giorni. Ricordo pure che in quell'occasione mi pregò di ringraziare il Sanvito perché l'aveva riportata a casa quando era scappata dal collegio e promise che non avrebbe più fatto quella sciocchezza».

La Serra è di carattere duro, ed ha della riconoscenza verso l'uomo con cui vive. Più che discolpare se stessa, cerca di mettere in buona luce il suo amico. Pesa le sue parole con una pronuncia che rivela la sua origine sarda. Dice di volere vuotare il sacco, ma, in realtà, ritorce le accuse contro coloro che l'hanno fatta incriminare. L'interrogatorio è terminato a mezzogiorno, ma è probabile che abbia [illegible] una coda all'udienza di martedì.

Sauro Manca

Continua l'assurda protesta degli "ultras„

Reggio senza autobus bloccati dai rivoltosi

Agenti fronteggiano i rivoltosi di Sbarre (Telefoto Ansa)

dal corrispondente

Reggio Cal., sabato sera.

Reggio vive, sotto la pioggia, un'altra giornata della sua assurda sfida. Il rione di Sbarre è ancora in mano ai rivoltosi. A Sbarre c'è il deposito dei mezzi pubblici di trasporto, e perciò anche oggi la città è senza autobus. Per Sbarre passa la strada che conduce all'aeroporto: chi vuole prendere l'aereo deve avventurarsi in un dedalo di viuzze e superare le barricate.

Ieri sera, nei pressi della tipografia che [illegible] i volantini del «Comitato d'azione», è stato arrestato Elio Barbuto, di 29 anni, esponente, si dice, del «Comitato d'azione». E' accusato di aver diffuso, distribuendo i volantini, notizie false «atte a spargere odio e violenza in città» e di avere «istigato pubblicamente alla rivolta armata». Per gli stessi motivi un altro ordine di cattura (il terzo) è stato spiccato, ieri sera, nei confronti del sindacalista Francesco Franco, che, com'è noto, è ancora latitante.

Poco prima delle 23 una bomba «molotov» è stata lanciata dal ponte Calopinace contro un «tigrotto» della polizia, che è andato in fiamme. Una «126» è stata incendiata in via Genova.

Ieri si era diffuso la voce che [illegible] andato a Sbarre il sindaco Battaglia per convincere i rivoltosi a desistere. Ma il sindaco non si è fatto vedere.

e. l.

Parecchi orfanotrofi contrastano le adozioni per conservare i sussidi

(Segue dalla 1ª pagina)

vitto è adeguato alle esigenze dietetiche.

In un altro istituto, del quale non si conosce il nome, sembra venisse impartita ai bambini un'educazione sessuale troppo precoce e inadatta alla loro età. Gli investigatori hanno sequestrato pubblicazioni ritenute non idonee ai piccoli, per il loro contenuto sessuale, e sospettano che questo sistema abbia provocato alcuni casi di rapporti particolari fra minorenni.

In un altro istituto, il «S. Gregorio al Colle», la situazione è risultata positiva, a parte il sequestro di medicinali scaduti in un armadietto dell'infermeria. L'istituto sorge su uno spiazzo verde, ed è suddiviso in padiglioni, fra vialetti con aiuole. Ospita settantacinque bambini, fra i quali dieci trasferiti dall'«Arc en Ciel», tutti lattanti o di età [illegible] sui cinque anni. I piccoli sono distribuiti nei vari padiglioni, a seconda delle diverse esigenze di alimentazione relative alle rispettive età. Oltre al direttore e alla direttrice, cooperano all'assistenza cinque [illegible] e un capo reparto ogni venti bambini. Il dottor Infelisi si è trattenuto nel «S. Gregorio» circa mezz'ora e, al termine della visita, ha salutato sorridendo i dirigenti.

Del tutto soddisfacente è l'assistenza in parecchi altri istituti, fra i quali soprattutto quello del «Mutilatini di don Gnocchi».

Ma queste eccezioni, non modificano il quadro complessivo di arretratezza, abbandono e spesso di scandalosi abusi. Si ritiene che il magistrato emetterà nei prossimi giorni ordini di comparizione nei confronti di dirigenti di numerosi istituti controllati fra ieri ed oggi. Sono attesi provvedimenti di chiusura per alcuni asili-nido e orfanotrofi. I sopralluoghi hanno anche confermato un [illegible] che equivale ad un vero e proprio sequestro di persona, commesso da non pochi orfanotrofi. Secondo la legge del 1967, i brefotrofi devono inviare ogni tre mesi al giudice tutelare l'elenco degli orfani in età [illegible] ad 8 anni per eventuali adozioni.

Non tutti gli istituti adempiono questa tassativa prescrizione. E la ragione c'è, ed è scandalosa. Quando i bambini vengono adottati, lo Stato non passa più la [illegible] agli istituti. Di conseguenza, parecchi brefotrofi evitano di mandare le liste degli «adottandi» al magistrato, conseguendo così indebiti arricchimenti, sulla [illegible] stessa degli orfani indifesi che restano negli istituti, mentre potrebbero cominciare una nuova vita con i genitori adottivi.

I. f.

DICK TRACY E IL BUON PAPA'

RIASSUNTO — Purdy Fallar non è stato risuscitato: l'esperimento del misterioso dott. Klippoff è fallito. Ma nuove avventure attendono Tracy: mentre la famiglia di Barbone è sulla Luna in gita-premio, sulla Terra c'è un nuovo delitto: questa volta l'autore è un papà persin troppo affettuoso

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

16 — (continua)

EEMU 12

tutte le grandi case europee di macchine utensili sono già iscritte al loro massimo campionato

ESPOSIZIONE EUROPEA DELLA MACCHINA UTENSILE

MILANO 2/10-X-1971

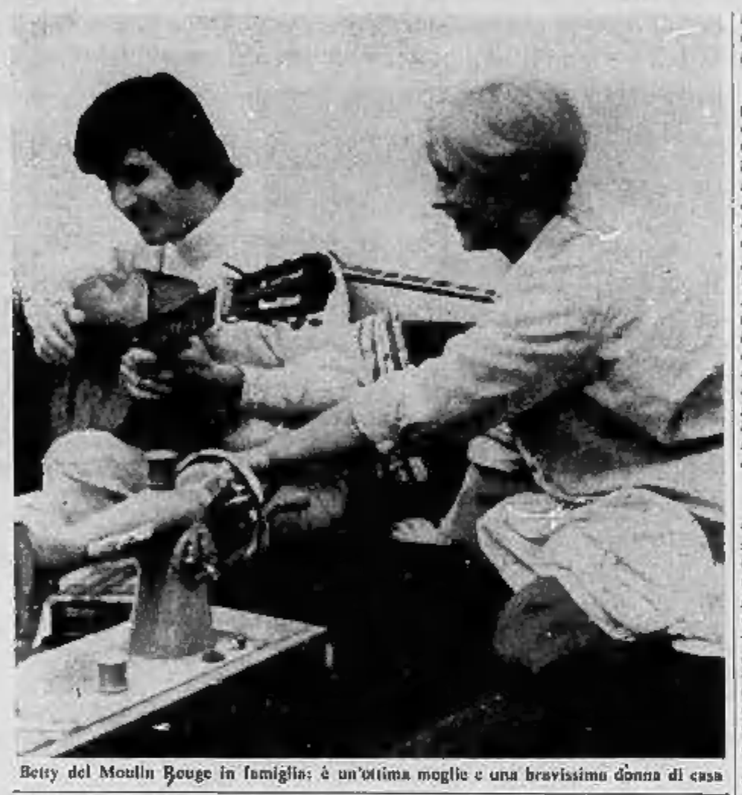
per informazioni:
Unione Costruttori Italiani Macchine Utensili
Viale Monterosa, 21
20149 MILANO
Telefoni (02)
468.628 - 468.959 - 483.334

EEMU 12

350 26 IMAGE-MILANO

Si confessano a Parigi le regine della notte

NUDE bollano la cartolina



Betty del Moulin Rouge in famiglia: è un'ottima moglie e una bravissima donna di casa

Sono almeno tremila, solo a Parigi, le «regine della notte». Ogni sera questo ragazze si spogliano davanti al pubblico dei *night*, o ballano nude davanti a platee gremite di provinciali e turisti. Ma i loro sogni, quando si spegne il faccio abbagliante dei riflettori, cessa la musica e si smettono lustrini, piume e veli, sono quelli comuni a qualsiasi donna: una casa, un'esistenza felice tra marito e figli. Non si considerano simboli del sesso, portatrici di perdizione e immoralità. Per loro, ballare nude è un mestiere come un altro, un modo come un altro per guadagnarsi la vita.

★ ★

Quattro personaggi di «*Parigi by night*», quattro storie di ragazze con il gusto delle cose semplici, ben lontane dal cliché che molto spesso si affibbia loro con eccessiva facilità.

★ ★

Nicole è una bella bionda che balla al «*Concert Mayol*». «*Bisogna aver cominciato questo mestiere a 16 anni, come me* — dice —, *per capire che stare nudi davanti al pubblico non mi crea imbarazzo. Sotto i proiettori non ho neanche l'impressione di essere spogliata: il trucco mi sembra una seconda pelle. Mi sento nuda davvero quando esco dalla doccia, non quando ballo davanti a centinaia di persone. Anche mio marito Luigi, che è cantante in un cabaret, sembra dimenticarsi che mi offro ogni sera agli sguardi di una sala intera. Eppure è un tipo geloso: mentre eravamo in vacanza a Saint-Tropez, mi ha impedito di stare sulla spiaggia con i seni nudi, come facevano tante altre ragazze seguendo la moda di quella estate.*

«*La mia vita* — conclude Nicole — *non ha nulla di eccitante o di peccaminoso: tutte le mattine, verso le 3, mio marito mi viene a prendere alla fine dello spettacolo. Torniamo a casa insieme, dormiamo fino a mezzogiorno, quando corro a prendere mio figlio Michel, di 4 anni, all'asilo dalle suore. Mangiamo tutti e tre insieme, nel pomeriggio gioco con il bambino, faccio commissioni, sbrigo le faccende di casa. Alla sera torno al lavoro, come qualunque altra persona. Solo che per me, l'età della pensione arriva in fretta: a trent'anni, quando non potrò più ballare, vorrei sedermi alla cassa della pizzeria che sogno di comprarmi*».

★ ★

Betty, è una delle «stelle» del *Moulin Rouge*, è inglese ma vive da anni a Parigi con il [illegible]. Della sua professione dice: «*Per me ballare nuda è un piacere sano, mi rassicura e mi rasserena. Non solo non arrossisco a mostrare il mio corpo ma, forse per reazione a un'educazione severa e puritana, considero la nudità l'opposto dell'oscenità e della repressione. Noi ballerine nude siamo le sole donne a Parigi che non abbiano bisogno di un uomo per uscire la sera. Usciamo tra noi, ci divertiamo tra noi, andiamo a cena tra noi. Non abbiamo bisogno di un uomo che ci paghi la cena o ci offra da bere. Siamo indipendenti, libere, e questo è molto importante per una donna*».

Suo marito è geloso?

«*Sembra strano, ma non lo è affatto. Sa che non ho nessun vizio, non bevo, non fumo, non frequento locali notturni, non gioco d'azzardo. Mi occupo personalmente della casa, cucino i piatti greci per mio marito Sandro, un cantante mediocre. E al pomeriggio, per arrotondare lo stipendio, presento dei modelli di alta moda*».

Suo marito è geloso?

«*Sembra dice di non essere geloso, ma allora mi chiedo perché tutte le sere mi viene a prendere all'uscita del locale? Chissà, forse teme che ci sia qualche ammiratore ad aspettarmi. Come tutte le coppie borghesi, ci incontriamo a pranzo verso casa, parlando a lungo del nostro cagnolino. C'è solo una differenza: quando noi andiamo a dormire sono le cinque del mattino, Parigi si sta svegliando*».

★ ★

C'è anche chi balla nuda per amore. E' la storia di Michèle, una bella bruna del *Casino de Paris*, che danza in coppia con uno splendido mulatto. «*Io e mio marito eravamo ballerini classici all'Opera di Lione. Un giorno abbiamo deciso di tentare la fortuna a Parigi: lui ha trovato un posto al Casino de Paris e io, per non separarmi da lui, ho accettato di ballare nuda. Dopo l'apprensione del debutto, mi sento trasformata: ora sono fiera del mio corpo e non ho alcuna vergogna a mostrarlo. Vivo felice, perché ho un lavoro che mi permette di stare con chi amo, 24 ore su 24*».

★ ★

Un caso singolare è quello di Annick, una brunetta che sul piccolo palcoscenico del *Crazy Horse* compare vestita solo con un paio di calze *fumée* e una sciarpa di boa: «*Quando mi rivesto* — dice — *divento timida. Mi sento più a mio agio quando sono sola con la mia pelle davanti alla gente. Noi ballerine da night siamo considerate creature leggere e frivole, che dopo lo spettacolo corrono a divertirsi. La verità è un'altra, ben differente. Siamo quasi come le lavoratrici che bollano il cartellino: ogni sera alle nove in camerino e all'alba, via, scattiamo per tornare a casa, stanche morte. Non conduciamo una vita disordinata e peccaminosa, abbiamo, come tutte le altre donne, il problema di arrivare alla fine del mese, e come tutte abbiamo i nostri progetti: lo lavoro per poter regalare un giorno a mio padre un bar*».

p. pal.

nostro servizio

Parigi, sabato sera.

detto fra noi

PER ESSERE SIMPATICI NON SIATE ANTIPATICI

Monica Vitti, ex diva dell'Incomunicabilità, ha conquistato il pubblico con i suoi ruoli brillanti (Foto Team)

Lettera della signorina Adriana F., Genova:

«Ho ventiquattro anni, mi si considera intelligente e arguta, sono abbastanza carina, vesto bene. Tuttavia temo di non cominciar niente nella vita e di non trovare la felicità perché... rispetto antipatica in assoluto. Non subito, anzi al primo momento tutti giurerebbero per me, ma in seguito mi voltano le spalle. Così è accaduto nell'ufficio in cui lavoro da otto mesi: sembrava che piacessi a tutti, poi senza gravi motivi (una collega più anziana prese male una mia critica scherzosa, un collega di cui non condivido le idee s'impermalì per una piccola discussione, svendagli dimostrato che era nel torto) è sorto un muro di ostilità intorno a me e sono disperata, ripeto, confusa. Il principale deve essersene accorto e qualcuno s'è preso la briga d'informarlo, perché mi sono sentita dire: "Signorina cos'è che non va? Cercai di non isolarsi, il lavoro è collaborazione, eccetera". Sono in preda a un terribile complesso, penso i corteggiatori per paura che mi piantino e dopo due o tre incontri con nuovi amici mi dò malata per paura di venire esclusa. Vorrei sapere anch'io "cosa c'è che non va" e perché altre donne, cui non ho niente da invidiare (nel mio ufficio, per esempio: sono l'unica laureata) simpatizzano con tutti. Qual è il loro segreto? Quali sono le mie manchevolezze? Ho angoscia e insonnie, sono stufa di me, mi sento condannata a restare in margine».

Molti anni fa, il solito professore d'università americano scrisse un libro su *Come aver successo nella vita*, successo legato in gran parte alla amicizia: «Ogni amico — diceva — non è solo una porta aperta, ma un nemico evitato, un bastone di meno fra le nostre ruote». E può anche darsi. L'autore condensava quindi in alcune regole il suo sistema per «riuscir simpatici». Primo: saper sorridere. Secondo: mettere in confidenza le persone, chiamandole col loro nome. Terzo: interessarsi alle faccende e al mestiere altrui, eccetera. Ho avuto modo di constatare i risultati odierni di queste regole dettate ieri. Primo: un uomo politico conclona sul video, sorridendo a pieni denti. Commento di tre telespettatori: «Quell'antipatico ride sempre. Difatti c'è proprio da stare allegri». Secondo: Tizio incontra un Caio del quale non ricorda il cognome, ma notando un *Leo* ricamato a sinistra sulla sua camicia, gli si rivolge festosamente: «Caro Leo, come andiamo?». L'altro avvia un lungo discorso che porta a questa frase illuminante, rivoltagli poco prima dal giornalaio: «Commendatore, lei dovrebbe spiegarmi...». Terzo: bloccato da un fischio del vigile, che subito avvia il cerimoniale della contravvenzione, l'automobilista gli dice amichevolmente, per renderai partecipe della sua dura disgrazia: «Concilio, sì. Perché darle la noia d'un verbale? Il suo mestiere è già abbastanza ingrato». Conseguenza: denuncia per oltraggio a un pubblico funzionario nell'esercizio delle proprie funzioni. Eccetera. In verità non ci sono regole per simpatizzare col prossimo, dato che nessuno sa ancora niente di preciso sui misteriosi circuiti di quella superterodina — il nostro sistema nervoso — da cui scocca la scintilla dell'attrazione o della repulsione; entrambe, sempre maledettamente provvisorie. Capita che la simpatia sconfini nell'odio, l'odio si trasformi in amore (come nei romanzi della Werner), l'amore divenga antipatia. La quale, il più delle volte, è condizionata da ragioni futilissime, un naso che non ci garba, una voce per noi sgradevole, una idea opposta alle nostre.

Ma, in genere, la grande, molla dell'antipatia è la rivalità: due donne bellissime raramente simpatizzano tra loro e così due uomini brillanti, impegnati nelle stesse ambizioni. Ma neanche le brutte legano con le brutte, né gli stupidi con gli stupidi, in quanto si fanno reciprocamente da specchio. I difetti che meno sopportiamo negli altri sono i nostri. Però anche questo sono teorie generiche, per sentimenti o risentimenti instabili. L'unico dato sicuro è che non esistono simpatici o antipatici *in assoluto*, ma persone più o meno dotate per i rapporti umani. E forse le più dotate sono quelle che non assumono atteggiamenti di superiorità, che non fanno mostra dei loro talenti (l'uomo di gente, per esser tollerato, deve travestirsi da pigmeo, dicova un saggio), che evitano la critica e i sarcasmi, che non discutono (soprattutto se hanno ragione. Nulla che allontani le simpatie come l'aver ragione. Possono perdonarvi una carognata: mai vi perdoneranno, avendovi fatto un torto, di essere stati da voi convinti di averlo fatto); e che tengono nel dovuto conto gli egoismi personali (per il vostro interlocutore, l'ornicolo che gli arrossa l'occhio ha maggiore importanza del cataclisma in cui hanno lasciato la pelle trentamila persone). Ma, concludendo, lo direi: ai diavolo certe preoccupazioni! L'essenziale è non diventare antipatici alla vita, che immancabilmente si vendica con angosce, insonnie e nevrosi. Perciò, signorina Adriana, sbiocchi le paure, sconfigli gl'impulsi, dia strada libera alla sua personalità, critichi, discuta e viva come le pare, accettando come vengono, in ufficio e fuori i consensi o le disapprovazioni. Amen.

Lettera di «Un povero cristo», Torino:

«Sono massacrato dalle imposte, ho tanti di quei debiti che un giorno o l'altro mi perderò di coraggio e andrò a buttarmi nel Po...».

Mezza Italia campa tranquillamente sui debiti. E lei vorrebbe morirne? Inoltre, mi creda: occorre assai meno coraggio per firmare una cambiale che per affrontare le repellenti acque dei nostri fiumi, ormai ridotti a pattumiere.

Lettera della prof. Gemma B. C., Livorno:

«Lei non la immaginerà, ma tutto quello che sta succedendo a Reggio Calabria, per una misera cocuzza, ha la sua eco in casa mia. Da più di un anno ho una domestica reggina, della quale non posso che dire un gran bene. Ma da quando son cominciati i disordini e fattacci per la scelta del capoluogo, Carmelina ha perso la testa. A secondo di quanto dice la radio (ne ha una a transistor che tiene sempre appresso), lei incrocia le braccia per solidarizzare con i suoi concittadini che scioperano, oppure (rompe piatti e bicchieri se ci sono notizie di pistolettate e sassaiole. La "marcia del dolore" l'ha fatta ululando tra torrenti di lacrime da una stanza all'altra. Ora si è vestita di nero dalla testa ai piedi per i "tre giorni di lutto" e ci guarda con occhi da nemica. L'appartamento mai è stato così sporco e i miei inquilini perfidi tutti fuori la Carmelina. Io, per avendo la possibilità di sostituirla con una ventata, sarei decisa a pazientare ancora alla fine degli incresciosi tumulti calabresi. Ho speranze che dopo la ragazza si calmi e torni come prima».

Umana lei signora che, in fatto di domestiche, ha la sostituzione facile. Non solo, ma può considerare stato di emergenza quello che per altre è ormai la regola quotidiana del *servizio*: le braccia incrociate, i piatti rotti, lo sguardo da nemica. Pazienti, signora, pazienti.

Clara Grifoni

donne confidenziale

Anche i piccoli seguono la moda

Come ti vesto il bimbo

I dintorni di via Garibaldi sono una zona ricca di storia e di ricordi per i torinesi: purtroppo è una parte un po' dimenticata dal punto di vista commerciale. La colpa è della motorizzazione, del traffico, ma anche della pigrizia della gente che preferisce di affrontare una passeggiata, trascura questi luoghi pieni di sorprese. Eh è un peccato perché potrebbe avere l'occasione di scoprire cose nuove e negozi curiosi come una mini boutique di via XX Settembre 56, «Linaccio» si occupa di abbigliamento per bambini, in maniera moderna e spiritosa e in un ottima via francese. Nel suo locale vende solo le ultime novità, che è andata a cercare a Parigi in questi giorni. Per la vendita di articoli fuori stagione c'è un negozio apposito in via Nicola Fabrizi. In via XX Settembre si ritrovano solo capi per la primavera-estate.

La moda proposta per la stagioni ventura è intelligente e pratica. Fortunata non trascura le nuove tendenze: fanno sì la loro apparizione i look e shorts, ma Linuccia taglia senza pietà i mini che potrebbero essere responsabili di incidenti.

I capi divertenti e disinvolti fanno quasi rimpiangere di non essere un bambinetto da poter vestire in mille modi come un bambolotto, con pantaloncini di 30 cm e giacchina da gnomo.

Vellutoni queste novità: in primo piano sono gli abiti in pelle, soprattutto in agnella lavorata a rena (una conciatura che conserva alla pelle la massima morbidezza senza intaccarne la robustezza), e i cotoncini in fustagno verde muschio e blu R.A.F. che si abbinano alle camicette di Cachemire di cui il negozio ha l'esclusiva.

Le bambine invece vestiranno in jersey melange (soprattutto, giacchina gonna midi o shorts, tutto coordinato) o in pantaloni in gabardine alla zuava con camicetta di Cachemire in fantasie dai colori tenui. I soprabiti sono amati in velluto di cotone marrone cinturato e molto chiusi.

Per la piena estate i tessuti si fanno leggerissimi, sarei, trasparenti, ma in maniera di evitare, organze oppure in cotone.

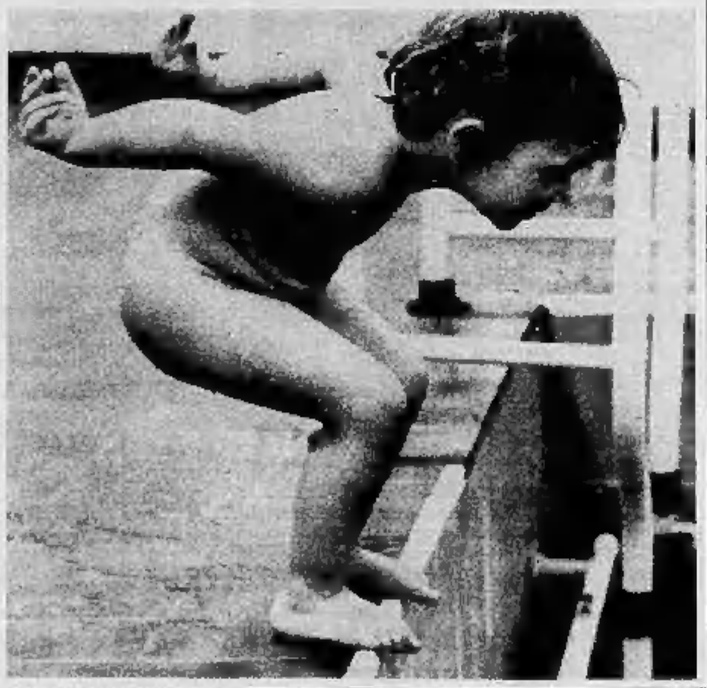
I pantaloni lunghi sono in voga con una larghissima svasatura data dal taglio a spicchi; quelli corti in cotone melange e abbinati ad una maglietta da marine con un originale taglio di spalla.

La primavera è tempo di cerimonie e festeggiate e in tali occasioni eleganti occorre il completo adatto per la bambina poiché essere il tailleur gonna midi o alla alla e giacchina con corpino corto in melange brique, o cerastone, accompagnato dalla camicetta di cady; per il bambino il blazer di velluto nero o la giacca verdone scuro accompagnati dal pantalone beige, da camicia aperta dalla quale si intravede il foulard annodato alla dandy.

Per i giorni caldissimi si mare c'è poi tutto un assortimento di canottiere nude look in maxisole, di vestitini camicia sorprendentemente neri, di pantaloni in lino.

I bambini dunque sono servitili per i genitori, magari un po' antiquati, c'è la consolazione di trovare proprio nel negozio di fronte, «Greco Style», tutta una serie di modelli, firmati Krizia e Chloè per lei e Franck Olivier per lui, di improvvisa giovane via nova passo, adatta quindi ai genitori moderni di bambini moderni.

Donatella Giacotto



oggi festeggiamo

S. Zenobio, Ss. Pelio e Nino martiri, S. Posidonio, S. Eleuterio (penitenziere degli arcivesc. rel. S. Paolino.

OGGI: sabato 20 febbraio. Il Sole è sorto alle 7,18 e tramonta alle 17,50. La Luna si trova nel 2° giorno dopo l'Ultimo Quarto.

Domani a pranzo

POLPETTONE RIPIENO DI VERDURE — Preparate la solita farcia di carne adatta ad essere cucinata come polpettone: potrete accogliere tra un rotondino di spalla appositamente tagliato in tre sezioni che restano unite a formare una larga fetta o altro taglio più economico. Tagliato ogni pollicino o filamento inverso e stendete sulla carne uno strato di due o tre fette di mortadella.

Tritate sedano, carota, prezzemolo, pochissima cipolla e un nove audo o due a seconda del numero dei commensali; questo trito non deve essere troppo fine. Salate un poco e amalgamatelo con olio di oliva; spalmatelo sulla mortadella e mettete su tutti pezzi di olive verdi, grandi come vengono nel togliere il nocciolo. Arrotolate strettamente il polpettone e legate con spago. Mettete con olio e burro in casseruola di misura adatta. Fate rosolare tutto attorno e bagnate con vino bianco. Coprite e continuate a fuoco moderato per circa due ore o seconda della qualità di carne impiegata. Verso il termine della cottura mettete qualche cucchiaiata di sugo di pomodoro ristretto e fate ancora consumare il sugo fino a che avrà raggiunta la voluta densità.

Togliete il polpettone dalla casseruola, lasciate un poco raffreddare e poi tagliate con un coltello grande e molto affilato fette dello spessore di un centimetro in modo che restino compatte e non si sbriciolì il ripieno; sistematele nel piatto di portate caldo e versate sopra il sugo che, mentre tagliate la carne, continuerete a tenere sull'angolo del fornello perché sia caldissimo e penetri sulle fette accomodate.

Adele

Nicola Di Bari con il suo acconciatore di fiducia «Pino» L'estroso Coiffeur PINO COLANERI di Via Monginevro 128, come già l'anno scorso, ha contribuito al successo dei cantanti al festival di San Remo con la Linea Deborah. Ora è atteso dai Divi per adottare la Sua nuova Linea.

RISO Scotti

PAGINE SCELTE DELLA CLASSICA CUCINA ITALIANA

INDUSTRIA RISIERA Scotti - PAVIA - TEL. 26926

BURRO SORESINA

LATTE da allevamenti immuni da tbc in vendita nelle latterie. Tel. 346.176 - 346.177.

sandomenico

il cuore della casa

arredamenti e ambientazioni centro cucine

Torino SDA Via Cristoforo Colombo 33

mobili esteri

Leini, SDS s.p.a. strada per Rivarolo km 16,600

Sotto accusa l'antiquato sistema distributivo

Mercati vecchi merce più cara

Un convegno stamane alla Camera di Commercio - Gli esperti propongono un unico centro commerciale che riunisca i vari mercati all'ingrosso e i magazzini privati - Ogni giorno 3500 veicoli intasano via Giordano Bruno

Uno dei motivi del caro prezzi è la mancanza di una adeguata rete di distribuzione. I costi salgono, il più delle volte, nel passaggio tra il grossista e il dettagliante. Perchè? Che cosa si fa a Torino e in Piemonte per rendere efficienti gli scambi commerciali ed evitare una dispersione di energie e di denaro che vanno a riflettersi inevitabilmente sui prezzi al minuto?

Da anni si parla di spostare il Mercato ortofrutticolo di via Giordano Bruno. Quello ittico (attualmente a Porta Palazzo) dovrebbe sorgere in via Pio VII subito al di là del sottopassaggio di corso Giambone. Ma è un progetto vecchio, ideato senza tener conto dei ritmi di sviluppo della città. E comunque sarebbe una soluzione provvisoria. Anche il Mercato dei fiori, costruito nel '60, presenta gravi carenze.

Di sono possibilità di riorganizzare a Torino il commercio all'ingrosso? L'associazione Piemonte-Italia ha presentato al Comune uno studio sui Mercati che si propone di dimostrare la necessità sempre più impellente di un unico centro commerciale ubicato in una zona di comodi allacciamenti stradali e ferroviari. Concentrando le energie e le localizzazioni è evidente che i costi sarebbero ridotti. Una tesi accolta anche dall'assessore all'Annona, Giuseppe Castagnetta, nella sua relazione al convegno sulla «Ortofrutticoltura piemontese» svoltosi stamane nel salone della Camera di Commercio.

MERCATI GENERALI — *Sono stati inaugurati nel 1933. Al 2° gennaio '70 i venditori ammessi erano 1014 di cui 269 concessionari di un posto fisso, 116 occasionali, 1400 produttori, 135 rappresentanti. Gli acquirenti autorizzati (in media se ne presentano 4500 ogni giorno). Tutte le mattine tra autocarri e autovetture di dettaglianti e ambulanti entrano nel mercato circa 3500 veicoli.*

Le strutture sono vecchie: si sviluppa a ridosso di quella che era la via principale del paese. Ora è una delle strade più congestionate della città. Il traffico è intenso nonostante il senso unico in via Giordano Bruno, Piazza Gallimberti, per mancanza di posteggi all'interno del padiglione, si è trasformata in un grande magazzino. Nessun deposito-vendita è collegato con i tre binari (solo uno coperto da tettoia) della zona ferroviaria.

MERCATO DEL PESCE — *I venditori sono 39, gli acquirenti autorizzati 180 (con una media di presenze giornaliere di circa 500 dettaglianti). Ci sono 11 celle frigorifere a diversa graduazione di freddo e 13 banche per i pesci vivi. Per comunicare tra i due piani c'è una scala scomoda e un montacarichi che funziona solo saltuariamente. Le attrezzature consentono di scaricare un solo automezzo per volta. Poichè ogni mattina ne arrivano mediamente 20-25 le operazioni durano in genere tre ore. Non c'è un'area riservata di posteggio per cui i 300 veicoli dei compratori vanno a intasare ulteriormente le disponibilità di parcheggio di piazza della Repubblica.*

MERCATO DEI FIORI — *Venditori 450, acquirenti 800 (con un'affluenza di 300 automezzi ogni giorno). L'edificio è moderno, ma presenta (nei inconvenienti: non c'è una rampa d'accesso all'interno per i veicoli; per la scarsa ventilazione è ormai previsto che tra qualche tempo le operazioni di carico e scarico si dovranno svolgere nelle vie Modena, Perugia ecc.; altrimenti i gas dei camion rischiano di far morire i fiori; il parcheggio dei mezzi avviene solo all'esterno con intralci per la circolazione.*

Questa la situazione. Al convegno l'assessore Castagnetta ha proposto l'immediata costituzione di una commissione di studio formata dal Comune di Torino, dalle Province piemontesi, dalla Regione, dalle Camere di Commercio del Piemonte e dall'Associazione commercianti. Dovrà esaminare un progetto già pronto per la creazione, a breve scadenza, di un unico mercato all'ingrosso che serva anche a decongestionare il centro di Torino da tutti i mezzi pesanti. Si ha esempio sarebbero eliminati i Docks alimentari del Limpolo e della Stazione Dora). Per questo Centro commerciale sono già stati individuati 12 aree. Tra gli altri alcuni terreni al confine di Grugliasco, all'uscita della tangenziale Ovest e accanto al futuro scalo ferroviario.

Si scaricano cassette di frutta nei mercati generali: la mancanza di spazi e di adeguati depositi rallenta le operazioni

L'aggressione mentre scortava un fattorino

Sconvolto per una rapina un guardiano muore stroncato da un collasso

Aveva 46 anni, padre di 3 figli, era vedovo da due anni - Dopo l'episodio banditesco, ai danni della Ulma di Beinasco, l'uomo non si era più ripreso

E' morto a Beinasco il capo-sorvegliante della Ulma che nel dicembre scorso era rimasto vittima, insieme con un fattorino, di una clamorosa rapina in corso Sebastopoli. Era sofferente di cuore, dopo la violenta emozione non si era più ripreso.

E' Luigi Ferrero, 46 anni, abitava all'ultimo piano di un caseggiato in via San Giovanni 3. Si era trasferito qui alcuni anni fa, quando si era congedato dall'Arma dei Carabinieri. Era sposato e aveva tre figli: Daniele, di 12 anni, Massimo, di 10, e Lorenza, di 8. Nei primi mesi del 1969 la moglie, Giovanna, trentaseienne, era stata colpita da un male inguaribile. Era morta durante l'estate.

I bambini erano stati affidati alle cure di una anziana zia, Angelina, di 74 anni, che da Alba si era trasferita a Beinasco. «*La morte della moglie lo ha sconvolto* — racconta la donna —. *Già da tempo soffriva di cuore, ma in quel periodo le sue condizioni si sono aggravate. Le crisi si erano fatte sempre più frequenti*». Nel giugno scorso era rimasto vittima di un grave incidente stradale e per lui era stato un altro duro colpo.

Il primo dicembre, la rapina. Luigi Ferrero era partito verso le dieci da corso Torino 73 di Beinasco, dove ha sede la Ulma, insieme con il fattorino Angelo Gerbi, 50 anni, via Cristalliera 2; viaggiavano su una «500». Dovevano ritirare circa 17 milioni dall'Agenzia del Banco Ambrosiano, in via Cadorna, angolo corso Sebastopoli. Il Gerbi era seduto dall'auto, aveva fatto il prelievo mentre il Ferrero era rimasto alla guida in attesa. Alle 9,50 il fattorino usciva dalla banca, aveva il braccio una grossa borsa di cuoio contenente il denaro. Si era infilato nell'auto, mentre il Ferrero avviava il motore.

Luigi Ferrero fotografato subito dopo la rapina

In quel momento si era affiancata una «Alfa Romeo 1750» scura. Prima che ci si potesse rendere conto di quanto stava accadendo, un giovane era balzato dalla macchina, aveva aperto la portiera della «500», trascinato fuori il fattorino e strappato la borsa con i 17 milioni. Poi l'«Alfa Romeo» era ripartita. Inutili tutte le battute dei carabinieri.

Subito dopo la rapina, Luigi Ferrero si era sentito male. Era stato soccorso e accompagnato all'Ulma, dove un medico gli aveva fatto iniezioni cardiotoniche. «*Questi assassini finiranno per uccidermi*» aveva detto. Da allora non si era più ripreso: le crisi si erano moltiplicate.

Due giorni fa, all'improvviso, mentre lavorava, le hanno visto sbiancare in viso. «*Mi sento male*» ha appena avuto il tempo di sussurrare, poi si è accasciato a terra. Lo hanno soccorso, ma i tentativi di rianimarlo sono stati inutili. E' morto qualche minuto dopo.

I bambini sono stati affidati ai nonni, a Beinasco è stata aperta una sottoscrizione in loro favore.

Farmacie aperte domani (8,30 - 10,30): c. Regina Margherita 258, v. Milano 11, v. Nizza 15, v. Bixnasc 30, v. Bardo 1, c. Racconigi 186, v. Mosca 1 ang. v. Coppino, v. Boccaccio 16, p. Statuto 4, v. Po 31, c. Duca degli Abruzzi 68, v. Nizza 183, c. Giulio Cesare 48, v. S. Tommaso ang. v. Bertola, v. Giolitti 7/C, v. S. Remo 37, c. De Gasperi 38, v. Pietro Cossa 108, p. Adriano 12, c. Francia 331, v. S. Francesco da Paola 19, c. Taranto 15, v. San Secondo 9, c. Sebastopoli 143, c. Toscana 185, v. Candiolo 31.

Autoriparazioni aperte domani (8-12) — Officine: v. Sostegno 16 (tel. 723.191); c. Francia 169 (telefono 787.611); v. Tripoli 198 (telefono 323.683); v. G. Servais 61 (tel. 735.151). **Servizio Fiat** (8-24): c. Brunelleschi 15 (tel. 592.446); c. Francia 430 (tel. 721.641); c. Racconigi 141 (tel. 332.727), dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 20).

Il selvaggio agguato al cassiere dell'Enel in via Alessandria

Il bandito portava la parrucca

Aveva strani e lunghi capelli neri - Ha infierito con calci e pugni sulla vittima bloccata sul marciapiede dall'auto del complice - Il bottino è di 3 milioni e mezzo - Un camionista ha assistito da lontano alla scena

Il bandito che ieri ha assalito il cassiere dell'Enel che un complice aveva bloccato sul marciapiede con l'auto, per mascherarsi e confondere eventuali testimoni portava una lunga parrucca nera. La vittima ed un camionista che ha assistito alla selvaggia aggressione, sono stati concordi: «*Aveva strani capelli, neri e lunghi*».

La rapina è stata fulminea e studiata nei minimi particolari da qualcuno che conosceva le consuetudini degli uffici cassa della sede Torino-Nord dell'Enel di via Bologna 11. I due banditi hanno anche evitato di mascherarsi in modo vistoso per non destare i sospetti dell'agente di servizio davanti alla Cassa di Risparmio, sull'angolo di via Alessandria, a pochi passi da dove hanno teso l'agguato.

Sapevano che di norma, quando ci sono da depositare grosse somme, il cassiere Giuseppe Federici, 58 anni, via Cherubini 3, da molti anni in servizio presso l'ente, si reca in banca accompagnato da un collega. Probabilmente hanno fatto molti appostamenti, ma sono entrati in azione soltanto ieri, quando il Federici è uscito dagli uffici da solo, portando una borsa con 3 milioni e mezzo in contanti ed in assegni.

Via Alessandria, che congiunge corso Bologna a corso Brescia dove ha sede la banca, era deserta, ma ingombra di auto posteggiate. Quando il cassiere si è avviato a piedi, è giunto il camionista Franco Garubello che è sceso subito dalla cabina del suo mezzo per effettuare alcune consegne. Dei rapinatori non c'era traccia.

Erano su una veloce «Giulia» probabilmente rubata. Hanno atteso che il cassiere fosse quasi all'altezza di un cancello in ferro davanti al quale si apre un varco tra le auto parcheggiate e quindi sono entrati in azione. Imboccata lentamente via Alessandria, si sono fermati davanti al cancello come se avessero l'intenzione di parcheggiare, ma non appena Giuseppe Federici è giunto all'altezza da loro, la «Giulia» ha fatto un balzo in avanti e l'ha bloccato sul marciapiede.

Il giovane dai lunghi capelli artificiali, è sceso ed ha strappato subito di mano al cassiere la borsa con i soldi. Giuseppe Federici è caduto in ginocchio, ma è riuscito ad afferrare le gambe del rapinatore: «*Speravo di farlo perdere l'equilibrio, speravo che accorresse qualcuno*».

Il bandito in parrucca ha reagito subito. Con un calcio rabbioso si è liberato del cassiere, poi ha continuato a colpirlo selvaggiamente. Altri calci, pugni in testa, colpi con la borsa, finchè non ha visto la vittima boccheggiante.

Il camionista Franco Garubello a questo punto si è accorto della rapina, ma era troppo lontano

Il cassiere dell'Enel Giuseppe Federici - Agenti in via Alessandria sul luogo dell'agguato

Oggi al mercato

Mercati e mercatini di Torino	Porta Palazzo	Corso Racconigi	Piazza Martini	Piazza M. Cristina
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	100-200	150-200	150-200	150-200
cipolle gialle	80-120	100-140	160-200	80-120
spinaci	150-200	150-220	170-240	200-220
cataloglia	80-150	100-120	140-160	100-150
broccoletti	140-240	150-180	160-200	150-180
cime di rapa	70-150	100-150	120-160	100-150
finocchi	100-200	120-150	160-250	70-140
carciofi Sard. (cad.)	20-40	25-50	25-40	30-50
patate	60-80	75-100	80-100	65-100
lattuga romanata	250-300	200	300-450	200-300
cavolfiore defogliato	100-200	150-150	150-200	130-150
pere passacrassana	60-100	100-120	120-160	100-150
arance tarocchi	100-220	160-250	150-200	120-250
mandarini	150-300	160-250	250-450	200-300
mele golden	80-150	120-150	120-180	100-200
mele stark	100-150	100-120	150-200	80-150
mele renette	100-140	120-150	100-160	100-160

Mercati generali (fra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 100-130 (65-130); cipolle gialle 50 (-56); spinaci 110 (115); cataloglia 55 (60); broccoletti 130 (110); cime di rapa 60 (70); finocchi 35-70 (30-65); carciofi Sardegna, cadauno 12-22 (20-28); patate 45-52 (45-52); lattuga 120-180 (100-140); cavolfiori defogliati 95-110 (85-110); pere passacrassana 75-80 (75-80); arance tarocchi 90-165 (90-160); mandarini 195-270 (175-270); mele golden 60-125 (60-130); mele stark 60-100 (60-125); mele renette 60-100 (60-95).

Rosato pugliese

La ditta Zito, via Spanzotti 3, vende (con consegna a domicilio) rosato pugliese (12 gradi) a 160 lire al litro. Altri prezzi: barbera (11°) 140 lire; barbera (12,5°) lire 175; bianco pugliese (12°) 160 lire; rosso pugliese (13°) 190 lire.

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

Riunione a Pino per il licenziamento delle due bidelle

Riunione stamane a Pino per la vicenda delle due bidelle licenziate. I sindacalisti Fantana (Cisl), Revelli e Berlinetti (Cgil) si sono incontrati con gli assessori Gilardi (personale) e Umidon (istruzione). «Non sono emersi elementi giustificativi al provvedimento — hanno poi dichiarato i sindacalisti. — Riconosciamo però che nella forma è legittimo. In ogni caso i licenziamenti non hanno nulla che vedere con il caso del maestro Grilli, quello della Fanciullo è anche precedente alla vicenda».

«I licenziamenti delle bidelle Margherita Cutellino e Anna Patarello — hanno detto gli assessori — sono stati decisi su precise relazioni degli uffici comunali. Entrambe erano in prova».

Rubato un camion carico di materassi

Un camion carico di materassi di gommapiuma è stato rubato ieri notte a Beinasco. Il conducente, Eugenio Ferrotallo, 40 anni, abitante a Beinasco in via Venezia 5 l'aveva parcheggiato sotto casa la sera di giovedì. L'indomani sarebbe partito per Pesaro.

All'una, siccome il mal di denti non lo lasciava dormire, è sceso a vedere se il carico era in ordine. Alle tre era già scomparso. Il camion, un Fiat 650, è targato TO 892238. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

Il presidente dell'Onmi: «Da noi tutto è in regola»

Il cav. Elia: «Vengano pure, come a Roma, i carabinieri a fare un'ispezione»

«Stanno perfettamente tranquilli se a Torino i carabinieri faranno come ieri a Roma un'ispezione di sorpresa nei nostri asili-nido: troveranno un'assistenza adeguata in asili moderni e razionali». Così si è dichiarato stamane il cav. Michele Elia, presidente dell'Onmi di Torino, alla notizia dell'irruzione dei carabinieri in 236 asili-nido romani e della scoperta di situazioni gravissime (celle d'isolamento per bimbi vivaci, farmaci scaduti, cibi di pessima qualità) ha impressionato l'opinione pubblica. La massiccia operazione di Roma è la conseguenza dell'inchiesta seguita alla denuncia presentata dall'Unione italiana per la promozione dei diritti del minore, che ha sede proprio a Torino.

«L'Onmi esercita il controllo sanitario anche sui numerosi asili-nido aziendali di Torino — spiega il cav. Elia —. L'Opera gestisce direttamente 18 "nidi" nel capoluogo, 2 a Ivrea e 1 a Pinerolo, Nichelino, Moncalieri, Chieri, Chivasso, Venaria e Cirié. Seguiamo continuamente l'assistenza che alcune non ha presentato carenze, nonostante la consueta scarsità di fondi.

temperatura di oggi

massima	+8,5
minima	+0,2

Il Bollettino meteorologico indica inoltre: temperatura media (notturna) +3,2; ore 9 +0,6; pressione 732,1; umidità 60%. Cielo quasi sereno. Previsioni: sereno o poco nuvoloso; visibilità buona; venti deboli; temperatura invariata. Temperatura a Caselle massima +12; minima −1,5; media +4,4.

Abbiamo circa 30 persone che lavorano per ogni 100 bambini assistiti. Invitiamo anzi i cittadini a venire a visitare le nostre sedi per constatare di persona i nostri sforzi».

Non sono pochi dieci asili-nido Onmi a Torino, per una capienza di meno di mille bambini sino a 3 anni?

«L'assistenza nei nostri nidi è riservata ai figli delle donne che lavorano — risponde il cav. Elia —. Malgrado ciò in alcuni asili, come in quello di corso Peschiera a Torino, decine di domande sono respinte ogni anno. Il Comune sta preparando un piano di sviluppo e già ora ci verso 150 milioni all'anno. Bisogna però osservare che molte famiglie hanno una certa diffidenza ad affidare ad estranei, seppure qualificati, i loro figli piccoli. Il nostro modernissimo asilo delle Vallette ha funzionato per un anno a un terzo della capienza».

echi di cronaca

antifurto Patent
per alloggi, ville, negozi, uffici. Per informazioni telef. 290.530.

Sist nuovi corsi
operatori meccanografici, stenodattilo, contabilità aziendale e meccanizzata, paghe, contributi, perforatrici. Sist, via Po 2, telefono 547.573.

TV guasta? Santospirito telef. 760.111 - 596.879
Tecnici esperti assicurano un lavoro qualsiasi televisore.

Piatino pianoforti, v. Po 6
Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, riparazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.237.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471
Divide moderno: Divisette. Attenzione che non è «Divisetta».

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
857.575, la Or.Te.S. Bertazzi e ripara subito e concede un TV normalità in prestito.

tintoria Augusta
Elimina ogni traccia di smog pulendo a domicilio poltrone, divani, moquettes. Specializzata lavaggio tappeti e tendaggi. Tel. 885.217 - 540.365 - 701.797.

tutto per il corredo
Tele, biancheria, tendaggio qualità prezzo assortimento. Cataldi, via Cumiana, 5 (Porta Nuova). Rivolgersi con fiducia.

da «Studio 3» L. 153.000 moquette + tende
avrete in una camera in casa vostra con assistenza e posa. Soluti, arredamenti, «Studio 3» corso Tassoni 103 - Torino - Tel. 612.174.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!
E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spese per l'applicazione e comperando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera tappezzerie da voi l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci: le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: Via Madama Cristina 125.

tappezzerie in carta applicatela da voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: via Cavour 6 ang. via Lagrange
ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41
LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: via Lodi 17 a, telefono 287.628
MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 338
MOBILI
S. DOMENICO: via Milano ang. via S. Domenico 6
MOBILI D'ARTE
ARTECASA: piazza Statuto 1, telefono 510.911
PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2
PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173
PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza V. Veneto 18, telefono 831.542
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 542.543
PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 35, telefoni 532.358 - 532.595; Filiale via Cavour 5, telefono 534.331
LA TORINESE PROFUMI: via Ilaria 8, tel. 510.938

PELLICCERIA F.lli GIORGI
VENDITA TRADIZIONALE
PER FINE STAGIONE A PREZZI ECCEZIONALI!
Via S. Francesco da Paola 18 (p. torrione), tel. 535.829 - Torino — Corso V. Emanuele 19, tel. 655.173 - Torino — Via Cavour 5, tel. 20.60 - Vercelli

PARRUCCHE POSTICCI
DI CAPELLI VERI
Sorelle Martella
Via Giolitti 24 - TORINO
Telefono 517.382

Istituto Maria Vittoria
NUOVI CORSI PER:
PROGRAMMATORI/ANALISTI
OPERATORI/PERFORATRICI
in corsi diurni, pomeridiani, serali
P.zza Vittorio 12 - Torino
Tel. 88.99.66 - 88.98.70

Stanotte a S. Bernardino in via Di Nanni

Imbrattano una chiesa per protestare contro i cappellani militari

Sono tre obiettori di coscienza tra cui un insegnante - Hanno detto: «Non devono benedire le armi»

La scritta, fatta con vernice catramata, è lunga una trentina di metri

Tre obiettori di coscienza, fra cui un insegnante, stanotte sono stati bloccati da una pattuglia della polizia mentre ultimavano una gigantesca scritta di protesta sul muro della chiesa di San Bernardino, in via Di Nanni. Sono Giuseppe Marasso, 28 anni, da Nelse, via Sacchi 2, insegnante di economia aziendale ed estimo ad Ivrea; lo studente Pier Carlo Racca, 24 anni, da Cocconato, via Villa Cristina 49, e Giovanni Pellissier, 28 anni, via Monti 2.

Con vernice catramata, a lettere molto grandi e su un fronte di circa trenta metri, hanno vergato la scritta: «I cappellani militari sono scandalosi». Per non lasciare dubbi sulla loro azione di protesta, hanno poi corretto sulla facciata della chiesa una scritta in vernice rossa, «Viva Stalin» trasformandola in «Viva Cristo».

I tre non hanno tentato di fuggire ed hanno seguito tranquillamente gli agenti in Questura. Nessuna difficoltà neppure per spiegare il loro gesto: «E' una protesta contro i cappellani militari, perché benedicono le armi». Saranno denunciati a piede libero.

Distribuite polenta e salsicce al carnevale di Bussoleno

Dopo alcuni anni di assenza, il carnevale torna a Bussoleno con le tradizionali maschere di Gian e Gin, con il lancio della polenta e la sfilata dei carri. «Gian» sarà Marcello Olivieri, «Gin» la diciannovenne Sandra Pesando, maestra elementare. Sindaco del carnevale il ferroviere Franco Girlaldi.

Alla sfilata di domani parteciperanno 15 carri, bande musicali e gli spadonari di San Giorgio. Quintali di polenta e salsicce saranno distribuite al pubblico.

Morto il presidente di Torino Esposizioni

Il cavaliere del Lavoro Giuseppe Soffietti si è spento ieri, a 74 anni - Nel 1932 aveva fondato la Mostra della Meccanica diventata poi Salone internazionale della Tecnica

Giuseppe Soffietti

Si è spento ieri sera per un collasso nella clinica San Luca, all'età di 74 anni, il Cavaliere del Lavoro Giuseppe Soffietti. Era uno delle personalità più note del mondo industriale torinese.

Nato a Torino nel novembre 1896, al rientro dalla prima guerra mondiale — da lui combattuta quale ufficiale degli Alpini — costituì la Watt Radio, che fu una delle prime aziende italiane a costruire apparecchi radiofonici.

Nel 1932 fu tra i fondatori della Mostra della Meccanica, che diede successivamente origine al Salone Internazionale della Tecnica, del cui Comitato Esecutivo fu ininterrottamente il Presidente.

Esperto amministratore ed organizzatore efficiente, fu tra l'altro membro della Giunta esecutiva dell'Unione Industriale di Torino, vicepresidente dell'Associazione delle industrie meccaniche e metallurgiche, e della Associazione nazionale delle industrie elettrotecniche ed elettroniche, con sede a Milano; vicepresidente della Compagnia Italiana Westinghouse, amministratore della Rebicin e vice-presidente del Comitato «Torino '61». Dal 1968 era presidente di Torino Esposizioni, a cui dedicò tutta la sua esperienza.

Sempre sollecito del pubblico interesse anche in numerosi altri settori, fu presidente del Circolo degli Artisti di Torino e tenne per lungi anni la presidenza dell'Istituto di Riposo per la Vecchiaia, di cui avviò la ricostruzione nel dopoguerra.

Comizio pci domani alle 10 al cinema Romano con dibattito su «L'attuale momento politico». Interverranno il sen. Vittorelli, presidente dell'assemblea regionale, e Antonio Landolfi, responsabile della sezione economica.

Processo a una giovane al tribunale di Pinerolo

Pugnalò il marito che voleva lasciarla: assolta per amnistia

L'uomo, colpito con un coltello da cucina durante una furiosa lite, si è salvato - La moglie aveva cercato di togliersi la vita con la stessa arma

I giudici del tribunale di Pinerolo hanno concesso l'amnistia a Irma Lacerenza di 30 anni il 14 gennaio del 1968, per gelosia, aveva pugnalato il marito Antonio Marra, di 31 anni. L'uomo è calabrese, lavorava come operaio a Torino. Nel '68 erano emigrati già da alcuni anni in Piemonte e abitavano con un fratello della donna, Bartolomeo Lacerenza, in via Assietta 11 a Pinerolo.

In tribunale la donna aveva dichiarato al giudice che il marito aveva una relazione con una ragazza. In effetti Antonio Marra si fermava sempre di più a Torino e tornava solo saltuariamente. Sabato 14 gennaio del '68 Antonio Marra arrivò a Pinerolo ed ebbe una violenta spiegazione con la moglie. Antonio Marra ammise di avere un'amante e di attendere un figlio. La donna, sconvolta, si disse disposta persino a lasciare in casa i bambini dell'amante, pur di non perdere il marito, ma il Marra fu irremovibile.

Irma Lacerenza è corsa piangendo in cucina dove ha preso un lungo coltello ed è tornata in camera. Il marito ha pensato che volesse solo minacciarlo, invece la donna gli si è avventata addosso e l'ha colpito all'addome e quindi alla mano ed al braccio sinistro. Alle grida è accorso Bartolomeo Lacerenza mentre la sorella si rifugiava nella sua stanza e con lo stesso coltello si è colpita tre volte al ventre.

Entrambi furono ricoverati all'ospedale di Pinerolo. Irma Lacerenza venne denunciata per tentato omicidio, ma il giudice istruttore la rinviò a giudizio soltanto per lesioni personali.

Vie del centro al setaccio

La folla assiste ai controlli dei carabinieri che disponevano anche di cani-poliziotti

Lotta ai contrabbandieri, ai venditori abusivi, ai giocatori d'azzardo. Stamane un centinaio di carabinieri con l'aiuto di agenti della Guardia di Finanza e con alcuni cani poliziotti hanno svolto una massiccia operazione di «setaccio» delle zone centrali della città. Sono stati bloccati i sottopassaggi di Porta Nuova dove solitamente sostano ambulanti e giocatori delle «tre carte».

Subito dopo i carabinieri al comando del cap. Frascarolo si sono spostati in via Ormea, via Saluzzo, corso Massimo d'Azeglio. Sono stati controllati bar, abitazioni, altri locali pubblici. Quale operazioni dovrebbero d'ora in avanti svolgersi regolarmente.

L'accademia della Quinta funzionerà anche lunedì pomeriggio, dalle 14,30 alle 17 e dalle 15 alle 18.

i lettori ci scrivono

A Torino le montagne russe

«Da un anno sono a Torino, e la città mi piace tanto. Poiché gioco molto, cerco di sfruttare il più possibile, sulle strade, perché sono lo stradale e certe persone o peggio. Un giorno, viaggiando in motocicletta in corso Unione Sovietica, mi chiedevo perché avevano intitolato un corso così grande e un grande e valoroso Paese, ma così lontano da noi. Ma esaminando, mi sono accorto pian piano del perché di quella denominazione. Dalle vie anche e i fossi, ecc., mi vennero in mente le "montagne russe" dei luna-park: un saliscendi continuo.

«Non parliamo poi, della strada delle Cacce, peggio che andar di notte. Forse, anziché provare le riparazioni delle autovetture sulla pista si farebbe meglio ad usufruire di corso Unione Sovietica o di strada delle Cacce.

«E anche il comitato provinciale della caccia, farebbe bene se liberasse 500 beccacce nei prossi. Così, almeno, quando si ritorna in città, mica si deve andare solo dal meccanico, c'è anche la soddisfazione di mangiare cacciagione fresca, senza spendere un soldo.

«Polemiche, quando si pulisce le scarpe, si lucidava solo la punta, il resto lo lasciava. Così anche per la città: Via Roma lucidata e le altre... malandate».

Segue la firma

Perché? Mistero

«La tessera postale che viene convalidata previa presenza di due testimoni, viene rimossata una volta sola, dopo cinque anni, per un altro quinquennio; poi non più! Per riavere, sempre nuovamente disporre dei due testimoni e di tutte le formalità come per la prima concessione. Perché?

«Se l'autorizzazione fu valida, riconosciuta atta alla scadenza del documento, non si vede per quale "cavillo" le cose si complichino più tardi. Perché alla scadenza il vecchio documento non vale più quale riferimento e garanzia? Mistero.

«Carta d'identità. Se si deve rinnovare un vaglia sino a cinquemila lire, è valida. Oltre tale cifra; la firma del sindaco, che ha convalidato tale documento personale, non serve più. Sembra fantasia da favole, eppure è così. Sono disponibili di ministeri e di regolamenti, non fu mette la sordina. Ma questi burocrati si rendono conto che per ognuna delle proprietà proposti dall'Unione Musicale, il pianista Antonio Ballista eseguì un inedito programma, che in gran parte fu già presentato alcuni mesi or sono a Cuneo, suscitando ugualmente impressioni assai varie.

Si tratta di un complesso di quarantasei composizioni di musicisti del passato — Mozart, Beethoven, Rossini, Schubert, Schumann, Chopin, Brahms, Wagner, Ciaikovski, Massenet, Puccini e altri — le quali, per diverse ragioni, sono sconosciute o di rarissima esecuzione; oppure di musicisti del Novecento, tra cui esponenti dell'avanguardia — Cardo, Bussotti, Ligeti, Brown, Cage, Togni, Berio, Stockhausen, A. Clementi, Ivanlovi, Casiadi e altri —, i cui segni (per lo più brevissimi e pecilio di pochissime note) sono indicativi delle attuali tendenze della musica.

Il sonno del cavalcavia

«La mia ultima lettera, scritta circa un anno fa, segnalava la sospensione dei lavori al passaggio a livello di via Fossata, dove si stava costruendo l'ormai famoso cavalcavia. Quest'opera, iniziata nell'ottobre '68, se fosse stata curata con impegno avrebbe potuto essere comodamente ultimata a fine 1970. Invece... campa cavallo che l'erba cresce... Da parecchi mesi si vedono all'opera tre o quattro operai addetti a lavori marginali, mentre la posa della piattaforma, che costituisce l'operazione essenziale, è rimandata "sine die".

«Un simile ritardo nel compimento di un'opera pubblica di particolare importanza non ammette giustificazioni».

Segue la firma

Traffico in piazza Castello

«Se si dovesse adeguare alle condizioni attuali la circolazione tranviaria si sono relatoria delle auto in piazza Castello, si avrebbe fatalmente l'intreccio delle vetture della linea 5 provenienti dal lato prefettura e diretti in via Pietro Micca, con quelle della linea 4, uscenti da via Garibaldi e dirette al lato destro di palazzo Madama (verso via Roma). Della faccenda avrebbe luogo proprio lì, dove ora si è l'attesa delle macchine.

«Ad evitare ciò propongo l'istituzione del senso unico in via Garibaldi per tutti i veicoli con direzione da piazza Castello a piazza Statuto.

«Il movimento discendente per i tram potrebbe aver luogo: 1) per le linee 2 e 5, costruendo un unico binario nelle vie del Carmine, Conte d'Appiano e IV Marzo. Da piazza San Giovanni ripresa del normale percorso; 2) per la linea 4 seguendo il percorso Cernaia-P. Micca.

«Altri vantaggi sarebbero: evitare due stalli tranviari tra le vie Garibaldi - XX Settembre; alleggerire il traffico auto nelle vie Cernaia e P. Micca, verso via Garibaldi che ha solo 2 linee di tram».

prof. Adalberto Rastelli, Bra

oroscopo di domani e di lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* limitatevi a sbrigare un po' di corrispondenza rimasta lavoro. Lunedì prodigatevi anche professionalmente perché gli astri mutano. *Sentimenti:* preoccupazioni per un problema di carattere domestico. Serata festosa. *Salute:* ricordatevi di preservare gli organi della testa.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* un cambiamento di programma vi mette un po' in imbarazzo. Non datevene pensiero perché la serata si presenta con eccellenti promesse. *Sentimenti:* lunedì la indecisione degli altri è destinata a procurarvi fastidi. *Salute:* stabilite su basi solide. Resisterete alla fatica, vitalità. Praticate lo sport.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* la Luna, in quadratura a Mercurio, è di presagio infausto specie per i mezzi di comunicazione. Domenica non viaggiare. Lunedì: giorno. *Sentimenti:* domenica convulsa per gl'innamorati proposi alle scenate. Autocontrollo. *Salute:* crisi nervose, pericolo per gli arti superiori.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* gli astri lasciano libero sfogo alla fantasia perché domani raccoglieranno una messe copiosa e gloriosa. Lunedì tanti amori felici. *Sentimenti:* la giornata festiva non è adatta per i viaggi al mare con chi vi ama. *Salute:* disfunzioni che si collegano con disturbi psichici, insonnia.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* anche se festiva, la giornata è adatta per trattare un prestito conveniente. Lunedì si prospetta una frode o uno scandalo. Cautela. *Sentimenti:* si appiana una controversia familiare. Intensificati i legami affettivi. *Salute:* lievi malesseri che si autoeliminano. Non agitarsi.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* rivedete la situazione contabile prima di assumere nuovi gravosi impegni. Lunedì: un incarico professionale di molto rilievo. *Sentimenti:* domenica il vostro umore capriccioso non faccia soffrire le persone care. *Salute:* la stanca diffusa anche della benevolenza celeste. Il vostro fisico si sveglia alla primavera.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* il clima astrale è un po' teso, specie al mattino. Nessuna discussione con gente cocciuta. Lunedì: scontrosità incontrollate nel lavoro. *Sentimenti:* domenica sopravvalute le reazioni intime perché è quasi certo un litigio. *Salute:* sorvegliate i bambini in pericolo con il fuoco.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* conviene accantonarli in attesa di un clima più clemente. Contrasti fra i vostri sposati. Lunedì: speculazioni indirizzate, guadagni. *Sentimenti:* pomeriggio di domenica che si può trascorrere al cinema in compagnia. *Salute:* le donne difettano degli elettrodomestici. Uso cauto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* evitate le imprese che nascondono rischi, serata negativa per studiare favori. Lunedì lasciatevi nel pomeriggio a un'ora serena. *Sentimenti:* lunghe ore nel due giorni in prospettiva per i sogni del cuore. Gioia. *Salute:* non deve destare alcuna preoccupazione.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* un pomeriggio ideale, se il tempo non lo permette, di rinviare una gita e ultimare un certo lavoro. Lunedì: ambiente eccitabile. *Sentimenti:* influssi benigni inclinano alla serenità alla cordiale negli affetti. *Salute:* la stagione ottima anche della benevolenza celeste. Il vostro fisico si sveglia alla primavera.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* domani riflettete sul piano di lavoro da eseguire nella prossima settimana. Lunedì incontratori, una rigida economia in tutto. *Sentimenti:* domani agitazione dell'ultimo, spiacevole notizia, stelle ostili all'amore. *Salute:* pericolo d'incidenti stradali domenica mattina.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* non contate sulla fortuna che domani vi gira le spalle. Minaccia di subire una frode. Lunedì: dopo pranzo vaglia la buona stella su voi. *Sentimenti:* pomeriggio di domenica deludente. Un mancato incontro o una grossa bugia. *Salute:* più sofferente lo spirito che il corpo. Reagite al complessi.

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti via Montello 9 Venaria davanti cassine

SUPERMATERASSI Corso G. CESARE 27 bis SUPERMATERASSI Via CIBRARIO 73

MARKET DELLA FARRUCCA da lire 12.000 Via Pomba 14 bis Torino Via Gramsci 311 r Genova

SCUOLA ALTAMODA I. BIANCIOTTO Figurino - Taglio Indossatrici Via Garibaldi 7 - Tel. 545.755

GALLERIA BODDA Via Cavour 28 - Torino Tel. 512.762 OPERE dal XV al XIX secolo

PELLICCERIA F.lli GIORGI TRADIZIONALE VENDITA

TURINFLEX MATERASSI A MOLLE MOBILI C. Vittorio 73, ott. 513.267 - Torino Reg. Margherita - Via Lanza 94 Tel. 761.826 - moncalieri

divisette PORTE PIEGHEVOLI VIA BAGETTI 25 TEL. 745.121 - 761.471 divisette

BASILICATA franca

«Il corrado più bello» CENTROTELA bassetti Via S. Secondo 2, tel. 534.195 PAGAMENTO RATEALE

a Torino..... CITROËN Corso Vittorio Emanuele 308 Corso Sebastopoli 277

A. MURRI

la settimana nelle Borse

In vantaggio il listino con qualche contrasto

MILANO, sabato sera.

Ancora in ripresa i mercati mercati azionari: nonostante un assestamento finale, l'indice ha guadagnato 11,827, passando da 68 a 87,27. Il valore non è stato uniforme, nel Italia si sono notate zone d'ombra, costituite da titoli che, nonostante l'intonazione generale positiva, si sono alternativamente indeboliti. Tra questi si possono citare Italsider e Finsider.

A questi ribassi si contrappongono diversi consistenti rialzi: la prima fra quelli di Talmone, Saverglio e Rossari (che rientrano tutti in una stessa «fera d) interessi). Un altro settore in fermento è stato quello dei bancari, tra cui in particolare reclama la Interbanca. Anche nelle quotazioni ufficiose del mercato «ristretto» che si tiene ogni giovedì a Milano, i bancari si sono distinti con Nas. Agricoltura Popolare di Milano e Banca Unione. Molto richiesti, inoltre, altri valori quali Pacchetti, Safta e Linotgas, gli immobiliari e la maggior parte degli assicurativi.

La domanda, insomma, è stata abbastanza selettiva: il più delle volte gli acquisti hanno dato l'impressione d'essere dovuti non tanto a motivi d'investimento vero e proprio, quanto alla speranza d'interessi negli eventuali movimenti al rialzo di alcuni valori particolari. Per contro, sono stati relativamente trascurati i valori a più larga base azionaria, e parte alcuni viceri quotati registrati nella seduta di mercoledì.

Per la cronaca, lunedì e martedì si sono avute le scadenze tecniche di fine mese: il febbraio borsistico s'è concluso positivamente, recuperando il 6,8%; rispetto ai deprezzi livelli di gennaio in cui erano stati segnati i minimi dell'ultimo quinquennio. La risposta-premi di lunedì ha visto una larga prevalenza di rialzi e la seduta ha avuto un andamento positivo, concludendosi con un rialzo dell'1,1%. Martedì, s'è notata una leggera diminuzione nel corso dei riporti; la giornata ha visto un finale in ripresa (+ 0,3%). Mercoledì, l'inizio del nuovo ciclo operativo ha dato forte impulso agli acquisti (+ 1,4%). Giovedì sono affiorati alcuni contrasti e ieri s'è avuta una fase d'assestamento, con perdite diffuse alla maggior parte del listino (— 0,83%). Nella settimana l'attività è stata notevole: molto scambiati, soprattutto, alcuni valori a piccolo taglio.

Nel reddito fisso, intonazione incerta e prevalenza di modesti ribassi, in vista di nuove importanti emissioni.

Wall Street ha mostrato un andamento meno dinamico: l'indice Dow Jones dopo il rimbalzo delle ultime tre sedute è sceso a 878,58; a determinare la flessione sono stati i numerosi realizzi di beneficio; l'attività è diminuita rispetto ai livelli record delle ottave precedenti.

Irregolare Londra, con inizio in forte rialzo e finale cedente; chiusa per buona parte della settimana, a causa di scioperi, Parigi; migliore Francoforte ed invariata Zurigo.

Nulla di particolare per l'oro, migliorato la lira rispetto al dollaro.

r. c.

concerti

Un pianista

Questa sera al Conservatorio, per il ciclo degli «Incontri con la musica contemporanea» proseguono i concerti della rassegna «Musica e Realtà» con il pianista Antonio Ballista che eseguirà musiche di Bussotti, Cage, Togni, Berio, Stockhausen, A. Clementi, Ivanlovi, Casiadi e altri — i cui segni (per lo più brevissimi e pecilio di pochissime note) sono indicativi delle attuali tendenze della musica.

il medico della famiglia

Lo sperone del marito

La signora P. M. ci scrive da Cuneo:

«A mio marito si è formato uno sperone calcaneare. Quali sono le cause che provocano questa inconveniente? Come si cura?».

— Lo sperone calcaneare è una piccola escrescenza ossea situata nella parte inferiore del calcagno. Questo disturbo ha di solito la sua origine nelle sollecitazioni meccaniche prolungate e intense che gravano su questa parte del piede. Più colpite sono, infatti, le persone di età avanzata, piuttosto pesanti nel corpicino in una professione che richiede costantemente la posizione eretta.

Per quanto riguarda la terapia, la più adatta è quella rivolta contro le manifestazioni infiammatorie, che sono appunto le principali cause del dolore.

* *

Il sig. L. M. ci scrive da Sanremo:

«Tutte le volte che sento benefici di stomaco prendo un po' di bicarbonato. Può questa mia abitudine avere degli effetti negativi?».

— L'unico inconveniente che può derivare dall'uso sistematico del bicarbonato o in distanziarsi di stomaco. Il bicarbonato, infatti, libera anidride carbonica che, essendo un gas, preme sulle pareti dello stomaco, dilatandolo. Se poi esiste meteorismo, cioè sviluppo eccessivo di gas nello stomaco e nell'intestino, l'uso del bicarbonato o dei tutto sconsigliabile. E' meglio portarlo, in caso di bruciori di stomaco, ricorrere alle moderne pastiglie antiacide le quali, contenendo anche sostanze attive sul sistema nervoso vegetativo, non solo neutralizzano l'acidità in eccesso ma ne regolano pure la secrezione.

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: Maestri d'oggi.

CARLO ALBERTO (12, tel. 511.510): Pittura in Piemonte 1930-1944.

DANTESCA M. Arati ceramiche nere.

GALLERIA ACCADEMIA (v. Accademia Albertina 3): Silvano Mascelli.

GALLERIA DEL CORTILE (v. Negrelli 4, Novara): Luigi Tellini. Sculture e disegni.

GALLERIA FOGLIATO (v. Maurizi 9): Antologica di Beppe Leyraud.

GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.474): Farmacia Bonelli personale. Diurno: 10-12 e 16-20.

LA BUSSOLA (v. Po 39, presso di Attilio Fargnoli. Orario: 10-13; 16-20.

LA LANTERNA di Mondiferi (640.284): Pino Adalgisa Gabbarelli Calabrese.

LA MENDA (p. S. Carlo 179): Dolfi Ferrero e Irma.

LP 220 (v. Carlo Alberto 32): Fotografie Paolo Mandelli.

MARTANO: con Mauro Reggiani.

QUAGLINO - INCONTRI (v. San Carlo 177): cenere Franco Brunero.

SETTEBELLO (v. Genio 9, t. 669.799): Mostra fotoingegneria.

TORRE (Ass. Alb. 5 bis, tel. 817.497): Tullio Spanghero mostra personale.

VIOTTI (v. Viotti 9): Personale di Luigi Serra.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Pers. E. Dmytryk: «Alvarez Kelly», con W. Holden, R. Widmark (It. 1966, Colori, min. 116).

Dibattito sul «Wuyzeck» oggi alle 17,30 al Gobetti, con lo sceneggiatore Joseph Svoboda, il regista Virginio Puecher e il traduttore Giorgio Zampa.

AUTOmarket

AUTO[illegible] E D'OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO

Abbiamo l'auto che cercate

...Sane, robuste, come nuove:
FIAT 500, 600, 850, 1100R, 128, 124, 125.
SIMCA 1000, 1100, 1301, 1501, ALFA ROMEO Giulia 1300, 1600, FORD Escort Capri, VOLKSWAGEN 1200, 1300, OPEL Kadett, Rekord, CITROEN ID, DS, AMI 6, Dyane, RENAULT R8, R10, 4L.
LANCIA occasionissime! Fulvia Normale, 2 C, GT, del '66, '67, '68 e '69

FIAT NUOVE 500-850-128 (ELABORATE) CONSEGNA IMMEDIATA!

■ RATEIZZIAMO ASSICURIAMO ■ Orario continuato nelle giornate festive

l'usato per le vacanze

Torino Esposizioni □ 27 febbraio - 9 marzo 1971
Siamo presenti al padiglione 5°

TORINO: C.so P. Eugenio 11 - Piazza Derna 229 - C.so Siracusa 40 - IVREA: C.so Vercelli 222
ORARIO: feriali 8,30 - 12,30 - 14,30 - 19,30 - festivi 9,30 - 18,30

DITTA NEJROTTI CESARE
RICAMBI E ACCESSORI PER AUTO
Corso Raffaello 2 - Telefoni 682.574 - 682.489

Prossima apertura nuovo completo Supermagazzino
in via Saluzzo 96

TROVERETE «TUTTO»!

SIPARIETTE
TORINO - VIA CAMPANA, 15 - TELEFONO N. 650.571
PORTE SCORREVOLI
in resine - legni pregiati - tessuti - velluti
tipi economici e di lusso

ditta DE-CA
di De Giovanni Orese
Elettrodomestici e Lampadari
Vasto assortimento delle migliori marche
Negozio di Fiducia
Via Madama Cristina 22
Telefono 652.183

Profumeria Flavia
Via Madama Cristina 27
10125 Torino
Telefono 659.981
Le migliori marche per la Vostra bellezza con molte idee per i Vostri regali

G. NEIROTTI
GIOIELLERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA
Nel nostro negozio troverete la risposta ad ogni Vostra esigenza.
Lavorazione propria.
10125 TORINO - Via Bernardino Galliari 19 - Telefono 687.115

Schenone Sport
SCHENONE sport
Torino - Via Madama Cristina 66
Telef. 651.778 - 689.892
saldi di fine stagione

I DUE VOLTI DI UN VECCHIO QUARTIERE DEL CENTRO

San Salvario: lussuosi palazzi attorno alle misere pensioni

Case signorili lungo la fascia esterna del borgo; al centro edifici umidi e cadenti con soffitte superaffollate - Ci sono 1560 bambini fino a 5 anni, ma scarseggiano le scuole materne - Soltanto due elementari

Riconquistato il parco del Valentino

Nei prati (un po' spogli) del Valentino, «liberato» dalla prostituzione, tornano a giocare i bambini

San Salvario ha 37 mila abitanti. Nel 1936 erano già 30.697. Un aumento scarso se si considera l'indice di sviluppo demografico di tutta la città. Ed è anche un dato significativo per stabilire le caratteristiche del quartiere: da trent'anni, forse di più, quasi tutte le aree disponibili sono state occupate. Lo sanno bene gli amministratori che non hanno spazi per costruire scuole e impianti sportivi. E lo sanno meglio ancora i cittadini del borgo, abituati a vivere in una zona dove, nonostante il Valentino, il verde non esiste più da decenni.

E' un quartiere pieno di contraddizioni. Da una parte i palazzi signorili di corso Massimo d'Azeglio; dall'altro le soffitte cadenti e umide di via Baretti, via Madama Cristina, via Berthollet o le misere pensioni di Porta Nuova dove per un letto in un camerone si pagano anche 30 mila lire al mese. Nel centro, una popolazione di operai e impiegati in case di tipo medio con i cortili pieni di buoi fabbricati.

Ci sono 1560 bambini sino a 5 anni. Ma non c'è nemmeno un asilo-nido. *«Ne avremmo bisogno almeno di tre»* — dice il dott. Roberto Garavini, membro del comitato di quartiere — *«Uno per ognuna delle tre sottozone: da corso Vittorio a corso Marconi, da corso Marconi a corso Raffaello, da corso Raffaello a corso Regina. Attualmente il più vicino è quello dell'Ospedale in via Ventimiglia e in questo periodo non funziona»*.

Scuole materne. Sono una decina tra comunali e private. In quella di via Nizza 20, ad esempio, hanno dovuto respingere 300 domande. *«La situazione»* — risponde l'assessore all'Istruzione, prof. Annamaria Viziale — *«è drammatica in tutta Torino. Ci sono zone in condizioni ben peggiori. In città le scuole materne sono 154. Ne occorrerebbero altre 115»*. In borgo San Salvario mancano anche le aree per costruirne. *«Forse»* — continua l'assessore — *«ci potrebbe essere una soluzione. La stiamo studiando: costruire asili negli atrii dei palazzi residenziali con ascensori riservati e giardini pensili. Sarebbe l'unico modo per risolvere la carenza nei quartieri più centrali»*.

Scuole elementari. Ce ne sono due, entrambe con i doppi turni. Dovrebbero servire quasi cinquemila bambini. Ora però, precisa la prof. Viziale, la media Nicco di via Saluzzo si trasferisce in corso Moncalieri e lascia libere delle aule che il Comune intenderebbe assegnare all'elementare Reinerì di corso Marconi. Altre quattro aule alla Reinerì verrebbero lasciate fra poco dalla media Meucci.

C'è il liceo classico, l'Alfieri, costruito di recente in corso Dante. Accanto si estende, vuota, l'area del vecchio carcere militare. Dovevano fare un liceo scientifico e le strutture culturali e sportive necessarie a tutti e due gli istituti. Ora però sembra che lo scientifico non lo si faccia più.

L'edilizia privata. *«A parlare di San Salvario»* — dice il dott. Ezio Gatto del comitato di quartiere — *«si pensa subito ad una zona elegante. Ma si dimentica il cuore del borgo con le sue catapecchie. Assistiamo a cose assurde. Mentre non si fa nulla per le case cadenti, si specula sulle poche aree libere per costruire palazzi signorili da 200-250 mila lire al mese d'affitto. Siamo arrivati al punto che un edificio nato dopo la guerra e già piuttosto elegante è stato recentemente abbattuto per far sorgere al suo posto un palazzo ancor più lussuoso dove gli affitti saranno almeno raddoppiati»*.

La speculazione. *«Alla domenica»* — continua il dott. Gatto — *«è praticamente impossibile passare in piazza Madama Cristina. C'è il mercato rionale che al sabato dura fino a sera. Poi dovrebbero passare gli spazzini ed in effetti la squadra viene: soltanto che è più quello che lasciano che quello che ritirano e i rifiuti, sotto il sole del mattino, incominciano a marcire. Per gli abitanti della piazza questa è una tortura»*.

Il molo di una delle società di canottaggio

«D'altra parte» — ribatte l'assessore all'Annona, Costantagnà — *«il mercato di piazza Madama Cristina è uno dei migliori di Torino e uno dei pochi che svolga ancora una funzione calmieratrice. Bisogna coprirlo meglio e bisogna coprire anche quello un po' più piccolo di piazza Nizza»*.

Borgo San Salvario è attraversato da due tram: il «15» (solo feriale) e l'«1». C'è anche il «16», ma come dice il dott. Garavini *«fa solo una breve apparizione per corso Massimo d'Azeglio e via Valperga Caluso»*. *«Questa zona così popolata»* — dicono gli abitanti del quartiere — *«meriterebbe di più di due tram e tre (e mezzo) autobus»*.

Lo smog e i rumori. *«Da noi»* — ricorda il dott. Garavini — *«ci sono troppo piccole industrie e fabbrichette che occupano cortili e interi isolati. Disturbano con il rumore dei macchinari e qualcuna inquina con l'odore che l'accompagna il fumo dei suoi camini. Ma pure molte abitazioni private (forse quasi tutte) non sono a posto con i regolamenti antismog»*.

La prostituzione e la sicurezza pubblica. In parte sono fenomeni provocati dall'indigenza. *«Il parroco di San Pietro e Paolo»* — afferma il dott. Garavini — *«è stato costretto a chiudere gli uffici parrocchiali perché assediato da persone, soprattutto giovani, che anche con brutalità chiedevano soldi. I commercianti hanno paura e vogliono essere meglio tutelati. C'è una stazione di vigili urbani in via Ormea ma serve tre quartieri. Da poco è stato aperto il posto di polizia del Valentino: prima non avevamo un commissariato (dopo l'abolizione, qualche anno fa, degli uffici della Questura di San Salvario)»*.

Via Ormea, più ancora di corso Massimo d'Azeglio, è invasa dalle passeggiatrici. *«In un solo isolato»* — sostiene il dott. Gatto — *«ne ho contate otto. Ci sono dal mattino presto a notte inoltrata con tutte le conseguenze che la loro presenza comporta: chiasso, spettacoli osceni, sporcizia, delinquenza»*. *«Anche se può sembrare ormai una battuta banale»* — continua il dott. Garavini — *«dobbiamo dire che gli abitanti del quartiere, specialmente quelli di via Ormea e via Saluzzo, alla sera non escono mai da soli»*.

Da qualche mese è stato chiuso al traffico il Valentino. Era diventato un covo di prostitute, travestiti, maniaci, rapinatori. *«Un'iniziativa lodevole e riuscita»* — ammette il dott. Garavini — *«bisognerebbe trovare soluzioni così drastiche ed efficaci anche per le altre zone del quartiere»*.

Rimaniamo al Valentino. Da quando è stato «liberato» molte famiglie l'hanno riscoperto. Sono aumentate le mamme con i bambini che trascorrono nei viali i pomeriggi di sole, i pensionati che si radunano sulle panchine, le coppiette che passeggiano in riva al Po. *«Purtroppo»* — dice il dott. Gatto — *«il parco è mal tenuto. Hanno messo qualche panchina in più, lo ammetto, ma non bastano ancora. E poi ovunque c'è sporcizia. Manca la manutenzione. Eppure queste mi sembrano carenze alle quali il Comune potrebbe ovviare con poca spesa»*.

«Diciamo anche» — aggiunge l'assessore Costantagnà — *«che il Valentino non è più un parco. Gli alberi sono spogli, l'erba nei prati è sparita, calpestata dai vandali e dai ragazzini. Fiori non se ne vedono. Va rivisto in questo senso: non si può trascurare un patrimonio di verde così importante per la città»*.

Nei giorni scorsi è scoppiata una polemica. Il Comune ha deciso di non rinnovare alle società remiere della sponda sinistra del Po il permesso di molo. Una decisione presa in Giunta non senza qualche contrasto. Il canottaggio è una tradizione torinese e le società rimaste senza molo sono tra le più antiche e famose d'Italia.

«Non abbiamo nulla contro questo sport» — precisa l'assessore al Bilancio Valente — *«piuttosto non potevamo lasciare a gruppi privati spazi così importanti che qualcuno utilizzava anche per divertimenti al limite della legge»*. *«D'altra parte»* — aggiunge l'assessore al Decentramento Alessio — *«il motivo ispiratore del provvedimento non è un attacco alle attività sportive»*.

«Il recupero della sponda sinistra del Po» — continua Alessio — *«vuol dire ridare alla città una lunga fascia di verde che verrà attrezzata e adattata anche con impianti per lo sport, tra i quali non mancherà certo il canottaggio. Non bisogna farsi prendere da una specie di romanticismo storico e dimenticare le esigenze di tutta la città»*.

«Non a tutti» — dice ancora il dott. Garavini — *«piace pattinare sul ghiaccio. Eppure questo è l'unico sport che un cittadino del quartiere può praticare comodamente recandosi al Palazzo del ghiaccio»*. Ma per costruire impianti sportivi aree non ce ne sono. Come fare?

Una soluzione la prospetta l'assessore Costantagnà. *«Anni fa»* — dice — *«la presidenza di Torino-Esposizioni ci aveva presentato un progetto. Se il Comune avesse ceduto un'area anche più periferica, la società si sarebbe volentieri spostata (si parlava del Campo di Mirafiori o di Italia '61) lasciando liberi i padiglioni di corso Massimo d'Azeglio. Non se ne fece nulla. Eppure mi sembra una soluzione utile che forse si può ancora attuare. Su quei terreni si potrebbero costruire impianti sportivi, scuole, locali di ritrovo e biblioteche»*.

Pier Michele Girola

Asili-nido: nessuno

La ripartizione comunale al Decentramento (assessore Alessio) fornisce questi dati su San Salvario:			
Popolazione	37.487	Pronti soccorsi	4
Mercati coperti	2	Elementari pubbliche	2
Mercati rionali	3	Elementari private	6
Ospedali	3	Medie inferiori pubb.	3
Ambulatori	6	Medie inferiori private	3
Cliniche	3	Medie superiori pubb.	7
Condotte	2	Medie superiori private	3
Farmacie	13	Asili nido	0
		Scuole materne	8
		Biblioteche	2
		Associazioni culturali	1
		Parrocchie	5
		Impianti sportivi	5
		Palestre scolastiche	11
		Aree verdi	470.800
		Locali spettacolo	10
		Servizi postali	1
		Servizi bancari	11
		Vigili urbani	2
		Carabinieri	1
		Polizia	1
		Posteggi taxi	5
		Medie industrie	3
		Grandi industrie	3

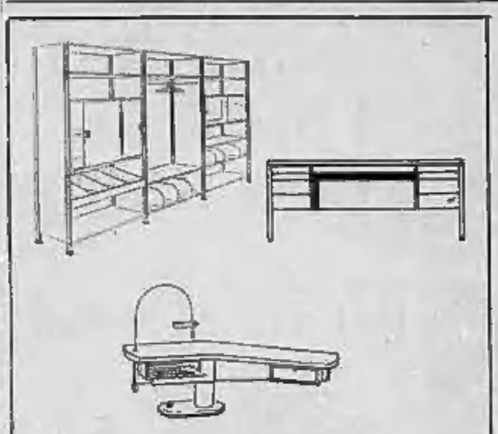
generosa in tutto avara nei consumi

Quale altra vettura di 850 cc. vi offre tanti vantaggi? E tutti assieme!
Completamente automatica, cioè senza leva del cambio e pedale della frizione. Velocità di crociera pari a quella massima. Accelerazione sostenuta. Freni potenti. Robustissima scocca. La DAF 44 vi dà proprio tutto. Anche la massima economia. Pagate meno per il bollo (L. 9190 annue), meno per l'autostrada, meno per l'assicurazione, meno per la manutenzione, meno per il consumo (7 l. per 100 km). E soltanto la DAF non vi chiede una lira extra (solo per l'automatismo)!
• 5 posti • raffreddata ad aria, non richiede ingrassaggio • garanzia per un anno.
Prezzi di listino DAF (IGE inclusa) *
DAF 33 (750 cc.) da L. 787.000 - DAF 55 (1100 cc.) da L. 1.083.000
DAF 44 (850 cc.) da L. 935.000 - DAF 55 Coupé (1100 cc.) da L. 1.245.000
Disponibili modelli Stationcar dalla DAF 44 e DAF 55
* + quota fissa di L. 10.000 per diritto trasporto veicolo in ogni caso
Concessionaria DAF in Italia

DAF 44
AUTOMATIC - VARIOMATIC
Chiedete oggi stesso una prova senza impegno presso il più vicino Concessionario DAF

Concessionario Torino e Provincia
FALAVIGNA AUTO
Via Madama Cristina 93 - tel. 657.129
MAGAZZINO RICAMBI
OFFICINA ASSISTENZA
Via Donizetti 17

BAROVERO
mobili arredamenti


La COM-SCHIROLLI-SCAT
presentano l'agente esclusivo per Torino e provincia
ALESSANDRO POLLEDRO
Via Petrarca 15 - TORINO - Telefono 682.251

A Porta Nuova l'incontro degli immigrati con la città

"Ci sarebbe una soffitta, almeno per i primi tempi si può provare,,

Un padre di sei figli: «Non c'è stata altra soluzione per me. Dappertutto mi dicevano: troppi bambini» - Attorno alla stazione e agli alberghi eleganti il sottobosco: un'inchiesta ha accertato la presenza di 120 barboni, dai 18 ai 75 anni - Una visita alla mensa dei poveri - «Facciamo vera assistenza — dice una suora — o assecondiamo il vizio?»

A Porta Nuova, una mattina qualunque. C'è un po' di sole, c'è il trambusto di sempre. Fuori, corso Vittorio, piazza Carlo Felice: auto e tranviono, un piccolo giardino, i portici maestosi e i grandi alberghi, i senatori eternamente rossi, il traffico eternamente caotico. Il primo sguardo su Torino si posa qui, su questo scorcio di San Salvario indaffarato, pulito, anche elegante.

C'è un ragazzo, Michele, che incontro mentre esce dalla mensa ferroviaria. Ha sedici anni, è arrivato da una settimana. Solo.

— Michele, come ti sembra Torino?

— *Grigia*

— Come, grigia. Non è bella?

— *Bella sì, ma non c'è aria: è grigia.*

— Ma allora cosa ci fai ancora qui?

— *Non sconto per cercare lavoro.*

— L'hai trovato?

— *No.*

Ogni giorno, fra quelli che scendono dal treno, c'è chi è venuto a tentare la fortuna. Famiglie intere, uomini donne e bambini intontiti dal viaggio troppo lungo. Qualcuno se già deve andare: un posto assicurato, magari anche la casa. Molti non hanno che un nome e indirizzo in tasca, altri neppure quello. A San Salvario è difficile trovare un alloggio: le vecchie case signorili hanno stanze grandi e costose, le nuove costruzioni prezzi esorbitanti, dalle 30 alle 50 mila lire per una camera sola. Molti si accontentano di vivere nelle soffitte.

Ce ne sono a decine, nel quartiere, e rappresentano una popolazione eterogenea e colorita: qualche pittore, studenti. Ma i più a vivere qui sono costretti: famiglie numerose che non potrebbero pagare la pigione di un alloggio, coppie di immigrati che stentano ad inserirsi. «*E' un ambiente malsano* — dice Isidoro Grande, 48 anni — *soprattutto per i bambini. D'estate si muore per il caldo, d'inverno l'acqua cola già dai muri. E' inutile spazzolare i letti: sono case vecchie*». Lui nella soffitta abita con la moglie, i sei figli e i nipoti da quattro anni: due camere utilizzabili, la cucina e uno sgabuzzino con il soffitto spiovente. Continua: «*Non c'era altra soluzione per me, quando sono venuto a Torino. Dappertutto mi dicevano: "Troppi bambini". Dovevo andarmene. Così ci siamo accontentati*».

Alla porta accanto c'è Rosa La Torre: 28 anni, un figlio di 18 mesi. Il marito lavora in una fabbrica poco distante. «*Sei mesi siamo stati al paese, io e il bambino, mentre mio marito cercava casa* — racconta — *Non ha trovato niente. Alla fine mi ha scritto: "Ci sarebbe una soffitta. Non è tanto bella, ma per i primi tempi si può provare". Sono venuta. Quando l'ho vista volevo tornare indietro. Ho detto: "*[illegible] *già il mio bambino come può imparare a camminare se non riesce a stare neanche in piedi?". Poi sono rimasta. Spero di andarmene al più presto, però. Non abbiamo comprato i mobili: è troppo stretto, non c'è spazio neanche per noi*».

Eppure anche le soffitte sono diventate una speculazione. Piccoli commercianti, gente che ha raggranellato soldo su soldo un piccolo capitale le acquista per affittarle a prezzi che spesso superano quelli di un alloggio medio in altre zone, 20 qualche volta 30 mila lire al mese.

Ma soffitta o no, questa gente ha almeno un tetto sotto cui ripararsi. A San Salvario molti approdano senza avere neppure quello. Sono soprattutto i ragazzi, come Michele, come tanti, che partono alla ventura: sedici, diciotto anni, lasciano la vanga o la cazzuola al paese, attirati dal miraggio del Nord, delle grandi fabbriche. Arrivano e sono sempre soli. Non conoscono la città, non sanno dove andare. Si fermano in una delle tante, squallide pensioni che pullulano intorno alla stazione, dove si può dormire tutto il mese con poche migliaia di lire. Costituiscono l'altra faccia del quartiere: una popolazione fluttuante, inquieta.

— Perché non hai ancora trovato lavoro, Michele?

— *Quando sei in una fabbrica, se ti vedono sei fortunato. «Chi ti manda, che referenze hai?». Poi ti fanno vedere in un ufficio, ti dicono: «Ce l'hai il certificato di nascita, ce l'hai quello di residenza?». Mica ti chiedono quello che sai fare, se hai voglia di lavorare. Manco se lo sognano: sembra che sia la cosa meno importante. Poi ti mandano via: «Per adesso siamo al completo. Dopo magari, vediamo».*

— Però, anche tu, partire così senza neanche sapere dove potevi andare... Quanti soldi hai?

— *Ventimila ancora. Ho avevo di più, ma qui non si campa per niente, neanche se non lavori.*

— E poi, quando hai finito anche quelle cosa fai?

— *Ma tu chi sei, una menagrama? Io un posto lo trovo.*

C'è chi il posto non l'ha trovato: per sfortuna, per pigrizia. Più spesso per sfiducia. Ne parla suor Angela, che si occupa della mensa per i poveri di San Salvario: «*Fra gli uomini che vengono qui molti sono giovani: vent'anni, anche meno. Si presentano quando sono ridotti alla disperazione. Molti si trasformano presto in disoccupati cronici. Ma quel po' di minestra, quel pane che noi possiamo offrire non risolvono tutti i loro problemi. Alcuni vengono tantochiedi in treni poco chiari di individui senza scrupoli*».

E' stato anche fatto un esperimento: alcuni studenti si sono confusi tra questi giovani, si sono travestiti, sono andati a mangiare alla mensa per ascoltare, per vivere i loro problemi.

«*Non subito trovato chi proponesse di seguirli in "un certo affare che costa poco, rende bene". La frase ricorrente è: "Tanto con'hai da perdere?"*».

E' stata fatta una statistica sulla presenza dei «barboni» a Porta Nuova. I risultati sono allarmanti: il 4 febbraio sono circa 120. 45 stazioni inabili al lavoro e sempre ubriachi, cinquanta in età compresa fra i 18 e i 40 anni, una trentina provengono da altre città. Di questi, quattro hanno un lavoro, alcuni lo cercano. Molti dichiarano di non volerne sapere, qualche giovane afferma di guadagnare 30 mila lire al mese.

Domanda: come?

Risposta: *per certi lavori non si ricercati.*

«*Ed è vero* — commenta suor Angela — *Spesso vengono pretegati da auto lussuose, la sera, proprio qui, davanti alla mensa. Di fronte a questi casi c'è da chiederci se la nostra opera, oggi, sia ancora valida. Se per caso la nostra non sia complicità. Complicità nell'abituare questa gente alla pigrizia, nell'assecondare il vizio*».

Ma qualche volta, per fortuna, la mensa che «offre minestra e pane ai poveri senza famiglia» non è che una soluzione transitoria.

E' il caso di un ragazzo sardo: 17 anni, un nome curioso. Riassegni: «*Sono stato fortunato. Il lavoro l'ho trovato subito, a Sipi Grillo, in una impresa edile. Guadagno abbastanza fare ai mese. Non venuto qui perché non avevo quattrini per pagare la pensione. Però, appena mi danno il primo stipendio, me ne vado*».

E i vecchi?

Molti sono ex-ricoverati di ospedali psichiatrici, ex-carcerati. Alcuni sono malati. Incontriamo un vecchio mentre rifà il suo pacco di viveri davanti alla mensa: una pagnotta, un formaggino. Si lamenta: «*Tutto qui? Ma ti pare che si possa vivere con questo? Ammazzare si dovremmo*», dice alla suora.

— Quanti anni hai?

— *Ma cosa vuole, mi lasci perdere! Un bene, ho 61 anni. Sono appena uscito dall'ospedale. Non ho tempo da perdere, io. Come faccio a guarire con questa pagnotta che mi danno? Ho il sangue intossicato, io. Vede che la gamba è ancora fasciata. Non ce la faccio quasi a camminare*».

— Ma non ha dei figli, non ha nessuno?

— *Ma che figli e figli, non ho nessuno io. Mi lasci stare.*

Cammina, corre quasi, zoppicando. Si ferma al semaforo, vuole attraversare. Si gira: «*Senta un po' lei, dove posso venire per farmi dare qualcosa?* Sì, dico da lei, a casa sua. *Non vuole, vede che non vuole? Allora mi lasci stare, io cercato solo chi porta di miniera*».

Famiglie di quattro o cinque persone devono vivere in squallidi e umidi sottotetti

Eleonora Bertolotto

Negozi ed eleganti "boutiques,, hanno ravvivato il quartiere

Un commerciante: «La mia iniziativa ha incontrato largo favore; molti prima erano costretti a fare gli acquisti in centro» - Una risorsa per i giovani: il palazzo del ghiaccio

Qualche anno fa San Salvario era un quartiere elegante. C'erano le vecchie case, condomini popolari e palazzi signorili. C'erano le ville e qualche lembo di verde chiuso tra i muri di cinta. C'erano i Docks e la ferrovia, il volto di una Torino operaia. I negozi erano pochi.

Con gli anni son venuti anche quelli, a decine. Spacci alimentari, piccole botteghe ed empori dove si trova di tutto, «boutiques» e magazzini di abbigliamento. La trasformazione ha partato anche i suoi guai: Valentino a parte, la ressa ha cancellato tutto il verde, il traffico è aumentato. Ma finalmente San Salvario è diventato un borgo satellite».

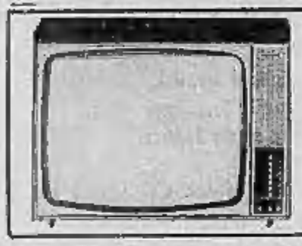
«Cent'anni fa era aperta campagna — *dicono* —. La chiesa del Sacro Cuore, ad esempio, era una villa isolata, circondata dai prati. Ora è soffocata dalle auto». *Intorno sono cresciute le case; costruite tra la fine dell'800 e l'inizio del '900.*

«Pochi anni or sono — *ricorda* — l'abitato aveva una fisionomia stabile, come stabile era la popolazione. Ora, con l'abbattimento delle vecchie case, quasi volto sta cambiando lentamente. I vecchi inquilini se ne vanno e viene gente nuova».

Ma la necessità più sentita riguarda gli anziani. «Mancano del tutto — *dice un prete* —. E' vero che, a centi tutti, a molte madri converrebbe stare a casa e avere cura dei propri figli, ma ci sono tante situazioni in cui è necessario che la donna lavori e la mancanza dell'asilo crea gravi disagi e drammi familiari. Auguriamoci che si provveda a breve scadenza». *Non mancano invece gli ospedali. Oltre all'Infanzile, che si trova all'interno di San Salvario, si può ricorrere al Mauriziano o alle Molinette.*

C'è chi lamenta ancora la carenza di verde. «Fortunatamente abbiamo il Valentino a portata di mano». *Ora che è stato «ripulito» questo parco è diventato un'autentica risorsa per i bambini di tutta Torino. Due frutillini giovano sotto lo sguardo vigile di una giovane madre. Maria Grazia De Vita:* «Abito in corso Raffaello e quando c'è un po' di sole porto i bambini a prendere una boccata d'aria. E' quando mi è possibile, la faccio da me anch'io

Carlo Restelli
Concessionario per Piemonte e Valle d'Aosta
SONY®
radio - televisori - registratori
prodotti HI-FI
Distribuiti in Italia dalla GBC


BESSONE Piazza Nizza 83 bis Telefono 652.192
Elettrodomestici - Televisori - Radio
Stereo - Alta fedeltà

BALDESCHI
FABBRICA TENDE DA SOLE «HARMON»
COSTRUZIONE PORTE - PARETI RIDUCIBILI
Via Bernardino Galliari 2 bis - Torino - Telefono 688.979

HARMON ARREDAMENTI - GEOM. LIVIO BALDESCHI

DONATO ARREDAMENTI
Casa fondata nel 1910, premiata con medaglia d'oro
Esposizione d'Arte di Firenze
Ambientazioni complete in ogni stile
Torino - via Bernardino Galliari 11 - telefono 652.364

colorificio
Fratelli Corti
STABILIMENTO E AMMINISTRAZIONE: VIA B. LUINI - LISSONE (MI) - TEL. 42.161 (4 LINEE)
SMALTO SINTETICO A VOLUME VENUS
OLEO SINTETICO A VOLUME ERCOLE
LITOPLAST - PLIOLITE SOC. GOODYEAR
Deposito di Torino, via Calvo n. 3 - Telefono 683.595
Depositario G. Cuppa - Telefono 682.087
Richiedeteci, secondo le Vostre necessità, gli opuscoli relativi ai vari settori
Premio Europeo Mercurio d'Oro 1970

ottico
Giorgio
Caretto
Esame vista
Servizio Mutue
10125 TORINO
via Bertolfré 29
tel. 681.134

con 125.000
al S.T.S.
Salotto in velluto con sofà a letto
a Torino - via Mad. Cristina 29 - Telefono 651.781
a Vinovo - via Cottolengo 2 - Telefono 962.305

autosalone
SANVITO
Autovetture nazionali ed estere
nuove e d'occasione
Torino - Corso Raffaello 16 - Telefono 683.891

petit monde
ABBIGLIAMENTO PER BIMBI E GIOVANI
ultime novità
della moda
primavera - estate
Corso Matteotti angolo via Principe Tommaso
Telefono 651.903

Prostituzione organizzata in una delle più belle strade

"Quelle" di corso Massimo

Il numero delle donne (che hanno invaso anche via Ormea) è controllato da un «racket» «Noi offriamo alla ragazza la migliore zona della città: deve pagare e tenere prezzi alti»

Sono ormai vent'anni che a Torino per indicare una prostituta, si dice comunemente «una di corso Massimo». Nessun provvedimento è riuscito a ripulire il corso, tra i più belli della città, ed ora le passeggiatrici sono dilagate anche in via Ormea dando luogo ad un fenomeno di prostituzione organizzata che non ha eguali negli altri quartieri.

Sui marciapiedi delle due strade, tra le 9 del mattino e le 2 di notte, si alternano incessantemente circa 170 donne. La zona è la più ambita della città, quella che rende di più. Ogni prostituta ha assicurato un incasso medio giornaliero che va dalle 50 mila lire, fino a toccare punte di oltre 100 mila lire per le più belle e le minorenni.

Il numero delle donne è strettamente controllato da un racket che provvede ad assegnare gli angoli di adescamento, ad alternarli per non creare malumori, ed a scacciare le eventuali «abusive». La figura dello sfruttatore-amante della prostituzione a San Salvario tende a scomparire. Questi nuovi protettori incassano la percentuale e lasciano libera la ragazza di fare ciò che vuole.

Dire uno di loro di cui ovviamente dobbiamo tacere il nome: «Noi offriamo alla ragazza la migliore zona della città, le fissiamo una percentuale, una volta che l'ha pagata può fare ciò che vuole. Ovviamente deve essere molto bella e tenere prezzi alti, altrimenti la zona decade. Quando non ce la fa più, viene sostituita. Ci sono molte pretendenti».

I clienti non pagano mai meno di 5 mila lire, la media è 10 mila, alcune diciottenni che hanno gli angoli migliori, come i due incroci su corso Vittorio, nel pomeriggio pretendono ed ottengono anche 25 mila lire.

Una biondina appena diciottenne, Maria, nota ormai a tutti i passanti di corso Massimo d'Azeglio angolo via Po V, perché indossa maxicappotti sopra vertiginose scollature e minigonne, dice: «In quattro ore qui guadagno tranquillamente oltre 100 mila lire. Se fa brutto tempo, anche di più. Non ho mai una sera impegnata con il lavoro: quando è ora di cena, ho già abbondantemente superato la mia quota e posso andare a mangiare e a ballare con il mio ragazzo. Posso condurre una vita normale, insomma. I miei genitori sanno che cosa faccio, ma non dicono niente, perché altrimenti loro non avrebbero il televisore ed i miei tre fratelli la macchina».

E' una conferma di quanto ha rivelato il protettore. Pagano una specie di tassa e poi sono libere. Per non correre rischi (con le nuove leggi del resto non hanno molto da temere), alcune si sono comprate un pied-à-terre o un alloggetto o una soffitta in via Ormea o nelle strade adiacenti. Le altre affittano, magari a prezzi esorbitanti senza protestare, camere al piano terreno che i proprietari delle vecchie case del quartiere hanno ricavato allo scopo. E sono gli unici a guadagnare nel quartiere.

Purtroppo nella «zona infetta» diversi negozianti hanno dovuto cedere la loro attività, altri hanno chiuso definitivamente. Centinaia di persone hanno cambiato alloggio, spostandosi in altre zone della città. "Chi è costretto a restare, vive molto male. Non c'è requie al carosello delle auto dei clienti neppure per i degenti dell'ospedale Valdese. Spesso gli scolari della scuola Ranieri, e gli studenti del liceo Alfieri, assistono a spettacoli desolanti.

Tutto questo di giorno. Quando cala la notte, le strade diventano infrequentabili. I fatti di sangue, le sparatorie, le rapine, i soprusi e le aggressioni si susseguono in modo impressionante. Nella maggior parte dei casi non vengono denunciati o la polizia viene chiamata quando è troppo tardi. Sul marciapiede, che si fa deserto solo per il breve lasso di tempo in cui ci sono gli agenti, restano le prove: chiazze di sangue, abiti stroppati, bossoli di pistola, qualche volta un coltello.

Per San Salvario non c'è mai pace. A pochi isolati dalla «mecca del vizio», c'è il rifugio delle «prostitute dei poveri»: via Saluzzo. Qui ci sono donne dal fisico ormai distatto da anni e anni di marciapiede, donne anziane che si nascondono negli angoli bui, rifiuti del mondo del vizio che si accontentano di clienti di poco conto. Manovali, operai e militari che possono spendere poco. E' uno dei focolai di prostituzione tra i più vecchi della città.

Alessandro Rigaldo

L'ultima moda è già arrivata in corso Massimo d'Azeglio

Uno sguardo alla vita di notte tra i night clubs e le discoteche

I locali notturni sono concentrati nel quartiere di San Salvario - C'è chi va attratto dallo spettacolo o dalla musica e chi vi cerca un'avventura galante

E' in questo quartiere che c'è il maggior numero di nights, di discoteche e di locali notturni in genere. I nights sono pochi, si contano sulle dita della mano ed hanno un pubblico ristretto. Sono passati i tempi in cui erano affollati sino all'alba. Il cabaret e anche solo uno spettacolo appena più intelligente dello «strip» oggi richiama molto di più. Contro i sei o sette nights come il Chatam, il Perroquet, il Moulin Rouge, l'Estoril, il Columbia, oggi sta la vasaga di discoteche che ha invaso la città: «Un Gipo», «Whisky e notte», «Tornado», «Mack 1», «Casanova», «Palapalta», «College», «Club 84», «Crazy» ed ancora le sale da ballo vere e proprie come l'Arlecchino, Le Roi, il Castellino e l'Hollywood (per non parlare di quell'altro giro di locali spesso alla ribalta della cronaca nera che ambientati in periferia sono frequentati da tipi squallidi e pericolosi, da travestiti, da protettori).

Nelle discoteche si balla tutte le notti sino alle 4

Di giorno, camminando per le strade, le entrate dei nights non si vedono neppure. La saracinesca abbassata passerebbe completamente inosservata se ai suoi lati non ci fossero vetrinette con donnine poco vestite, una tenda dai colori sgargianti arrotolata.

Le persone che frequentano queste strade sono impiegati, massaie, bambini, commercianti, operai. Tutta gente che pranza verso le 12 dopo essersi alzata di primo mattino, che cena verso le 20 per andare a letto presto ed essere riposata il giorno dopo. Soltanto in alcune pensioni della zona ci si può accorgere che nelle vicinanze prosperano i nights. Ballerine, entraineuses, cantanti, si alzano nelle prime ore del pomeriggio. Un boccone al ristorante, un po' d'aria, gli ultimi sprazzi di sole.

E' questa l'ora in cui le vie dei nights cominciano a subire una lenta trasformazione. Non per una pura coincidenza queste strade sono frequentate da un gran numero di prostitute.

Verso le 22 riprende l'animazione. Si riempiono i cinema, si va a ballare e a bere un bicchiere di whisky nelle discoteche. I clienti dei nights varcano gli ingressi illuminati di luce rossa. L'omino con il berretto galonato fa parcheggiare la macchina e decanta lo spettacolo.

I frequentatori si dividono in tre categorie. Quelli che vanno per mantenere allo spettacolo in compagnia di negri, fidanzate o amici. Non consumano molto e sono fra i primi a lasciare il locale. Quelli che per «far colpo» vi trascinano l'ultima conquista a bere champagne. La terza categoria è composta da uomini soli in cerca d'avventura e aumenta a dismisura nei mesi estivi. C'è il piccolo commendatore abbarbicato all'alta svedese, o alla bionda pseudofrancese, con accento meridionale. L'industriale o il commerciante venuto dalla provincia in cerca di evasione, che paga whisky o champagne a rischio a far conti elevati nella speranza di stordire e conquistare la bella entraineuse, che magari verso le 3 si fa offrire spaghetti e bistecche. Le luci che durante i numeri erano violente ora sono soffuse.

Alle 4 i clienti sono stanchi, insonniliti e desistono dai loro progetti di conquista. Le ragazze se ne vanno per conto loro o in compagnia degli «habitués», quelli che passano la serata al banco spendendo pochi biglietti da mille in attesa che «il cliente» si allontani.

Quando anche questi escono, albeggia. Cercano un bar dove bere un cappuccino, comprano il giornale e chiudono «faticosamente» la loro giornata. Poi ogni tanto si sente parlare di droga. Qualche volta è vero, ma per la polizia è difficile ottenere le prove.

Mario Bariona
Umberto Zanatta

Una palestra per la scherma

L'assessore ai Lavori pubblici Migliano presenta il programma delle opere in corso o in progetto per San Salvario. Poco o niente. «Il problema — afferma il dott. Migliano — è la mancanza di aree. Più che di lavori nuovi si può parlare di manutenzione».

Nelle strade negli ultimi cinque anni non è stato fatto nulla, né qualcosa è in progetto. Per il verde niente in programma, ma sono appena stati ultimati i lavori di sistemazione del giardino del liceo Alfieri e il riordino dell'area dell'ex carcere militare fra corso Dante e corso Massimo d'Azeglio.

«Ma l'opera più importante in corso — conclude Migliano — riguarda gli impianti sportivi. Sta per essere terminata la nuova palestra per la scherma sull'area della Villa delle Oblate».

Beauty Garden
GAETANO
Corso Dante 29 - 10126 Torino
Telefono 683.902
PARRUCCHE - TOUPETS
LAVORAZIONE ACCURATA
ARTIGIANALE
ACCONCIATURE - ESTETICA

aquarium club
tutto per l'acquario
pesci e piante tropicali
conchiglie farfalle minerali
Via Saluzzo 1 (Porta Nuova) - Telefono 687.691 - TORINO

Società Industrie FRAPOLLI
TORINO - VIA NIZZA 32 - TELEFONO 651.227 - 683.076
TUTTA LA UTENSILERIA PER LAVORAZIONI MECCANICHE
MACCHINE UTENSILI - ATTREZZATURE PER SERVIZIO AUTO

Renato Savorelli
Oreficeria
Longines - Lorenz - Cardinal - Philip Watch
Torino, via Madama Cristina 69 - Tel. 652.150

dove corri.....?
corro a comperare:
una radio a lire 3500
una lucidatrice a lire 16.500
un televisore a lire 79.000
e dischi - registratori - lavatrici
tutto dalla Ditta
F.lli DE ROSSI
concessionaria
REX
elettrodomestici - TV
via Madama Cristina 15 - telefono 652.310

IL WEEKEND DI CARNEVALE

Sole e bel tempo ai monti e al mare

La neve è in ottime condizioni - Primato di presenze nel Cuneese - Le strade quasi ovunque in buono stato di percorrenza Manifestazioni sportive, gare e feste nei principali centri turistici

Aosta, sabato sera.

(c. l.) Nella notte le condizioni del tempo sono migliorate su tutta la Valle d'Aosta. Il cielo è sereno, la visibilità ottima. Tutte le strade della Valle sono sgombre di neve e percorribili senza catene. Buono l'innevamento sulle piste di Courmayeur, Cervinia, La Thuile, Pila. La neve caduta nei giorni scorsi ha «ringiovanito» l'ottimo fondo ben battuto. La temperatura non ha subito variazioni: 3 gradi sotto zero a Aosta, —2 a Courmayeur, —15 al Rifugio Torino, —18 a Plateau Rosa.

Verbania, sabato sera.

(a. c.) Cielo sereno stamane su tutto il Verbano, con leggera brezza da nord-est. Temperature minime attorno a —2 gradi nei centri rivieraschi e di —7 gradi nelle valli, con formazioni di ghiaccio sulle strade montane. Il centro meteorologico di Locarno Monti prevede per il «weekend» prevalenza di sole e temperature in generale aumento.

Susa, sabato sera.

(c. d.) Su tutta la Valle di Susa questa mattina il cielo è sereno, con ampia visibilità su tutto l'arco alpino. Alle 8 il termometro segnava 1°.

Sestriere, sabato sera.

(p. m.) In tutta la zona del Sestriere splende un bel sole ed il cielo è completamente terso. La neve è ottima e le piste ovunque sono battute. I mezzi meccanici di risalita funzionano regolarmente. La temperatura è ideale in quanto si aggira intorno ai 3 gradi sotto lo zero, così la neve si mantiene scorrevole ed in ottime condizioni di sciabilità.

Le manifestazioni mondane e sportive in questo periodo di carnevale si fanno più intense. Infatti balli mascherati e serate di gala, di moda e gastronomiche si susseguono negli alberghi: gli ospiti in questi giorni possono godersi o partecipare alle manifestazioni sportive. Si svolgeranno infatti il 21 i campionati torinesi cittadini, il 22 la ginicana notturna di pattinaggio e le già ben note carnevalidi dei maestri di sci.

La maggior attrazione del Sestriere è il concorso ippico nazionale su neve, nei giorni 23 e 24; saranno impegnati a gareggiare 5 amazzoni e 23 cavalieri.

Cuneo, sabato sera.

(g. d. m.) Splende il sole sul capoluogo e in montagna, la temperatura è in aumento; isolati banchi di nebbia su alcune zone della pianura che si vanno però rapidamente dissolvendo. Le condizioni del tempo sono quindi ideali per l'ultimo *weekend* di Carnevale e per un massiccio esodo verso i centri di sport invernali.

Domenica scorsa si è calcolato che gli sciatori siano superato, solo nel Cuneese, il primato di 50 mila presenze: domani forse si andrà oltre. Limone, Crissolo, Pontechianale, Limone Piemonte, Cros, Maneggio, Colle di Tenda, Tre Ania, Prato Nevoso, Monteroso, Monterosso, Canosio, Entracque, Argentera già stamane erano gremite di sciatori in piena attività: tutti gli impianti di risalita.

Nelle alte valli Orana e Maira sono invece arrivate comitive di sportivi per praticare sopra i 2 mila metri di quota lo sci alpinistico lungo piste di decine di chilometri che si congiungono al Colle del Mulo. La neve nelle vallate ha uno spessore medio di 60-70 cm ma a quote più elevate raggiunge facilmente il metro di altezza.

Le strade sono tutte transitabili senza catene, solo in alcuni tratti alpini non ancora raggiunti dal sole, che nei mesi invernali è coperto dalle vette, è consigliabile le prudenza per la presenza sull'asfalto di lastroni di neve ghiacciata.

Anche domani sono in programma numerose manifestazioni sportive: a Chiusa Pesio e a Crissolo le finali dei Giochi della gioventù provinciali rispettivamente per il fondo e lo slalom; a Limone, Limonetto e Artesina gare di slalom riservate ai giovani.

Anche se la stagione degli sport invernali è ancora in pieno svolgimento si stanno già tracciando alcuni consuntivi: si calcola che l'aumento della clientela sia stato mediamente del 25 per cento; vi sono però località che hanno conosciuto un autentico «boom» mentre altre sono purtroppo rimaste ferme.

Imperia, sabato sera.

Sulla Riviera dei Fiori magnifica giornata di sole, con cielo limpidissimo. Il mare è leggermente mosso. Temperatura alle ore 9: 9 gradi.

Asti, sabato sera.

(v. m.) Il cielo è completamente sereno su Asti e provincia. Alle 7 la temperatura era di 1 grado; massima di ieri 10 gradi.

Alessandria, sabato sera.

(e. c.) Cielo sereno su tutto il territorio alessandrino. Ovunque sole e temperatura pressochè stazionaria. Ieri la massima è stata di 11 gradi; stamane è di —1 grado.

Novi Ligure, sabato sera.

(e. c.) Il cielo si mantiene sereno nella zona del Novese. Durante la notte ha soffiato un forte vento.

Le previsioni

ROMA, sabato sera.

Ecco il bollettino meteorologico valido fino a mezzanotte:

Al nord e sulle regioni centrali tirreniche, sereno o poco nuvoloso, con possibilità di gelate notturne. Su tutte le altre regioni nuvolosità variabile con locali precipitazioni, anche temporalesche.

Grave un ragazzo ad Alba per uno scontro tra moto

Alba, sabato sera.

(g. f.) Uno studente di 18 anni, Piero Fadele, da Treiso d'Alba, è rimasto vittima di un grave incidente stradale. Stava percorrendo via Accademia a bordo del suo motoscooter quando è andato a cozzare contro un motocarro della nettezza urbana. Nell'urto, il ragazzo ha compiuto un pauroso volo in avanti, finendo sul letto di un'auto.

All'ospedale di Alba, dove è stato ricoverato, i sanitari gli hanno riscontrato gravi contusioni craniche.

Sono in parete da nove giorni

Il tratteggio indica la nuova direttissima sulle Jorasses

I due francesi avvistati a cento metri dalla vetta

Il pilota dell'elicottero dice: «Agitavano le braccia; non ho capito se per salutare o per chiedere aiuto»

nostro servizio

Courmayeur, sabato sera.

Desmaison e Goussot sono stati avvistati stamane, alle 11, da un elicottero della protezione civile alzatosi da Annecy. Sono a cento metri dalla vetta delle *Grandes Jorasses*, sulla terribile parete nord della montagna. L'elicottero ha compiuto una serie di passaggi, sempre più vicini: gli alpinisti hanno agitato le braccia. Il pilota dell'aereo, Bellegulgue, dice: *«Non ho capito se erano gesti di saluto o richieste di aiuto. I due alpinisti erano fermi. Non sono riuscito a stabilire se erano in difficoltà».*

Nel pomeriggio, se il vento, che soffia con violenza, si placherà, l'elicottero tornerà per cercare se Desmaison e Goussot sono avanzati verso la vetta. *«E' l'unico modo per capire se sono in difficoltà oppure no, spiegano le guide: se vanno avanti, significa che tutto procede bene».*

Ad Entrèves è arrivata anche la fidanzata di Serge Goussot. *«Spero che questa avventura si concluda presto,* ha detto Nanouk Broche.

«Ho molta fiducia in mio marito: la montagna è la sua vita, la conosce, so come trattarla», dice Simone Desmaison con voce ferma. Superata la breve crisi di scoraggiamento di ieri, la donna ha ritrovato la sua sicurezza. *«René ce la farà, lo sento. Ha incontrato molte difficoltà per il maltempo. Per questo è in ritardo sulla data prefissa».*

La moglie di Desmaison

Lo aspettavano per martedì, cioè è sabato, un ritardo di quattro giorni. Quattro giorni durante i quali non è più neppure stato possibile parlare con il coraggioso alpinista ed il suo compagno Serge Goussot. La loro radio è muta, nessuno risponde alle chiamate. *«Si saranno esaurite le pile* — dice la moglie con incrollabile fiducia — *oppure il freddo le ha rese inutilizzabili».* Mercoledì un elicottero della protezione civile di Annecy (lo stesso che ha «salvato» Gogna ed i suoi colleghi di scalata Calcagno, Machetto ed Allemand sul Col Pourèrey) aveva avvistato i due alpinisti francesi a 300 metri circa dalla vetta delle *Grandes Jorasses*, impegnati nella nuova e difficile direttissima sulla parete nord. Una scalata molto lenta prima per l'enorme difficoltà che comporta. Quel giorno, mercoledì, mentre a Courmayeur infuriavano le polemiche su Gogna ed i suoi compagni, accusati di scarso spirito sportivo per aver chiesto l'intervento dell'elicottero invece di scendere da soli, visto che erano in buone condizioni fisiche, più d'uno aveva contrapposto la loro impresa a quella di Desmaison e Goussot.

Francesco Fornari

Il bimbo, nato dalla relazione di Annunziata Tropiano con il fidanzato, assiste al processo con uno zio e la nonna

Frattura tra i socialdemocratici

Si dimette dal psdi il vicepresidente della Provincia savonese

Anche un consigliere ha lasciato il partito - Passeranno tra gli indipendenti

dal corrispondente

Savona, sabato sera.

Da ieri il psdi non è più rappresentato nel Consiglio provinciale di Savona. I suoi due rappresentanti, e cioè il vicepresidente Carlo Camino, e il consigliere Sisto Pelle (già sindaco di Alassio), deferiti ai probiviri con proposta di espulsione, hanno infatti rassegnato le dimissioni dal partito. Altri esponenti socialdemocratici si appresterebbero a fare altrettanto. Si parla del consigliere comunale di un grosso centro costiero che sarebbe sul punto di proclamarsi «indipendente».

Il provvedimento adottato dal Direttivo provinciale nei confronti dei due esponenti era già stato reso noto da *La Stampa* due giorni or sono, ma soltanto ieri sera il segretario provinciale socialdemocratico lo ha confermato, con un comunicato dal quale si apprende come si presupponeva, che il deferimento ai probiviri di Camino e Pelle è stato motivato con il fatto che essi *«non seguissero la linea politica del partito e le indicazioni in merito ad una sana politica nell'Amministrazione provinciale».*

Il Collegio dei probiviri si è riunito ieri sera, ma sulle sue decisioni, pemitro superate dalle dimissioni, non si è riusciti per ora a sapere nulla. Sembra, comunque, che sia stata anche riesaminata la posizione di altri esponenti del partito. Il cavalier Camino e Sisto Pelle si sarebbero resi responsabili di deviazione dalla linea del partito nell'ultima seduta del Consiglio provinciale, svoltasi lunedì scorso, nella quale furono elette numerose commissioni e i rappresentanti della Provincia in seno a vari enti ed organismi.

I due dimissionari hanno raggiunto una intesa con gli altri gruppi della maggioranza (dc e psi) senza tener conto della posizione che, in merito, avrebbe assunto il partito nell'incontro tra le delegazioni della maggioranza; inoltre, il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sui fatti di Catanzaro concordato tra i gruppi consiliari senza la preventiva approvazione del psdi. *«Noi* — ha detto Camino — *ci siamo comportati in tal modo per evitare altre crisi nell'Amministrazione provinciale. Abbiamo già perso troppo tempo nei mesi scorsi con le trattative per la formazione della Giunta di Centro Sinistra. Ora è il momento di lavorare, nell'interesse delle popolazioni e dei Comuni, e non di bloccare un'altra volta la attività della Provincia per motivi di ben scarso rilievo».*

La posizione assunta dai due ex socialdemocratici non dovrebbe, comunque, portare ad alcuna modifica in seno all'Amministrazione provinciale. Il cav. Camino ha precisato che si dichiarerà *«indipendente»*. Lo stesso, si crede, farà il consigliere Pelle.

Nessun esponente degli altri partiti del Centro Sinistra ha voluto rilasciare dichiarazioni in proposito. La situazione è delicata.

Niccolò Siri

Genova: si difende con veemenza l'assassina per onore

"Fu lui a scegliere di morire invece di fare il suo dovere„

La ragazza-madre calabrese che uccise il fidanzato con sette rivoltellate sostiene che la vittima, davanti all'arma puntata, dichiarò stoicamente di preferire l'espiazione alle nozze - Difficilmente i giurati le crederanno, anche perché sono troppe le sue menzogne

Giuseppe e Michele hanno insegnato alla sorella a sparare

dal corrispondente

Genova, sabato sera.

Parlano i testi d'accusa al processo contro Annunziata Tropiano, la calabrese sedicenne che ha ucciso con 7 colpi di pistola il fidanzato Luciano Delfino, di 22 anni, perché, dopo averla resa madre, le rifiutava il matrimonio riparatore.

Con la sentenza sul banco degli imputati siedono i fratelli Giuseppe, di 24 anni e Michele di 21, accusati d'aver le procurato l'arma e d'aver la allenata al tiro al bersaglio. La sfilata dei testi è stata aperta dal padre della vittima, Antonio Delfino: Più volte quella ragazza e i suoi parenti ci minacciarono. Ricordo una volta che lei venne nel mio magazzino di vini, nel porto di Genova, e mi disse: "Se Luciano non mi sposa, io lo uccido e sarà colpa sua". Non è vero invece quel che ha detto quella ragazza: che io una volta la tirai contro un rotolo di corda. Era lei che picchiava mio figlio: una volta l'ho sorpresa mentre lo schiaffeggiava e sono intervenuto a dividerli.

Angelo Delfino, fratello di Luciano, ha detto: Quando quella ragazza rimase incinta, chiese dei soldi per abortire. Prima scrisse una lettera a Luciano; poi siccome disse di pretendere mezzo milione.

Nell'udienza di ieri, Annunziata Tropiano ha raccontato invece la sua versione dei fatti: Conobbi Luciano — ha detto — in una sala da ballo, il "Nautilus" di Varazze, il 25 marzo del '69. Mi accompagnò a casa e poi mi chiese un appuntamento. Mi piaceva e convinsi mia madre a lasciarmi uscire con lui.

Pres. — *Quando avvenne il primo rapporto intimo?*

Imp. — Due mesi dopo: il 30 giugno. Fu in un vicolo, dove aveva posteggiato la macchina. Ribaltò il sedile e disse: "Adesso sono sfuso, ho aspettato già troppo". Mi afferrò per i polsi e mi violentò. Svenni. Quando mi ripresi, lui stava schiaffeggiandomi perché mi rivivessi.

Pres. — *Lui disse d'aver usato degli antifecondativi.*

Imp. — Non so neppure cosa vuol dire, questa parola. Dopo quel fatto mi chiese: "Sei contenta?". Io risposi: "Allora mi devi sposare". Mi promise: "Va bene, lo farò". In effetti lo mi sentii vedova. Lo incontrai un'altra volta. Fui io a proparglielo chiedendogli: "Ora ti sei divertito. Riflettiamoci: voglio vedere che cosa significa essere". Per una settimana mi sentii più vivo. Nel frattempo mi accorsi che aspettavo un bambino. Tornò a cercarmi il giorno di San Pietro e glielo dissi. "Ti rendi conto di quello che dici?", mi domandò sorpreso. Facemmo l'amore e poi mi chiese: "Cosa hai deciso?". "Ci sposeremo — risposi — ma prima voglio essere sicura che il figlio è mio". Mi mandò da un dottore per una visita. Ebbi la conferma; ne fui così sconvolta che pensai di gettarmi sotto il treno. Intanto Luciano sparì per due settimane.

La giovane ha poi smentito d'aver chiesto denaro per l'aborto: «Furono i Delfino a propormi quella somma a condizione che lasciassi la Riviera, ma io non accettai. Rividi ancora Luciano che continuava a dirmi d'aspettare che il bambino nascesse, prima di prendere una decisione. Una volta andai a parlare con suo padre che mi trattò in malo modo e mi cacciò dicendomi: "Vai via, brutta p... Non sei degna di essere mia nuora". Poi, furibondo, lanciò contro di me un rotolo di corda. Luciano se ne accorse e mi spinse contro il muro. La corda colpì lui».

Era l'11 dicembre. Due giorni dopo Annunziata Tropiano andò a Sciarborasca. Luciano non c'era e la ragazza lasciò detto: Se non fa il suo dovere, passerete un brutto Natale. *Il 19, accompagnata da un fratello che doveva recarsi per motivi personali a Genova, Annunziata andò a cercare Luciano nel magazzino del padre in darsena. Prima di partire aveva messo nella borsetta la pistola. Nel magazzino non c'era.* «Presi il treno per tornare a casa; c'era anche Luciano, ma lui fece finta di non conoscermi. Gli dissi che gli dovevo parlare, ma lui s'allontanò. Alla stazione di Cogoleto, lo fermai. Gli chiesi perché fosse scappato. "Cosa ti devo dire?", mi chiese. "Mi sposi o vuoi morire?", replicai. "Meglio morire che sposarti. P..., vattene". Fu la sua risposta. "Luciano, sappi che sono armata", lo ammonii. Lui ribattè: "Sì, è meglio morire che essere sposato con te". Fu a questo punto che sparai».

Pres. — *La pistola dove la prese?*

Imp. — La trovai.

Pres. — *Non è vero. Chi l'aiutò? I suoi fratelli?*

Imp. — No. È stata una persona della quale non intendo dire il nome.

Giuseppe e Michele Tropiano, hanno, dal canto loro, respinto ogni accusa. **m. b.**

Annunziata Tropiano, processata per aver ucciso il fidanzato

Nel museo di Zurigo rubate due opere di Picasso e Tiepolo

ZURIGO, sabato sera.

Ignoti ladri hanno rubato quattro disegni al «Kunsthaus» di Zurigo. Un portavoce del museo ha precisato che fra i disegni rubati vi è un «Ballerino di Cristo» del Tiepolo ed un'«Estase» di Picasso, del valore, rispettivamente, di 15.000 e 30.000 franchi (oltre due milioni e circa quattro milioni e mezzo di lire italiane). (Ansa - Afp)

Domani a Saluzzo

Castellana e Ciaferlin ricevono le maschere

Saluzzo, sabato sera.

(v. l.) Domani pomeriggio, per le manifestazioni del Carnevale, è prevista la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi folcloristici, che percorreranno le vie principali del centro cittadino tra due ali di folla. In piazza Vineis i carri sosteranno davanti al palco della Castellana e di Ciaferlin per rendere omaggio ai signori del Carnevale saluzzese ed alle maschere ospiti della nostra città.

Hanno assicurato la loro partecipazione alla sfilata di domani carri di Bibiana, Vinovo, Cumiana, Boves, Moretta, Vicle Piemonte, Verduno e Venasca, oltre naturalmente a quelli di Saluzzo. Il corso mascherato si ripeterà nel pomeriggio di martedì grasso.

ALBA — Un agricoltore di Monta, Pietro Morano, 65 anni, caduto da 8 metri nel discendere dal fienile, ha riportato gravi lesioni al capo e la frattura del seno nasale e della spalla destro; guarirà in 3 mesi.

QUESTA DOMENICA VI ASPETTIAMO QUI!

BUISSON
Valtournenche - Valle d'Aosta
Residenza PESSION - Nuova, modernissima, confortevole. A 100 m. dalla cabinovia per CHAMOIS. - MONOCAMERE ARREDATE CON BAGNI E SERVIZI
PREZZI STREPITOSI! da 1.500.000 a 2.500.000 - SOLO IL 30% CONTANTI

COGNE - Valle d'Aosta
Residenza Grand'EYVIA in Cretaz a 1.560 m. di altitudine proprio di fronte al Gran Paradiso
Monocamere signorili arredate con gusto
Prezzi superconvenienti! da 1.100.000 a 2.600.000. Possibilità interessanti abbinamenti. SOLO 30% Contanti!

Morgex 9 Km. da Courmayeur
Una soleggiata stazione di villeggiatura estivo-invernale. Residenza Angelo, Piazza Aubergère, mirabile... in spazio ben misurato
MONOCAMERE ELEGANTEMENTE ARREDATE
Prezzi eccezionali a partire da L. 950.000
MANSARDE a L. 980.000 Sufficienti 300.000 lire contanti! Rimanente dilazionabile

ANTEY S. ANDRE'
Località Cret-Valle d'Aosta
Realizzate qui i vostri sogni di vacanze relax!
Appartamenti confortevolissimi, luminosi da 3+4 vani più servizi. PREZZI ECCEZIONALI! A partire da 6.200.000 a 7.900.000
SOLO 20% CONTANTI

CLAVIERE
Monginevro (1.750 mt. di altitudine)
La cornice più prestigiosa per la vostra casa di "alta quota": distese di neve, boschi immersi in un magico silenzio... cieli puliti. Una Residenza ideale, elegante, con appartamenti con forte esposizione, luminosi. Riscaldamento centrale, portineria, strada privata, campo golf, bowes. E per sciare: piste meravigliose (Monti della Luna), impianti sportivi modernissimi, attrezzati.

Residenza "Le Scoiattolo" - V.le Dante 3-5-7-9
Cucinotta, soggiorno, letto, bagno, ingresso 4.700.000
Soggiorno, camera letto, cucinotta, servizi 8.000.000
Soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno 11.000.000
Soggiorno, 3 camere, cucinotta, doppi servizi 16.000.000
30% CONTANTI - 70% MUTUO VENTINNALE/DILAZIONI
Visite in loco, anche festivi.

SETTIMO TORINESE
Via Paolina 78

Appena fuori Torino, in posizione tranquilla una modernissima palazzina - con riscaldamento centrale, giardino privato
Quattro appartamenti - liberi subito, confortevolissimi, funzionali, luminosi
Due camere, cucina, soggiorno, entrata, bagno, ripostiglio, box auto
A partire da L. 7.100.000 a L. 7.400.000
SOLO 30% CONTANTI - 70% SUPER DILAZIONI

Gabetti S.p.A.
promozione vendite immobiliari
filiale di Torino
Via Mercantini 5 - Telef. 57.67

Vietato fare gli anticonformisti, se si vuole vincere il Festival

SANREMO, TUTTE LE CANZONI

Nada

Il maltempo che ha imperversato sugli interpreti del Festival di Sanremo fino a questa tormentata vigilia, non ha lasciato indenni le canzoni. Mentre ci si affanna intorno a « 3/4/43 » altrimenti detta « Gesùbambino » di Lucio Dalla, a fare le spese di un malinteso senso di « volemose bene » dominante alla televisione, è stato Pallavicini, autore del testo di « 13, storia d'oggi », affidato ad Al Bano e gli Aquaviva.

Egli è stato ritenuto troppo contestatore nei versi in cui parla di contadini affamati e soldati combattenti senza un perché, quindi è stato chiamato a modificare il testo secondo quel conformismo che già mise all'indice Gino Paoli e Gian Pieretti al Cantagiro dello scorso anno con « La ballata di un eroe ». Quasi che il pacifismo fosse una colpa.

Sembra che le televisioni si affanni a fornire un alibi a quegli autori che si dicono costretti a battere le solite strade nel mondo della canzone, « anche perché cambiare significa andare incontro a guai ». Un breve esame delle 24 canzoni in gara, può dare l'idea più di ogni altro esempio, di come stanno le cose.

AMSTERDAM — Tipo anni '30. C'è anche il piano in stile « ragtime » e sembra fatta apposta per ballare il tip-tap e per promuovere un'anticonformista campagna pubblicitaria sull'Olanda dove (miracolo!) gelsomini e lillà prendono il posto dei tulipani.

ARRIVA E RITORNO — Vena scolastica, amari filosofemi: « Ho lezione, sono in ritardo », con un delicato frasaggiare tra chitarra e voce.

CHE SARA' — Ricorda « Let it be » dei Beatles e racconta la partenza del pensiero perché « il vento, il niente, son la tua malattia » (favorita).

COME' DOLCE LA SERA — Donatello conferma la sua vena romantica ed indugia nel valzer (favorita).

Nicola Di Bari

COME' STAI? — Sembra l'accorato appello ad una ragazza che se n'è andata, ma poi Modugno singhiozzando spiega — con la solita chiacchierata in cui indulge nella ultima canzoni — che lei è morta (favorita).

IL CUORE E' UNO ZINGARO — Ricorda molto « Vagabondo » ed è forse più efficace: Nicola di Bari « ragion vecchia ci canta molto (favoritissima).

IL DIRIGIBILE — E' un allontanamento dalla volgarità della vita moderna: saliamo in dirigibile, così tutti ci guarderanno con il naso all'insù.

NINNA NANNA (CUORE MIO) — Malgrado « l'amore sia un sottile veleno » e ci sia anche « neve a ricoprirci il cuore », è un motivo efficace. (Favorita).

OCCHI BIANCHI E NERI — Sembra un motivetto degli Anni 40. Una spanna di « Come pioveva » arrangiato alla maniera dei giorni nostri.

NON DIMENTICARTI DI ME — Non si hanno le idee chiare sulla stagioni. Si proclama che è primavera, ma la giornata sono più corte e la foglia sono ingiallite, tipiche caratteristiche dell'autunno.

Gigliola Cinquetti

L'ORA GIUSTA — Motivo costruito su misure per Orietta Berti, Manca lei, diventa una cosa arrangiata alla meglio.

ROSE NEL BUIO — E' una canzone romantica che all'improvviso sfocia in una samba: commerciale più all'orchestra e coro di Ray Conniff che alla Cinquetti.

SANTO ANTONIO SANTO FRANCISCO — Tipica marcetta alla « Ponte sul fiume Kwai » che dopo un mese ha saturato le orecchie di tutti.

LO SCHIAFFO — Sembra un « provino » rifiutato da Morandi o Baglieri. « romantic-pop » adattato ai nuovi interpreti.

IL SORRISO IL PARADISO — Sulla falsariga dei successi di Lucio Battisti, con la differenza che lui non direbbe mai che lei è così irresistibilmente bella che « è uguale al paradiso ».

SOTTO LE LENZUOLA — Una ballata western perfettamente adattata al nostro clima, tant'è che trasformata in un coro di alpini, funziona egregiamente. (Favoritissima).

13 STORIA D'OGGI — Ingiustificate le paure dei censori: dopo le urla contestatarie, viene il ritornino in gloria con l'amore di lei che conta più di tutto.

L'ULTIMO ROMANTICO — Sull'onda del successo di « Anonimo Veneziano », Donaggio ha dato stura alla sua ispirazione cleopicheggiante, ma non ha avuto il coraggio di andare fino in fondo.

UNA STORIA — Una classica « hawaiana d'amour » alla Endrigo con qualche contraddizione musicale. Doppiato dagli Aphrodite's Child faceva sensazione, così è una canzone normale.

IL VISO DI LEI — Sogno d'amore ferroviario: c'è una puntata ad ogni stazione del treno che va verso il Nord. Dai finestrini ogni tanto si vede, tra le nuvole, un angelo.

Marisa Sannia

SOTTO LE LENZUOLA — Una ballata western perfettamente adattata al nostro clima, tant'è che trasformata in un coro di alpini, funziona egregiamente. (Favoritissima).

13 STORIA D'OGGI — Ingiustificate le paure dei censori: dopo le urla contestatarie, viene il ritornino in gloria con l'amore di lei che conta più di tutto.

L'ULTIMO ROMANTICO — Sull'onda del successo di « Anonimo Veneziano », Donaggio ha dato stura alla sua ispirazione cleopicheggiante, ma non ha avuto il coraggio di andare fino in fondo.

UNA STORIA — Una classica « hawaiana d'amour » alla Endrigo con qualche contraddizione musicale. Doppiato dagli Aphrodite's Child faceva sensazione, così è una canzone normale.

IL VISO DI LEI — Sogno d'amore ferroviario: c'è una puntata ad ogni stazione del treno che va verso il Nord. Dai finestrini ogni tanto si vede, tra le nuvole, un angelo.

BIANCHI CRISTALLI SERENI — Una ballata d'amore, triste, che Dori Ghezzi interpreta con la voce rauca di un prigione che sogna la sera più.

LA FOLLE CORSA — Di taglio « underground » ed inviti perentori ad una ragazza che è chiamata a compiti sovrumani tipo: « Tu, dammi la felicità ».

4/3/43 (GESUBAMBINO) — Ragazza-madre accolta da un misterioso straniero venuto dal mare che chiama il frutto della colpa « Gesùbambino ».

I RAGAZZI COME NOI — Tipica canzone « romantico-underground » per sottolineare le stranezze di questa nuova generazione che « ha lo sguardo blu ».

Ennio Doraggio

CORSO
Tutto aumenta... non preoccupatevi
con NOSCHESE e MONTESANO
AUMENTANO SOLO LE RISATE
UNICI RIGHIERI MONTESANO - NOSCHESE
IO NON SPEZZO ROMPO

Salone de
LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
TORINO - VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.358

OGGI ECCEZIONALE « PRIMA » AL
VITTORIA

7 sere davanti alla TV

CIAO, TORINO IO VADO VIA

Aznavour, domani all'Alfieri, lascia il giovane Ronimy

E' stato il quartetto Cetra, con una parodia della « Signora dalle camelie » a tenere su la baracca di SPECIALE PER NOI e quando abbiamo detto questo, abbiamo detto tutto. Buazzelli seguita ad intrattenere amabilmente con il suo NERO WOLFE il pubblico amante dei gialli che lasciano dormire di notte, cioè dei gialli ben congegnati ed eleganti, ma senza troppe violente emozioni, di quelli da consigliare anche alle persone impressionabili. Quanto ai film, abbiamo rivisto GIOVENTU' BRUCIATA *con James Dean, spettacolo senza dubbio ancora stimolante ma bisognoso, ora, di un netto ridimensionamento, e come pellicola che accanto ad uno base di impegno denuncia troppe compromissioni con le esigenze di cassetta, e come interpretazione che si ha confermato un Dean bravo, promettente, con il classico phisique du rôle, ma non il mostro sacro, l'attore già grandissimo e straordinario a ventiquattro anni quale la leggenda hollywoodiana, specie dopo la morte, l'aveva raffigurato con il preciso proposito di farne un mito e di vendere a peso d'oro il suo ultimo film.* Il gigante. *Mercoledì abbiamo assistito alla riesumazione del vecchio* BEAU GESTE: *dal 1939 ne è passata di acqua anche sotto i ponti delle storie avventurose e lo stesso buon Gary Cooper, col chepì della legione straniera e sullo sfondo di un Marocco fasullo, non era molto convincente.*

Ci stavamo dimenticando del Rischiatutto: non tanto per le strepitose vincite del tabaccaio Latini (20 milioni di lotaie) ma per le consuete gaffes di Bongiorno che ha augurato ad una massaia di aggiudicarsi una macchina lavastoviglie così poi « avrebbe potuto farsi baciare le mani », ruvide e rovinate dalla ricciacquatura dei piatti. D'altronde sono anche queste gaffes, perfettamente intonate all'atmosfera dell'insieme, che contribuiscono al successo del quiz. E ci stavamo dimenticando anche di una cosa seria: BOOMERANG che ha aperto la nuova serie con testimonianze e discussioni sull'antisemitismo.

Ieri chi stava sul secondo canale aveva modo di sorridere e di ridere con la divertente commedia IL CORSARO *di Achard; ma se ci cambiava canale, sentiva la pelle d'oca,* TV 7 *gli scaraventava addosso immagini della guerra nel Laos che erano peggio di un pugno nello stomaco.*

Ugo Buzzolan

Per anni e anni Torino è stata completamente dimenticata dal cinema, nel senso che non c'era mai una storia che fosse ambientata in questa nostra città dove pure gli scorci adatti e lo sfondo umano, storico e culturale non mancavano.

Poi i registi cominciarono ad accorgersene: Antonioni, per primo con Le amiche, *seguendo, e pazienza se con poca fedeltà, le tracce di Pavese; vennero altri, più tardi, e venne la tv che fa presa spesso come teatro delle sue inchieste per via dei problemi dell'immigrazione e dello sviluppo dell'industria.*

Ma su Torino un discorso sentimentale, ossia personale e letterario, l'abbiamo sentito fare per la prima volta, forse, giovedì con il telefilm LA FORTEZZA DEL KALIMEGDAN *che il regista francese Jean-Marie Drot ha tratto dall'omonimo libro di Stefano Terra. Il protagonista, che è lo stesso Terra, ritorna dopo una lunga assenza a Torino e tra un bicchiere e l'altro di vino, tra una telefonata e l'altra, camminando per i portici, per piazza San Carlo velata di nebbia, per Porta Palazzo, sostando sulle rive del Po degli alberi spogli per l'inverno, ricercando invano una casa abbattuta, un quartiere rifatto, una via che ha cambiato volto, salendo per le strade della collina e di là contemplando la pianta con le colonne di fumo che si alzano dal Lingotto, rimescola dentro di sé tutto un tumulto di pensieri contrastanti, rancore e affetto, amarezza e tenerezza, nostalgia dell'adolescenza trascorsa in una città di cui parlar male è diventato un luogo comune e il desiderio di andarsene, ancora una volta, e di fuggire il più lontano possibile.*

Era uno stato d'animo che Terra, con la sua bonomia paesana e bonaria, il suo baffo triste, il suo accento piemontese marcato, esprimeva assai bene, con pacatezza e con ruvida sincerità. Alla fine del film-reportage (un po' giudicato ed acuto esperimento di Drot, di risultati discontinui, ma d'estremo interesse e comunque positivo perché di un'attualità meditata e concreta) la sua figura, un po' smarrita, un po' stanca, sembrava essere il simbolo di quegli intellettuali che pieni di entusiastica fervore nell'indimenticabile dopoguerra torinese erano andati via via rinchiudendosi e quasi appartandosi, delusi da un mondo che non era cambiato come essi speravano all'indomani della Liberazione, e per i quali la morte di Pavese era sembrata segnare un confine, il termine di una stagione felice.

Non vogliamo dire che il telefilm fosse un capolavoro: ma ci pare giusto parlarne con una certa ampiezza, e con simpatia, perché aveva veramente qualcosa da ricordare e da esprimere, e l'ha ricordato e l'ha espresso con immediatezza usando delle convenzioni e del facile effetto del racconto tradizionale.

Per il resto, il giro d'orizzonte non annota che normale amministrazione.

questa sera alla TV

Grazie dei fior

PRIMO CANALE: La Pizzi con le « vecchie glorie » di Sanremo in *Speciale per noi* - SECONDO: Lionello e la Carrà per *La giacca stregata* di Buzzati

Alle 21 si congeda, dopo sette settimane la rivista del Primo *Speciale per noi* ribattezzata dai maliziosi «di quella certa età» e dagli impietosi « della terza età ». A confortarlo alle coppie Aldo Fabrizi-Ave Ninchi e Paolo Panelli-Bice Valori affinché lo « show » si chiuda con un ricordo è stato invitato stasera Allighiero Noschese che si prepara spiritualmente all'ormai vicino Festival di Sanremo, rievocando, in una rapida retrospettiva, vent'anni di fasti della musica leggera: Nunzio Filogamo (« amici vicini e lontani »), la queen Nilla Pizzi, Betty Curtis, Sergio Bruni, Tony Dallara, Achille Togliani, Domenico Modugno e Adriano Celentano, sono i personaggi di questa passerella.

Altri ospiti della puntata saranno: Miranda Martino, Emilio Pericoli e Fred Bongusto (che ha cantato tutte le settimane la sigla « Quando mi dici così », coccolato dalla svampita Minnie Minoprio) in una fantasia di motivi da « night club ». Aldo Fabrizi, oltre al suo consueto « sketch », sarà al fianco di don Lurio in un numero comico-musicale su motivi di « Bacharach » tratti da « Promesse, promesse » il noto musical interpretato da Dorelli e dalla Spaak. Paolo Panelli sarà il « sor Cesare », mentre Ave Ninchi e Bice Valori, finalmente mogli qualsiasi, si recheranno insieme a fare la spesa al supermercato alimentare come casalinghe in lotta col bilancio.

* *

Le trasmissioni sono completate, alle 22,15, da un'inchiesta della rubrica *A2: un fatto, come e perché* curata da Luigi Locatelli e condotta in studio da Ennio Mastrostefano.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, ancora un'esibizione del simpaticissimi *Papazzi di Jiri Trnka*, nell'antologia cinematografica *Mille e una* che ha fatto conoscere ad una platea magari non sovraffollata, ma neppure numericamente trascurabile, l'opera, troppo poco nota, del grande maestro cecoslovacco del film d'animazione. Uno spettacolo delizioso, godibilissimo.

Seguirà, alle 23,05, in replica, il « telefilm » *La giacca stregata*, un racconto di Dino Buzzati trasposto per il piccolo schermo da Massimo Franciosa che ne ha curato anche la regia ed interpretato nei ruoli principali da Alberto Lionello, Elsa Merlini, Raffaella Carrà, Laura Adani, Werner Bentivegna e Silvia Monelli. E' la paradossale storia di Dino, un quarantenne tiranneggiato dalla autoritaria e spilorcia zia Amelia ed umile corteggiatore della bellissima Deborah che subordina il suo « sì » alla contropartita di un'esistenza confortevole e brillante del tutto al di là dei suoi mezzi. A fare del tapino un altro uomo, franco, disinvolto e sicuro di sé sarà una giacchetta commissionata ad un sarto della gente bene, dalle cui tasche escono, a getto continuo, banconote da diecimila come da un'officina cartevalori. Di colpo la vita di Dino ne è trasformata, la zia diviene la sua umilissima ancella e Deborah la sua schiava, ma la bella favola avrà fine.

d. g.

cinema prime visioni

VOYOU (LA CANAGLIA), in prima al Romano — Claude Lelouch, messe da parte la pretesa d'essere un regista « impegnato », si dedica ora a film d'intrattenimento, costruiti però con abilità ed eleganza. In « Voyou » egli attualizza una simpatica canaglia della « belle époque »: Arsenio Lupin. Al personaggio di Leblanc egli si è ispirato per dare vita a Simon, un ovaro del carcere che per mestiere insieme ai pochi soldi rapisce un bambino non miliardario e la teglia, invece che dal padre, la esige dalla banca presso la quale costui lavora. Tale è l'idea base della rocambolesca avventura, che ha un impensato e tutto divertente sviluppo. Con J.-L. Trintignant protagonista, lavorano Danièle Delorme, ora Charles Denner alla sua volta fu sullo schermo, Londra e la moglie di Lelouch medesimo, Christine. A colc

COMMA 22 (in prima al Vittorio) — Dal « Dottor Stranamore » a « M.a.s.h. » la satira è meno alla goliardica militari americano han fatto le spese di caricature disastranti, ironico e polemico è anche « Comma 22 » terzo film di Mike Nichols (« Chi ha paura di Virginia Woolf? », « Il laureato »). Esso s'ispira all'omonimo romanzo satirico di Joseph Heller, un « pamphlet » contro la classe assurdità della guerra. Un comma che non esiste nel regolamento fa sue vittime un gruppo di piloti americani in Italia (1944-'45) costretti a compiere missioni su missioni senza avvicendamenti e ciò in omaggio al culto del massimo rendimento che fanatizza i superiori. Cose da fare impazzire i malcapitati aviori. Dei quali il principale, Yossarian, è interpretato da Alan Arkin, marito due atti ufficiali sono impersonati da Orson Welles e Martin Balsam. Fra gli altri Tony Perkins.

SANREMO
Cabaret - Night Revolution
Dopo il 20 febbraio le « Vallette » Ann Sender
Madame Si. Georgi
Mistanza - Marlena Italiana
Corso Matteoti, 76 - telef. 85.579

AL 71
Mattuzia Po 71 - telefono 874.705
GRAN SERATA di Carnevale
GIORGIA e il suo Complesso
LA SESTA ELABORAZIONE
Ristorante « LO ZINGARO »

Danze MARGHERITA
CARMAGNOLA
Ore 21: VEGLIONISSIMO
RUSTICHELLI
canta MIRA

LA SPELONCA
Corso Giulio Cesare, 32 - ore 21
MUSICA per SOGNARE
Alla chitarra: FRED

oggi sul video

primo canale

18,40: Profili di protagonisti.
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache del lavoro
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Speciale per noi.
22,15: A - Z, un fatto come e perché.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

18,15: Tribuna regionale (per la zona del Piemonte)
21 —: Telegiornale.
21,15: Mille o una sera (pupazzi di Jiri Trnka)
22,05: La giacca stregata (di Dino Buzzati).
23,30: Sette giorni al Parlamento.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 12: I mezzi di comunicazione sociale; 12,30: E ti dirò chi sei; 13,30: Telegiornale; 14: A come agricoltura; 15: Sport; 16,45: La tv dei ragazzi; 17,45: 90° minuto; 17,55: La freccia d'oro; 19: Telegiornale; 19,10: Calcio; 19,55: Sport - Cronache dei partiti; 20,30: Telegiornale; 21: I Buddenbrook; 22,25: La domenica sportiva; Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17,05: L'acqua cheta; 21: Telegiornale; 21,15: I grandi dello Spettacolo; 22,05: Praesinumende; 22,15: Cinema 71.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 7; 20; 23.
11,30 Galleria del melodramma
12,10 Smash. Dischi a colpo sicuro
12,29 Fuori programma
12,44 Quadrifoglio
13,15 La corrida
14,09 Duo chitarre Sanlo e Jonny
14,25 Calcio: da Cagliari Italia-Spagna
16,20 Serio ma non troppo
17,15 Gran varietà
18,20 I tarocchi
18,45 Classiche del Mezzogiorno
19 — Una vita per la musica
19,30 Musica ritmica
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Jazz concerto
21,30 La cittadina turba
21,55 Intervallo musicale
22,05 Disco di lui
22,10 Compositori italiani contemporanei

secondo

Giornale radio: ore 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 19,30; 24,00
11,35 Ruote e motori
11,50 Cori da tutto il mondo
12,10 Trasmissioni regionali
12,35 Alto gradimento
13,45 Quadrante
14 — Come e perché
14,05 Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Relax a 45 giri
15,15 Saper e di più
15,40 Dischi oggi
16,05 Pomeridiana
17,20 Estrazioni del Lotto
18 — Come e perché
18,14 Angolo musicale
18,45 Schermo musicale
19,02 Le canzoni di casa Maigret
19,30 Radiosera
19,55 Quadrifoglio
20,10 Europeun Pop Jury
21,10 « La forza del destino », di G. Verdi

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
11,15 Presenza religiosa nella musica
12,10 Università internazionale G. Marconi
12,20 Civiltà strumentale italiana
13 — Intermezzo
14 — L'epoca del pianoforte
14,40 Concerto sinfonico
16,10 Musiche italiane d'oggi
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Sui nostri mercati
17,20 Musiche di G. Jachino
17,40 Musica fuori schema
18,15 Gitre alla piano
18,30 Bollettino della tranquillità delle strade statali
18,45 La grande platea
19,10 Concerto di ogni sera
20,30 L'approdo - musicale
21,20 Concerto sinfonico, diretto da M. Giulini
22,50 Parlamentare

Trattoria dei Cacciatori
MAPPANO
QUESTA SERA
Gran Veglione di Carnevale
Orch. ANNY and the SUNNY BOYS
Prenotazioni telefono 268.116

TRASULIN
RISTORANTE TIPICO
Corso Moncalieri, 39
Prenotazioni telefono 659.273

LA TINERA
Birreria Pizzeria Ristorante
FORNO A LEGNA
SPECIALITA' alla GRIGLIA
Via Pastrengo 13, telefono 542.531
Aperto anche alle 2, tranne i pre alle 3

CENTRO DIVERTIMENTI
Alta Valle Po Pacsana (Cn)
CARNEVALE '71 al
FORTINO
Sfilata VEGLIONISSIMO
Domani ore 15 e 21: DANZE
Lunedì, ore 15
CARNEVALE dei BAMBINI
Ore 21: SERATA
di MARIA', FIDANSA', ANVITA'
Martedì Serata GRAN ESTERHIA
Cotillons - Cotillons - Cotillons

gipsy
Dancing, Cottage, C. Battisti 21
Sfilata VEGLIONISSIMO con
PIER FRANCO COLONNA
COTILLONS E RUOTE

al METROPOL
LA BELLEZZA PIU' ESPLOSIVA DELLO SCHERMO
Veronique VENDELL
IN UN FILM MALIZIOSO E DIVERTENTE

Vietato ai minori di 18 anni

COMMA 22

Chi è pazzo può chiedere di essere esentato dalle missioni di volo ma chi chiede di essere esentato dalle missioni di volo, non è pazzo

ALAN ARKIN in
COMMA 22
Il capolavoro di MIKE NICHOLS
Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Orario spettacoli: 14,20 - 17,15 - 19,45 - 22,20 ● Vietato anni 18

CASINO' MUNICIPALE VENEZIA
SABATO 20 FEBBRAIO/ORE 22.30
GARA ALLO CHEMIN DE FER
PREMI IN LINGOTTI E GETTONI D'ORO

Le prenotazioni si ricevono presso il Casinò Municipale a Ca' Vendramin Calergi sino alle ore 22 di sabato 20 febbraio 1971 (telefono 85.022).
Servizio rapido di motoscafi durante la notte.

2 ORE DI SUSPENSE...
MA ANCHE 2 ORE DI RITMO INCALZANTE
NELLE TROVATE A GETTO CONTINUO...
2 ORE DI MUSICHETTE INDOVINATISSIME
DI IMMAGINI VIVE E SFOLGORANTI...
UN INTERPRETE IDEALE: JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
UN REGISTA
CHE E' UN MAGO DELLA MACCHINA DA PRESA
TUTTO CIO' CHE VOI VOLETE DAL CINEMA
E' PER LA PRIMA VOLTA
CONCENTRATO IN UN SOLO FILM:
IL FILM CHE TRIONFA A PARIGI DA 4 MESI
E CHE
... la malavita e la polizia in un gioco sottile di incontri pericolosi...
da oggi al NUOVO ROMANO
richiamerà il pubblico delle grandi occasioni

Il regista CLAUDE LELOUCH consiglia di vedere il film dall'inizio
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30

dove andiamo questa sera

Bal Musette "Coppa Le Roi,,

Gianna Sussone, mazziera delle Majorettes e la Banda di Occimiano, si sono esibiti con successo a Le Roi per il Bal Musette in occasione del Carnevale. Mercoledì 24 ripeso. La semifinale per la «Coppa Le Roi» si svolgerà venerdì 26 febbraio

Teatri, ritrovi a Torino

AL NUOVO (Piazzale del Rebaudengo 31 - tel. 31.91.80) - Ernani alle 21. Venerdì, Direttore A. Gatto. A quest'opera lirica partecipa il coro di Piacenza alle ore 15.

TEATRO ERBA (p. Solferino, 5 - tel. 54.04.75) - Ore 21: Compagnia Stabile Torinese presenta: «Il Re muore» di E. Ionesco. Regia di Mario Missiroli. Ultimi giorni.

TEATRO STABILE (via Alfieri, 27 - tel. 54.04.75) - Ore 21 Gennaro e Geniamina presentano: Pablo Neruda legge Neruda. Martedì: Mario Soldati presenta «Lettera a Fiammetta». Giovedì: Giorgio Prosperi: «Il Risorgimento e i suoi protagonisti». Venerdì: Carlo Bo: «Il Decameron». Sabato: Giuseppe Dessì: «Il mio paese».

TEATRO STABILE (via Rossini, 12 - tel. 54.04.75) - Ore 21 Compagnia Stabile Torinese presenta: «Ultima scelta» di Bolton. Regia Mario Missiroli. Martedì: Mario Soldati presenta «Lettera a Fiammetta». Giovedì: Giorgio Prosperi: «Il Risorgimento e i suoi protagonisti». Venerdì: Carlo Bo: «Il Decameron». Sabato: Giuseppe Dessì: «Il mio paese».

TEATRO STABILE - GOBETTI (via Rossini, 12 - tel. 54.04.75) - Ore 21.30 prossimo da «Il dramma vegano di Wedekind» di Wedekind. Regia di Virginio Puecher. Prima: v. Rossini 8, v. 370.162/42 e «La Stampa», v. Roma, 1, 515.133. Prossimo in abbonamento. Ultimi giorni ore 15.30.

TEATRO STABILE - GOBETTI (Repubblica, ore 15.30 pomeridiano di «Il dramma vegano di Wedekind» di Wedekind. Regia di Virginio Puecher. Prima: v. Rossini 8, v. 370.162/42 e «La Stampa», v. Roma, 1, 515.133. Prossimo in abbonamento. Ultimi giorni ore 15.30.

RIDOTTO DEL ROSARIO (ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «Fiera rappresentazione» con giocolieri e cura di G.R. Morino).

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO (ore 22.15, in sedile tarpe per abbonamento nell'Auditorium di Antonio Salinis).

ALCIONE: Cinema per fidanzati in «Il vedovo» di Sordi e Tognazzi. Orario: 16.15 e 21.20.

DA GIPO CABARET (v. Cherasco 3, ristorante e... Trincia, tel. 743.990. 24.0335: tutte le sere riapre Nebbia e Tony Benevento.

GIANBURRASCA MARIONETTE (v. Tevere 39) Oggi ore 15 «Pinocchio», regia di Luigi Cupi, successo.

PALAGHIACCIO (v. 15.17.45, 21.21.30).

AL BAGATELLE (Carpanè 9, telefono 519.938, ore 21.). Ottimi menù di Carnevale.

AL FLORIDA (p. Solferino, 5 - tel. 54.04.75) Ogni sera, a Mezzanotte Gianni, Orchestra Carolina.

ARLECCHINO: Veglionissimo di Carnevale con i Kents.

BELLE ARTI 21, bella Italia F.G. 1.

CASTELLINO: ore 15.45: ore 22, Veglionissimo con Gianni Romano.

CLUB 84: Veglionissimo.

COLLEGE (v. La Chiusa 13, p. Statuto, tel. 510.567-547.1590? - Ogni sera Veglionissimo.

DON CHISCIOTTE (v. Cavour 41/b) Veglionissimo.

EDEN: stasera Veglionissimo di Carnevale, comp. Gianni Sta.

FANGIO: ore 16 e 21: I Kents - Veglionissimo.

FORTINO (p. Statuto, vicino, tel. Veglionissimo di Carnevale.

GARIBALDI: ore 21 Veglionissimo di Carnevale.

GAUDIO (v. San Massimo 36) ore 16.30 e 21 Veglionissimo Carnevale.

GAY SALA (v. Duchi 12, tel. 54.43.21) Ogni sera e Gianni.

HOLLYWOOD: ore 16 Veglionissimo. Ore 21: Veglionissimo.

LA PERLA: ore 16 ore 21 Veglionissimo di Carnevale.

LE ROI: Veglionissimo di Carnevale.

MASSAUA: ore 21.15 Veglionissimo con la Bel Air Band.

PIANETARIO (C.so Unione Sovietica 21) Ore 16 e 21 Veglionissimo. Ingresso: Lire 1.000.

PRINCIPE: ore 16 Veglionissimo di Carnevale. Ore 21.30 Veglionissimo con Gianni Romano.

REMOR: ore 15 e 21 Veglionissimo.

TAVERNETTA (Rivalta) T. - via Pe Torino) ore 21.30 Veglionissimo con Gianni Peter Sound.

TRECANERO: ore 21: Serata brillante alla villa - Deposito di Grottero.

AL 2000 (Grugliasco 43, t. 788.318) Ogni sera ore 21 «Bagaria del 2000» - ASYLUM (Piazza Bernini Collection Rocksecchio (Moncalieri, via Cumiana 30 - tel. 690.6001).

COLUMBIA SCUOLE CLUBS (Piazza Carlo Alberto 3 - Telefono 54.04.75) Domani prima giorno.

CRAZY (v. Galliari 9, t. 54.43.21) - Ore 21 Cabaret.

PATRIA CLUB (via Cigna 45 - tel. 540.471) Ogni sera Disco.

GOLDEN BOY (v. Cumiana 19).

MACK (v. Cumiana 19).

MOULIN ROUGE: (riposo) ore 21 e 1.45 Orch. Peter Sterne.

MINI CABARET (v. Lanzo 35, t. 855.660) - Ore 21 Spettacolo di Renzo Gallo, Bepe 'D Muncale, Mario Offidani.

SWING CLUB (v. Bologna 151) Ore 21 Veglionissimo.

VOOM VOOM (v. Bologna 151) Ore 21 Veglionissimo di Carnevale.

Teatri, ritrovi a Torino

AL NUOVO (Piazzale del Reaudengo 31 - tel. 31.91.80) - Ernani alle 21. Venerdì, Direttore A. Gatto. A quest'opera lirica partecipa il coro di Piacenza alle ore 15.

TEATRO ERBA (p. Solferino, 5 - tel. 54.04.75) - Ore 21: Compagnia Stabile Torinese presenta: «Il Re muore» di E. Ionesco. Regia di Mario Missiroli. Ultimi giorni.

TEATRO STABILE (via Alfieri, 27 - tel. 54.04.75) - Ore 21 Gennaro e Geniamina presentano: Pablo Neruda legge Neruda. Martedì: Mario Soldati presenta «Lettera a Fiammetta». Giovedì: Giorgio Prosperi: «Il Risorgimento e i suoi protagonisti». Venerdì: Carlo Bo: «Il Decameron». Sabato: Giuseppe Dessì: «Il mio paese».

TEATRO STABILE (via Rossini, 12 - tel. 54.04.75) - Ore 21 Compagnia Stabile Torinese presenta: «Ultima scelta» di Bolton. Regia Mario Missiroli. Martedì: Mario Soldati presenta «Lettera a Fiammetta». Giovedì: Giorgio Prosperi: «Il Risorgimento e i suoi protagonisti». Venerdì: Carlo Bo: «Il Decameron». Sabato: Giuseppe Dessì: «Il mio paese».

TEATRO STABILE - GOBETTI (via Rossini, 12 - tel. 54.04.75) - Ore 21.30 prossimo da «Il dramma vegano di Wedekind» di Wedekind. Regia di Virginio Puecher. Prima: v. Rossini 8, v. 370.162/42 e «La Stampa», v. Roma, 1, 515.133. Prossimo in abbonamento. Ultimi giorni ore 15.30.

RIDOTTO DEL ROSARIO (ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «Fiera rappresentazione» con giocolieri e cura di G.R. Morino).

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO (ore 22.15, in sedile tarpe per abbonamento nell'Auditorium di Antonio Salinis).

ALCIONE: Cinema per fidanzati in «Il vedovo» di Sordi e Tognazzi. Orario: 16.15 e 21.20.

DA GIPO CABARET (v. Cherasco 3, ristorante e... Trincia, tel. 743.990. 24.0335: tutte le sere riapre Nebbia e Tony Benevento.

GIANBURRASCA MARIONETTE (v. Tevere 39) Oggi ore 15 «Pinocchio», regia di Luigi Cupi, successo.

PALAGHIACCIO (v. 15.17.45, 21.21.30).

AL BAGATELLE (Carpanè 9, telefono 519.938, ore 21.). Ottimi menù di Carnevale.

AL FLORIDA (p. Solferino, 5 - tel. 54.04.75) Ogni sera, a Mezzanotte Gianni, Orchestra Carolina.

ARLECCHINO: Veglionissimo di Carnevale con i Kents.

BELLE ARTI 21, bella Italia F.G. 1.

CASTELLINO: ore 15.45: ore 22, Veglionissimo con Gianni Romano.

CLUB 84: Veglionissimo.

COLLEGE (v. La Chiusa 13, p. Statuto, tel. 510.567-547.1590? - Ogni sera Veglionissimo.

DON CHISCIOTTE (v. Cavour 41/b) Veglionissimo.

EDEN: stasera Veglionissimo di Carnevale, comp. Gianni Sta.

FANGIO: ore 16 e 21: I Kents - Veglionissimo.

FORTINO (p. Statuto, vicino, tel. Veglionissimo di Carnevale.

GARIBALDI: ore 21 Veglionissimo di Carnevale.

GAUDIO (v. San Massimo 36) ore 16.30 e 21 Veglionissimo Carnevale.

GAY SALA (v. Duchi 12, tel. 54.43.21) Ogni sera e Gianni.

HOLLYWOOD: ore 16 Veglionissimo. Ore 21: Veglionissimo.

LA PERLA: ore 16 ore 21 Veglionissimo di Carnevale.

LE ROI: Veglionissimo di Carnevale.

MASSAUA: ore 21.15 Veglionissimo con la Bel Air Band.

PIANETARIO (C.so Unione Sovietica 21) Ore 16 e 21 Veglionissimo. Ingresso: Lire 1.000.

PRINCIPE: ore 16 Veglionissimo di Carnevale. Ore 21.30 Veglionissimo con Gianni Romano.

REMOR: ore 15 e 21 Veglionissimo.

TAVERNETTA (Rivalta) T. - via Pe Torino) ore 21.30 Veglionissimo con Gianni Peter Sound.

TRECANERO: ore 21: Serata brillante alla villa - Deposito di Grottero.

AL 2000 (Grugliasco 43, t. 788.318) Ogni sera ore 21 «Bagaria del 2000» - ASYLUM (Piazza Bernini Collection Rocksecchio (Moncalieri, via Cumiana 30 - tel. 690.6001).

COLUMBIA SCUOLE CLUBS (Piazza Carlo Alberto 3 - Telefono 54.04.75) Domani prima giorno.

CRAZY (v. Galliari 9, t. 54.43.21) - Ore 21 Cabaret.

PATRIA CLUB (via Cigna 45 - tel. 540.471) Ogni sera Disco.

GOLDEN BOY (v. Cumiana 19).

MACK (v. Cumiana 19).

MOULIN ROUGE: (riposo) ore 21 e 1.45 Orch. Peter Sterne.

MINI CABARET (v. Lanzo 35, t. 855.660) - Ore 21 Spettacolo di Renzo Gallo, Bepe 'D Muncale, Mario Offidani.

SWING CLUB (v. Bologna 151) Ore 21 Veglionissimo.

VOOM VOOM (v. Bologna 151) Ore 21 Veglionissimo di Carnevale.

cinema prime visioni

CRITICA — PUBBLICO

	Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
ADRIANO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.002) La bella di Roma di David Lean con Robert Shaw, Julie Harris, Geraldine Chaplin, Trevor Howard, Sarah Miles. Cinestar 70 mm. - Sofisticato dal 1914 travagliato dalla tragedia di religiosi antifascisti, ripreso spesso ama di spettacolarità ma inglese. Vietato ai minori di anni 14.	●●●●●	●●●●●	Orario: 16.30 - 22.30	Ingr. 1.000
ASTOR (v. Vittorio 8, t. 519.910) Wyoming, terra selvaggia di Robert Fuller, con Vera Miles, Jack Elam, Kenny Howard (16:9 - Colori) — Produzione Walt Disney. La vicenda di un manipolo di uomini duri e per niente «Assistenziale».	●●●	●●●●	Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30	Ingr. 1.000
L'ESTRALE (Lessona 17 - tel. 54.04.75) Ogni sera Cabaret.				
ESPERIA (v. Principe Amedeo 34, t. 540.776) Le ragazze di Arthur Penn con Anne Bancroft, Peter Finch, Gene Wilder - Colori — Il nuovo film del regista di «Bonnie and Clyde» e sulla scia dell'estremamente interessante filone aperto da Stanley Kramer in «Indovina chi viene a cena?» e «Il laureato». Da vedere assolutamente prima giorno.	●●●	●●●●	Orario: 16.15 - 18.30 - 20.30 - 22.30	Ingr. 900
EUCLIDE (v. Vittorio Emanuele 50, t. 510.703) Io ho sposato... sogno di Bruno Corbucci, con Lando Buzzanca, Alighiero Noschese, Janet Agren, Gianfranco Ingrassia, Angelo Infanti — Colori — Un'altra volta Buzzanca in una divertente parodia di un film americano. Ma questa volta la parodia è riuscita. Da vedere assolutamente.	●●●	●●●●	Orario: 14.30 - 16.40 - 18.50 - 21.00	Ingr. 900
GOLDEN (v. Cibrario 72, t. 780.789) Una moglie per papà, con Dean Martin, Elke Sommer, Jack Weston, Jean Marc Bory (Italia-Francia - Colori) — Un film dell'assurdo in cui Dean Martin, impersona un ubriacone giustiziato. Visto: minori non 18.	●●●	●●●●	Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30	Ingr. 700
JOLLY (p. Statuto 18, t. 54.43.21) Ogni sera Cabaret.				
LUX (v. Lagrange 35, t. 54.43.21) Ogni sera Cabaret.				
MANCINI (v. Cibrario 72, t. 780.789) Una moglie per papà, con Dean Martin, Elke Sommer, Jack Weston, Jean Marc Bory (Italia-Francia - Colori) — Un film dell'assurdo in cui Dean Martin, impersona un ubriacone giustiziato. Visto: minori non 18.	●●●	●●●●	Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30	Ingr. 700
MASSIMO (v. Montevecchio 8, t. 54.43.21) - Ogni sera Cabaret.				
MOLINO (p. Castello, t. 54.43.21) - Ogni sera Cabaret.				
NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.350) Le chiamavano Trinità di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer, Farley Granger, Gloria Hahn (Italia - Colori) — Parodia western in salsa comica stratosferica. A dirigere la pellicola «quella brutta gli diavolo».	●●●	●●●●	Orario: 14 - 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30	Ingr. 1.000
L'ESTRALE (Lessona 17 - tel. 54.04.75) Ogni sera Cabaret.				
ODEON (v. Nizza 350, t. 657.240) Il mio nome è Shangai Joe, con Eduardo Fajardo, Fernando Sancho, Gianni Garko (Italia-Spagna - Colori) — Un western all'italiana che non si discosta dalla media. Vietato ai minori di anni 14.	●●●	●●●●	Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30	Ingr. 1.000
PLAZA (v. Lagrange 37, t. 54.43.21) Ogni sera Cabaret.				
REGINA MARGHERITA (c. Regina Margherita 482, t. 852.153) Il mio nome è Shangai Joe, con Eduardo Fajardo, Fernando Sancho, Gianni Garko (Italia-Spagna - Colori) — Un western all'italiana che non si discosta dalla media. Vietato ai minori di anni 14.	●●●	●●●●	Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30	Ingr. 1.000
REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) L'uomo dalle due anime di Tramis Young, con Charles Aronson, Lee Duncan, Jessica Medici, Jill Ireland, Michel Constantin (Italia-Francia - Colori) — Le solite gelle pesta e delle violenze in un assurdo intrecciato alla Costa Azzurra, dal romanzo «Nido dei Nightmare».	●●●	●●●●	Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30	Ingr. 1.000
ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.103) Vogliamo (Le coneglia), di Claude Lelouch, con Jean-Louis Trintignant, Charles Denner, Danielle Delorme, Christine Lelouch (Francia - Colori) — Disperata coneglia imbastisce il capolavoro di un vampiro. Ma è poi vera l'operazione? Vietato minori 18.	●●●	●●●●	Orario: 14 - 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30	Ingr. 1.000
CRISTALLO (v. Cuneo 3, t. 262.000) Delia di Marco Bellocchio, con Massimo Ranieri, Gisella Piccolo, Lauri Peters, Gianni Serra (Italia-Francia - Colori) — Ai primi del secolo, una donna porcina è avvinta dall'amore d'una ragazza che vede la purezza nel peccato. Vietato minori anni 18.	●●●	●●●●	Orario: 16.10 - 18.10 - 20.20 - 22.30	Ingr. 1000
DORIA (v. Cibrario 72, t. 540.422) Il conformista di Bernardo Bertolucci, con Jean-Louis Trintignant, Stefania Sandrelli, Dominique Sanda, G. Moschin, Milly, E. Fenoglio (Italia - Francia - Colori) — Dal romanzo di Moravia, l'attività d'un piccolo individuo negli anni del fascismo e oltre. Vietato ai minori di anni 14.	●●●	●●●●	Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30	Ingr. 1000
ARCHIMEDE (v. Cristoforo Colombo 31, t. 300.160) Bimbo guardalo di Luciano Salce, con Maria Grazia Buccella, Carlo Giuffre, Franco Valeri, L. Salce - Colori — Una simpatica bella intrisa sulle le luci dei Varieté e diverse risate. Vietato ai minori di anni 14.	●●●	●●●●	Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30	Ingr. 1000
IDEAL (c. Palermo 4, t. 341.525) L'uomo dalla porta spalancata di David Greene, con Eli Wallach, Julie Harris, Deborah Winters, Hal Holbrook, Chuck Lancaster (Colori) — Ragazza psicotica e violenza, più amori tradizionali sempre a vicenda di antagonisti.	●●●	●●●●	Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30	Ingr. 1000
LUX (Galleria San Federico, t. 541.240) Dimora, quello sparo individuale di Burt Kennedy, con Frank Sinatra, George Kennedy, Anne Jackson, Michael Carey (Usa - Colori) — Per belle parole e intelligenze, più amori tradizionali sempre a vicenda di antagonisti.	●●●	●●●●	Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30	Ingr. 1000
METROPOL (v. Principe Tommaso 8, t. 652.476) Alunni di una università di Arthur Marx di personali, con Veronique Vendell, Claudell Wilder, Sydney Tenfaut, Rudolf Schmidt (Germania - Colori) — Satiriche ed esilarante, è la storia di un'amante, che brillano nella sa... Ma è poi vera leggenda? V. m. 18.	●●●	●●●●	Orario: 14.30 - 16 - 17.40 - 19.40 - 21.50 - 23.40	Ingr. 1000
NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.350) La chiamavano Trinità di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer, Farley Granger, Gloria Hahn (Italia - Colori) — Parodia western in salsa comica stratosferica. A dirigere la pellicola «quella brutta gli diavolo».	●●●	●●●●	Orario: 14 - 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30	Ingr. 1000
REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) L'uomo dalle due anime di Tramis Young, con Charles Aronson, Lee Duncan, Jessica Medici, Jill Ireland, Michel Constantin (Italia - Francia - Colori) — Le solite gelle pesta e delle violenze in un assurdo intrecciato alla Costa Azzurra, dal romanzo «Nido dei Nightmare».	●●●	●●●●	Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30	Ingr. 1000
ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.103) Vogliamo (Le coneglia), di Claude Lelouch, con Jean-Louis Trintignant, Charles Denner, Danielle Delorme, Christine Lelouch (Francia - Colori) — Disperata coneglia imbastisce il capolavoro di un vampiro. Ma è poi vera l'operazione? Vietato minori 18.	OGGI LA PRIMA		Orario: 14 - 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30	Ingr. 1000
VITTORIA (v. Roma 126, t. 511.189) Cenere 22 di Mike Nichols, con Alan Arkin, Jon Voight, Orson Welles, Martin Balsam, Paula Prentiss (Usa - Panavision - Colori) — Gli accaniti fatti nostra in Italia 1944-45 tanto le paure della guerra, quanto quelle esistenziali... Vietato minori 14.	OGGI LA PRIMA		Orario: 14.30 - 17.15 - 19.45 - 22.30	Ingr. 1000

proseguimenti

ARLECCHINO (v. Lagrange 31, t. 540.147) Vogliamo (Le coneglia), di Claude Lelouch, con Jean-Louis Trintignant, Charles Denner, Danielle Delorme, Christine Lelouch (Francia - Colori) — Disperata coneglia imbastisce il capolavoro di un vampiro. Ma è poi vera l'operazione? Vietato minori 14.	●●●	●●●●	Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30	Ingr. 1000

seconde e altre visioni

ALESSANDRA (v. Asiago 10, t. 541.290) - Rimodernato alla grande. V. Ubaldi, S. Bandelli, B. Lescar, P. Villaggio. ★ Sollazzo

COLOSSEO (v. 47, Cirié, 75, t. 663.038) - Angeli della violenza. T. Arcuri, F. Sinis, C. Van Eyck. Colori. ★ Violenza all'ultima pallottola

FARO (v. Po 20, t. 83.216) - Rimodernato alla grande. V. Bassignano, S. Spaccarelli, B. Lescar, P. Villaggio. ★ Sollazzo

FIAMMA (v. Trapani 47, t. 780.501) - Rimodernato alla grande. S. Bassignano, S. Spaccarelli, B. Lescar, P. Villaggio. ★ Sollazzo

FORTUNA (v. Chivasso 47, t. 44.490) - Operazione Crimen Squadra (ore 16, 18, 20, 22) - Ultimi Papi Cattoli. ★ Spionaggio a Berlino 1943

HOLLYWOOD (v. B. Mussolini 35, t. 831.830) - Il clan dei 7 fratelli Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Sat. 14.45 - Lun. 22.30. ★ Risate a valanga

LA PERLA (v. Pio Rossini 26, t. 54.04.04) - Due di Cosa Nostra V. Cardone, Pamela Tiffin, J. C. Brialy. Colori. ★ Cinema di violenza

MASSAUA (v. Silvio Orlo, 8, t. 744.805) - Gli angeli della violenza. T. Sacco, I. Sisto, C. Van Eyck. Colori. ★ Violenza giovanile metropolitana

MASSIMO (v. Montevecchio 8, t. 54.43.21) - Operazione Crimen Squadra. Julie Andrews in «Hawaii». Ultimi Papi Cattoli. ★ Spionaggio a Berlino 1943

ORFEO (p. Castello, t. 510.114) - L'uomo venuto da Chicago. J. Cagney, A. Cole. Ore: Bollettini, Tecn. Vis. 14 - Dr. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30-22.30. ★ Commedia

PRINCIPE (v. F. d'Assisi 45, t. 540.044) - Cose di Cosa Nostra. C. Gimbel, Priscilla Cuhn, J. C. Brialy. Colori. ★ Cinema violento

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 482.918) - Appuntamento alle cinque. V. Gassman, S. Spaccarelli, B. Lescar, P. Villaggio. ★ Spionaggio

ADRIANO (v. Assisi 61, t. 817.719) - Un dollaro da rischiarsi. Dustin Hoffman, Jon Voight, Technicolor. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico, Dustin Hoffman

ALCIONE (v. Morgari, 414, t. 263.405) - Cuore Di Mel diretto da di sedicenne da Venere. Ore: 16.30 - 21.30. ★ Avventuroso

ALFIERI (v. Garibaldi 31, t. 545.215) - Ad ognuno il suo inferno, Tony Curtis, Charles Bronson, Michèle Mercier. Colori. ★ Avventuroso

REGINA (v. S. Maria, 731, t. 530.000) - Ninì Tirabusciò la donna che inventò la guerra. Monica Vitti, F. Cigliaoli, B. Manchini, S. Randone. Sotto Kontrollo Technicolor. ★ Comicarello

CHAVRIANA (v. Arbogasto 7, t. 590.405) - Quel maledetto treno blindato, con Peter Graves, Andrew Duggan. Colori. ★ Guerra

ALBA (v. Cortiglioni 31, t. 545.215) - Ad ognuno il suo inferno, Tony Curtis, Charles Bronson, Michèle Mercier. Colori. ★ Avventuroso

REGINA (v. S. Maria, 731, t. 530.000) - Ninì Tirabusciò la donna che inventò la guerra. Monica Vitti, F. Cigliaoli, B. Manchini, S. Randone. Sotto Kontrollo Technicolor. ★ Comicarello

CHAVRIANA (v. Arbogasto 7, t. 590.405) - Quel maledetto treno blindato, con Peter Graves, Andrew Duggan. Colori. ★ Guerra

MILANO (v. Milano 8, t. 531.255) - Sport che vai, Bolle - Lattuada Lilley. Colori. ★ Drammatico

I 100 cavalieri di V. Cottafavi con A. Lual. Colori. ★ Western

OLIMPIA (v. Garibaldi 7, t. 54.04.) - Robin Hood principe dei ladri. Charles Quinney. Colori. ★ Il cavaliere

PO (v. Po 24, t. 510.400) - Sabina una peccatrice...George Martin. Tecnicolor. ★ Western

P. NUOVA (v. Nizza 37, t. 654.165) - Sport, ore 16: Fiducia e Circolo tedesco e guerra. Colori. ★ Furia

Trappola per quattro. Colori. ★ Avventuroso

S. SECONDO (v. San Secondo 3, t. 543.191) - Calma ragazze oggi mi sposo. Lando Buzzanca, Renzo Montagnani. Colori. ★ Farsa

CASTELLO MEFAFIONI (ang. c. Cavalli 43, t. 540.137) - Lisa dagli occhi blu. Mario Trevisan, Olivia Dionisio. ★ Cinematografo con carattere

ORFEO ROSE (v. Arnaldo da Brescia 72, t. 596.880) - Due mariboli contro Al Capone. Franchi Ingrassia. Colori. ★ Farsa spettacolo

GIARDINO (v. Montevecchio 82, t. 526.873) - Il pistolero dell'Ave Maria, Lucia Bosè, Pedro Telemicolor. ★ Western

LIBRAFIORI (v. Cisterna 64, t. 780.789) - Mini Tirabusciò la donna che inventò la guerra. Monica Vitti, F. Cigliaoli, B. Manchini, Sotto Kontrollo Technicolor. ★ Comicarello

S. RITA (v. Veronese 56, t. 393.693) - Franco e Ciccio contro i 7 mariti. Colori. ★ Farsa

ANIMALINO (v. Tunisi 42, t. 390.711) - Tupelino Story di Walt Disney. Colori. ★ Disegni animati

VINZAGLIO (p. G. Verga) 10/c, t. 540.131) - La vergine e le zingare. Pedro Sena, Julianna Sabinska. Omar Blackman. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico

AMERICA (v. Frejus 37, t. 231.248) - Le amiche sono buone di V. Lisena, con Giulio Marchetti, Isabella Ciuffi. Tecn. ★ Commedia indecente

ANALDO (v. Chivasso 1, t. 596.440) - Rose di boccheggiare. Steve Mathison, Colori. ★ Western

CASCO (v. Monginevro 42, t. 735.870) - Un dollaro pieno di fifa. J. P. Marsh, Ingrid Tegtmeier. Tecnic. ★ Tiratela rapidire

SAN PAOLO (v. Cigna 86, t. 823.837) - Quando la donna assume la calda. G. Cicuta, I. Florenzo, Sonia Berac. Technicolor. Vietato 14. ★ Satira pesantissima

ARIZONA (p. Nelson 33, t. 470.174) - La sete del guerrigli. Peter O'Toole, Omar Sharif, Technicolor. ★ Drammatico. regia Anatole Litvak

ARTIFITI (v. G. di Barolo 20, t. 521.174) - La cosa nera, Lilli Palmer, I. Rei-nault Technicolor. ★ Avventuroso

CORALLO (v. Nizza 3, t. 650.924) - La caduta degli dei. Ingrid Thulin, Dirk Bogarde, Florinda Bolkan. Colori. Vietato minori 18. ★ Drammatico, ritratto di Ludwig Visconti

LIBIANO (v. Cuneo 19/a, t. 433.466) - L'uccello dalle piume di cristallo. Tony Musante, Suzy Kendall. Colori. ★ Giallo

LE SALLE (v. Cigna 16, t. 81.480) - Tigre, Leopardo Sindoni, Karin Dor, M. Pinceti, Dany Saval, Technicolor. ★ Poliziesco, di Alfred Hitchcock

OROPA (v. Oropa 3, t. 882.430) - Isabella duchessa e dei diavoli. M. Palmara, Reggie Nagy. Technicolor. ★ Capra e cavolo

VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 871.843) - Indovina chi viene a merenda. J. Knight, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

ASTRA (v. M. Pino 6, t. 733.791) - Un dollaro di rischiarsi. Dustin Hoffman, Jon Voight, Technicolor. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico, Dustin Hoffman

BERNINI (v. Tuscani, 3, t. 775.363) - Easy Rider di Dennis Hopper, con Peter Fonda, Dennis Hopper. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

CIBRARIO (v. Cibrario 72, t. 772.938) - Quando sono morto. A. Giordano Technicolor. ★ Avventuroso

Il Diavolo di Malesia. K. Morris. Technicolor. ★ Spionaggio

ELIOS (p. Val Lagarina 40, t. 788.140) - Quel disgraziato che passando di sotto e di sopra. George Hilton, Ernst Borgnine. Colori. ★ Ilarità

ESCURA (v. Nizza 30, t. 740.813) - Un cavallo la doppia pelle. Dean Jones, Diane Baker. Colori. ★ Western

GUSSY (v. Venaria 6, t. 722.162) - Un cavallo di cristallo. Maurice Ronet, Bebe Dianes. Technicolor. ★ Commedia (via Lattea)

P. NUOVA (v. Nizza 37, t. 654.165) - Sport, ore 16: Fiducia e Circolo tedesco e guerra. Colori. ★ Furia

Trappola per quattro. Colori. ★ Avventuroso

S. SECONDO (v. San Secondo 3, t. 543.191) - Calma ragazze oggi mi sposo. Lando Buzzanca, Renzo Montagnani. Colori. ★ Farsa

CASTELLO MEFAFIONI (ang. c. Cavalli 43, t. 540.137) - Lisa dagli occhi blu. Mario Trevisan, Olivia Dionisio. ★ Cinematografo con carattere

ORFEO ROSE (v. Arnaldo da Brescia 72, t. 596.880) - Due mariboli contro Al Capone. Franchi Ingrassia. Colori. ★ Farsa spettacolo

GIARDINO (v. Montevecchio 82, t. 526.873) - Il pistolero dell'Ave Maria, Lucia Bosè, Pedro Telemicolor. ★ Western

LIBRAFIORI (v. Cisterna 64, t. 780.789) - Mini Tirabusciò la donna che inventò la guerra. Monica Vitti, F. Cigliaoli, B. Manchini, Sotto Kontrollo Technicolor. ★ Comicarello

S. RITA (v. Veronese 56, t. 393.693) - Franco e Ciccio contro i 7 mariti. Colori. ★ Farsa

ANIMALINO (v. Tunisi 42, t. 390.711) - Tupelino Story di Walt Disney. Colori. ★ Disegni animati

VINZAGLIO (p. G. Verga) 10/c, t. 540.131) - La vergine e le zingare. Pedro Sena, Julianna Sabinska. Omar Blackman. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico

AMERICA (v. Frejus 37, t. 231.248) - Le amiche sono buone di V. Lisena, con Giulio Marchetti, Isabella Ciuffi. Tecn. ★ Commedia indecente

ANALDO (v. Chivasso 1, t. 596.440) - Rose di boccheggiare. Steve Mathison, Colori. ★ Western

CASCO (v. Monginevro 42, t. 735.870) - Un dollaro pieno di fifa. J. P. Marsh, Ingrid Tegtmeier. Tecnic. ★ Tiratela rapidire

SAN PAOLO (v. Cigna 86, t. 823.837) - Quando la donna assume la calda. G. Cicuta, I. Florenzo, Sonia Berac. Technicolor. Vietato 14. ★ Satira pesantissima

ARIZONA (p. Nelson 33, t. 470.174) - La sete del guerrigli. Peter O'Toole, Omar Sharif, Technicolor. ★ Drammatico. regia Anatole Litvak

ARTIFITI (v. G. di Barolo 20, t. 521.174) - La cosa nera, Lilli Palmer, I. Rei-nault Technicolor. ★ Avventuroso

CORALLO (v. Nizza 3, t. 650.924) - La caduta degli dei. Ingrid Thulin, Dirk Bogarde, Florinda Bolkan. Colori. Vietato minori 18. ★ Drammatico, ritratto di Ludwig Visconti

LIBIANO (v. Cuneo 19/a, t. 433.466) - L'uccello dalle piume di cristallo. Tony Musante, Suzy Kendall. Colori. ★ Giallo

LE SALLE (v. Cigna 16, t. 81.480) - Tigre, Leopardo Sindoni, Karin Dor, M. Pinceti, Dany Saval, Technicolor. ★ Poliziesco, di Alfred Hitchcock

OROPA (v. Oropa 3, t. 882.430) - Isabella duchessa e dei diavoli. M. Palmara, Reggie Nagy. Technicolor. ★ Capra e cavolo

VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 871.843) - Indovina chi viene a merenda. J. Knight, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

ASTRA (v. M. Pino 6, t. 733.791) - Un dollaro di rischiarsi. Dustin Hoffman, Jon Voight, Technicolor. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico, Dustin Hoffman

BERNINI (v. Tuscani, 3, t. 775.363) - Easy Rider di Dennis Hopper, con Peter Fonda, Dennis Hopper. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

CIBRARIO (v. Cibrario 72, t. 772.938) - Quando sono morto. A. Giordano Technicolor. ★ Avventuroso

Il Diavolo di Malesia. K. Morris. Technicolor. ★ Spionaggio

ELIOS (p. Val Lagarina 40, t. 788.140) - Quel disgraziato che passando di sotto e di sopra. George Hilton, Ernst Borgnine. Colori. ★ Ilarità

ESCURA (v. Nizza 30, t. 740.813) - Un cavallo la doppia pelle. Dean Jones, Diane Baker. Colori. ★ Western

GUSSY (v. Venaria 6, t. 722.162) - Un cavallo di cristallo. Maurice Ronet, Bebe Dianes. Technicolor. ★ Commedia (via Lattea)

P. NUOVA (v. Nizza 37, t. 654.165) - Sport, ore 16: Fiducia e Circolo tedesco e guerra. Colori. ★ Furia

Trappola per quattro. Colori. ★ Avventuroso

S. SECONDO (v. San Secondo 3, t. 543.191) - Calma ragazze oggi mi sposo. Lando Buzzanca, Renzo Montagnani. Colori. ★ Farsa

CASTELLO MEFAFIONI (ang. c. Cavalli 43, t. 540.137) - Lisa dagli occhi blu. Mario Trevisan, Olivia Dionisio. ★ Cinematografo con carattere

ORFEO ROSE (v.

notizie dello sport

STAMPA SERA
Sabato 20 - Domenica 21 Febbraio 1971

Una squadra azzurra non nuova ma diversa oggi contro la Spagna

RIVERA E LA SUA NAZIONALE

Il romanista Bet al suo esordio: a fianco, Mazzola e Rivera, i due discussi attaccanti giocheranno ancora una volta insieme

Per televisione e radio dalle 14,25

Arbitro: FRAUCIEL (Francia)

In panchina: Albertosi (12), Spinosi (13), Nicco[illegible] (14), Ferrante (15), Juliano (16), Domenghini (18), Gori (19).

In panchina: Ennecia (12), De La Cruz (13), Marcial (14), Reuach (15), Arieta (16), [illegible] (17), [illegible]nolo (18).

dal nostro inviato

Cagliari, sabato [illegible].

La nazionale che tra [illegible] vedremo all'opera contro gli spagnoli sul terreno dello stadio cagliaritano e che la televisione [illegible] ad un pubblico più vasto attraverso il video, non è nuova, [illegible] è diversa. Valcareggi è commissario tecnico e il [illegible] lo prende a doni leggere: non rivoluziona, modifica gradualmente con un preciso obiettivo. I campionati del mondo del 1974 (ma sarà ancora lui a sedere in panchina a quell'epoca?), [illegible] la formazione secondo le circostanze e le [illegible] il gioco di quella squadra [illegible] al momento detta legge in campionato. Ieri sudava di modo a Cagliari, e nel clan [illegible] Riva c'era più [illegible] mezzo Cagliari. Oggi va di moda il Milan e in [illegible] si ispira al Milan a Rivera ne diventa l'uomo [illegible] punta.

Anche nella politica del calcio l'opportunismo trionfa sempre e dovunque. E diventa persino coraggio (come in questo caso). Dicono che Valcareggi sia lettore [illegible] versi di [illegible] più che cultore delle teorie di Machiavelli. Comunque sia, stavolta, il dispetto dei sardi che contestano questa nazionale priva di cagliaritani (Scopigno proclama: «*Senza Domenghini è una follia*» e minaccia [illegible] andare in tribuna [illegible] di cartelli protestatari), Valcareggi fa dell'assunto «*il fine giustifica i mezzi*» la sua dottrina e sfida alla guida [illegible] Rivera una nazionale che giochi col modulo del Milan.

Riesce [illegible]cile da stabilire [illegible] formazione sia parte della filosofia tecnica del nostro commissario [illegible], oppure se uomini e sistema di gioco siano stati suggeriti, anzi pretesi da Rivera. Un fatto è incontrovertibile: Rivera oggi avrà attorno a [illegible] uomini che cercheranno di imitare Bisiolo, Benetti e Combin. Così Bertini sarà la controfigura di Benetti, Da [illegible] quella di Bisiolo, Mazzola quella [illegible] Combin. Con [illegible] «ragionieri» [illegible] spalle e ai fianco, e [illegible] uomini-gol (Mazzola e Prati) da far giostrare sulle fasce laterali, Rivera spera di costruire il suo show di rivincita (perché lo deve essere considerata la prestazione di Rivera, vittima ed [illegible] dei fatti messicani) a [illegible]izia della platea televisiva di una Italia calcistica per l'ottanta per cento «riveriana».

Resta da definire la parte di Boninsegna, che è giocatore poco duttile di indole ed eccentrico per espressione di gioco. Ma se per trarre vantaggio proprio Boninsegna accettasse il [illegible] comprimario di Rivera, allora par il *golden-boy* [illegible] Milan questa gara si trasformerebbe in un autentico *show* personale.

Pochi rischi?

La partita, almeno in teoria, non cela però grossi rischi per gli azzurri. Valcareggi vuole concludere con un bilancio positivo questa settimana di manovre azzurre, nel cui quadro l'unica operazione fallita è risultata finora quella di Torino di perdere di quella formazione [illegible] Lega (le mancato il coraggio di chiamarla nazionale B) che Corso [illegible] è riuscita a salvare dal naufragio: Sbagliata era la partita, sbagliata era la composizione della squadra ed errate sono risultate perfino le manovre nel campo. Le spese le hanno fatte in definitiva quei giocatori (tra cui Chiarugi) per i quali l'incontro torinese equivaleva a un'ideale passerella in preparazione a quel mercato che si svilupperà a luglio, ma dei quale già sono state impostate le operazioni di maggior portata. Da Bari invece, l'Under 23 concepita da Valcareggi è uscita a pieni voti: chiaro successo, valorizzazione e conferma [illegible] giovani le cui quotazioni nella [illegible] borsa del calcio già erano state stabilite.

Forti in difesa

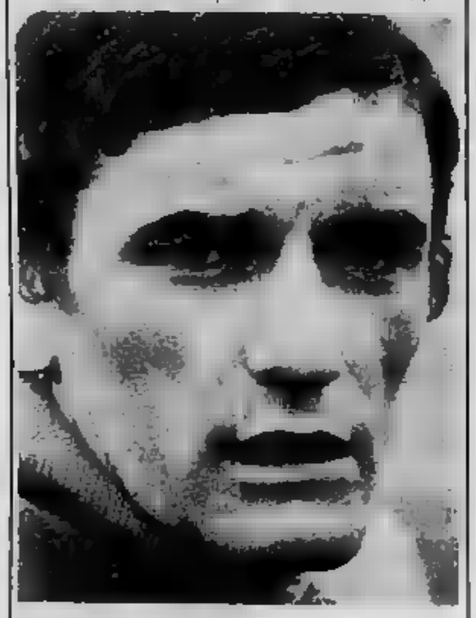
La squadra spagnola che Ladislao Kubala schiera a Cagliari non ha obiettivi vicini. Si proietta sui campionati del mondo di Monaco nel '74, il mosaico che la compone [illegible] limita al momento le capacità offensive. Kubala ha [illegible] testito una formazione nella quale sono rappresentati (tutti i clubs spagnoli (anche in terra iberica è d'obbligo accontentare tutti), ma ha un problema grave, quello di gran parte delle nazionali del mondo, eccezion fatta per il Brasile, il problema d'attacco. Kubala sa infatti che gli azzurri sono forti in difesa, il reparto azzurro che presenta cioè i segni di maggior rinnovamento: Zoff in porta nel ruolo che [illegible] di Albertosi, Burgnich libero per la prima volta, Bet terzino destro. Non è ancora chiaro se Spinosi sostituirà Bet nella ripresa. Kubala comunque [illegible] ridato fiducia ad Amancio, confida nella perfetta g[illegible] di Garate, spera nella velocità di Pirri e bruciante dei suoi *forwards*, per la difesa impostata sul grosso Gallego dice di non preoccuparsi. Ma le partite finiscono con i gol, quei gol cui che Kubala t[illegible] non poter ottenere subito dalla sua nuova Spagna.

Una partita, in sostanza, dalla quale oltre al risultato (sul calcio, anche [illegible] la gara ha l'impostazione amichevole, è sempre ciò che conta) ci si attende [illegible] spettacolo di gioco di buon livello, un'indicazione utile per il futuro [illegible] una nazionale che gli italiani continuano ad amare e odiare nel medesimo tempo, e sono pronti a snobbarla quanto a scendere in piazza per essa. Se vi saranno degli indifferenti (vestiti da contestatori) questi [illegible] gli i cagliaritani. [illegible] vanno compresi: l'incontro era stato costruito per celebrare Riva e il suo Cagliari.

Fulvio Cinti

Il superman preferisce giocare a dama

Che cosa è rimasto [illegible] patrimonio di Riva [illegible] che [illegible] Riva potrà salvare tornando



dal nostro inviato speciale

CAGLIARI, sabato sera.

Lui, il grande protagonista, non c'è. E [illegible] stadio, questo immenso stadio costato tre miliardi e costruito su misura per la sua statura di superman del calcio, è quasi vuoto. Non manca solo il capocannoniere, è assente tutta la compagnia. Che cos'è [illegible] il Cagliari senza Gigi Riva? La risposta l'ha data la [illegible] Campionati. L'ha data il campionato. Che [illegible] avrebbe ora una Nazionale con qualche giocatore del Cagliari ma al cui fianco non ci fosse il capo del clan?

Riva [illegible] il Cagliari, [illegible] non c'è [illegible] per gli equivoci [illegible] (il pistacchio). E Cagliari si rende conto di ciò che ha perduto da quella sera di un sabato di ottobre quando la disastrosa pedata di Holf si abbatté irrimediabile sulla gamba di Riva.

Riva aveva inventato tutto: un grande Cagliari, uno scudetto, una vasta popolarità, una diligente simpatia ovunque. E con un grande Cagliari questo campione triste e freddo, tecnocrate del gol, aveva inventato anche un simulatore filosofo, grandi dirigenti di società, giocatori suoi compagni di squadra ai quali non si potevano negare le maglie azzurre e una elevata quotazione di mercato, un giro di interessi economici ed affettivi di incalcolabile valore. Cinque mesi di assenza hanno virtualmente distrutto gran parte di questo immenso patrimonio. Lo scudetto perduto, perduta sono [illegible] alcune centinaia di milioni [illegible] incasso che la presenza di Riva in partita di campionato o internazionali avrebbe invece certamente garantito, pregiudicato è lo stesso futuro della società.

Che cosa potrà salvare Riva tornando a giocare? Molto, ma non tutto. C'è da ricostruire il morale di compagni di squadre umiliati dalle accuse e dal crollo di tanti illusioni, c'è da rivalutare un capitale di calciatori le cui quotazioni hanno subito gravissimi colpi, c'è [illegible] ricreare attorno al Cagliari un clima di [illegible] e la parte ancha di simpatia. Riva è come è cui una impresa di questa dimensioni non è vietata. L'incidente di Vienna ha interrotto la sua carriera soltanto momentaneamente, non l'ha spezzata. Chi lo ha visto in campo in questi giorni dice che Riva è tornato forte come prima, e quando fra un mese tornerà a giocare in campionato sarà pronto ad tutte le evidenza che vuole sulla sorte avversa, né pare intaccato il morale sebbene le recenti vicende sentimentali abbiano scatenato nell'uomo sentimenti di rabbia [illegible] in privacy offesa e di diffidenza verso tutti.

Tuttavia, se ricostruzione vi sarà, questa non potrà essere repentina. Rapa[illegible] si crolla, mantenere [illegible] una rimonta al rivale.

Ieri sera Riva, [illegible] solito tavolo di una trattoria sulla salina, giocava a dama. Lo sguardo era triste e il sorriso amaro. A dama Riva gioca anche in questo momento, mentre [illegible] Nazionale va in campo nel [illegible] Bari[illegible] e più disputare la partita nata per celebrare lui e quelli del suo clan. Riva, se non gioca non va alla partita, preferisce la dama.

F. C.

A rilento la vendita dei biglietti per la partita

I SARDI CONTESTANO GLI AZZURRI

(non schierano campioni d'Italia)

Valcareggi ha preannunciato che nella ripresa Ferrante giocherà al posto di Burgnich - Confermato l'esordio [illegible] Bet

Garate e Amancio sono gli attaccanti più pericolosi degli spagnoli - Le «furie rosse» hanno un'età media di 25 anni - Kubala prepara la formazione in vista dei mondiali del 1974 a Monaco

dal nostro inviato

S. Margherita Pula, sab. sera.

Sino a [illegible] la [illegible]dita dei biglietti procedeva a ritmo. Si dice che siano stati prenotati soltanto 25 mila tagliandi e non 40 mila come era stato annunciato in un primo tempo. Gruppi di tifosi rossoblù hanno preparato dei cartelli con su scritto: «*Abbasso Valcareggi*». Perfino Scopigno moralmente è [illegible] loro. Ieri scherzando (ma [illegible] troppo) diceva: «*Andrò allo stadio anch'io [illegible] un cartello [illegible] sopra scritto: "Vogliamo Albertosi e Domenghini"*». Il danno economico potrebbe essere rilevante, ma è possibile che la Sardegna si dimostri all'altezza della situazione, anche se in campo non andranno i suoi beniamini.

Fra poche ore vedremo se lo «formula Mazzola-Rivera» funzionerà. Valcareggi è sicuro che non sarà un fallimento.

«*Contro la Spagna voglio provare [illegible] gioco d'attacco e largo respiro* — dice a noi il nostro commissario tecnico —: *Mazzola cercherà di muoversi lungo le fasce laterali del campo e si scambierà di posto con Rivera quando questi spartirà sulla destra. E' necessario un gioco simile [illegible] dare sfogo alla manovra offensiva. Con un po' di buona volontà da parte di tutti ci si può anche [illegible]*».

Valcareggi si lancia negli esperimenti in questa prima gara amichevole del 1971.

Valcareggi ha iniziato il rinnovamento partendo dalla difesa che, come per una casa di costruzione, equivale alle fondamenta. C'è Bet, 21 anni, 184 centimetri di altezza, che si presenta per la prima volta alla ribalta azzurra con i «moschettieri».

«*Penso che Burgnich non giocherà più come terzino in Nazionale* — diceva Bet —. *Non fraintendiamo, lotta probabilmente il libero. Se mi hanno chiamato è perché mi vedono adatto in me. Vorrei tanto diventare l'erede di Burgnich. Ho sempre ammirato Tarcisio, fin da quando giocava nei ragazzi dell'Inter. Passato all'Inter mi feci coraggio in prima squadra troppo presto, con Santarini. Adesso siamo giunti in Amazzonia*».

C'è Bet ma c'è [illegible] Spinosi. Il terzino juventino sembra stato (titolare a Cagliari se non avesse dovuto [illegible]care a Enschede con la Juventus in Coppa delle Fiere). Ha nelle gambe i «supplementari» della dura partita con il Twente. Andrà pertanto in panchina e, se Facchetti lamentasse il riaffiorare della distrazione muscolare, potrebbe ricomparire con Bet la [illegible] di terzini della Roma 1969-70. Spinosi dice: «*Sono tranquillo, perfettamente a mio agio nell'ambiente azzurro*».

Burgnich, [illegible] nella ripresa dovrà lasciare il posto a Ferrante, allarga le braccia e fa: «*Largo ai giovani*».

Bruno Bernardi

dal nostro inviato

Santa Margherita di Pula, sabato sera.

Sulle «furie rosse» su undici che scenderanno in campo contro l'Italia ai «Sant'Elia» [illegible] giocato un anno fa nell'amichevole con gli azzurri a [illegible] conclusasi [illegible] partita (2 a 2). Sono Iribar, Sol, Costas, Gallego, Uriarte, Amancio e Garate.

Il centravanti dell'Atletico Madrid è l'unico giocatore spagnolo ad avere già calcato lo stadio di Sant'Elia. E' successo in Coppa dei Campioni contro il Cagliari. Garate è [illegible] giocatore di classe che, nelle due partite con i campioni d'Italia, ha [illegible] ben figurato. Lo marcava Niccolai, che oggi sarà in panchina. Di questo Garate sembra contento: «*Non conosco [illegible], ma [illegible] preferisco a Niccolai. Il cagliaritano è [illegible] di statura e mi disturba soprattutto sui traversoni. Mi dicono che Rosato sia un difensore duro, arcigno, forte sull'anticipo. Non ho paura. Sono convinto [illegible] possiamo passeggiare. Nella precedente partita eravamo riusciti a rimontare due gol di Riva e Amancio grazie ad altrettante autoreti di Salvadore. Gli italiani giocarono bene nei primi venti minuti, poi noi prendemmo il sopravvento e avremmo potuto vincere*».

Garate è, con Amancio, uno dei giocatori più pericolosi dell'attacco spagnolo. E' il capo-cannoniere del torneo iberico con 14 gol, seguito, al secondo posto, [illegible] Pirri, che oggi sarà [illegible] lui in campo contro gli azzurri. Amancio è [illegible] ripescato in nazionale da Kubala [illegible]grado una sua mancata disciplinare: al raduno di Madrid [illegible] si era presentato.

Amancio [illegible] 31 [illegible] e guiderà questa squadra di giovani — l'età media oscilla sui 25 anni — che guarda [illegible] mondiali [illegible] Monaco 1974.

Kubala ha una grande stima di Amancio. Dell'ala destra madrilena dice: «*Ha tutto: intelligenza, tecnica, polleggio. [illegible] si può rimproverare a un giocatore come Amancio*».

Kubala [illegible] dovuto rinunciare a Marcial, mezz[illegible] del Barcellona: non è nelle migliori condizioni [illegible]. Gli è stato preferito [illegible], del Las Palmas.

b. b.

NOVARA, DOMANI È VIETATO DISTRARSI

IL PERICOLO DI SENTIRSI I DUE PUNTI GIÀ IN TASCA

In Genoa-Spal è in palio una grossa fetta di promozione

Tre sconfitte consecutive, [illegible] di crisi; poi, un punto strappato a Mantova con i denti. Il Novara è in un momento delicato, l'attacco stenta ad ingranare, e Bolla e Gubetto non segna da dodici giornate. Domani, gli azzurri cercheranno l'ennesima «prima» contro la Marsese, l'ultima in classifica... Un incontro facile? No, sarà una partita ricca di insidie: il pericolo maggiore è proprio quello di prendere l'incontro sottogamba, di sentirsi i due punti in tasca ancor prima di aver giocato. Per vincere, bisogna reagire: e i novaresi, in questo periodo, lo fanno col contagocce, si trovano particolarmente in difficoltà contro le difese chiuse e ricche. Attaccano molto, concludono poco. Tutto lavoro per nulla, insomma.

E, il Novara scenderà in campo concentrato, i due punti saranno suoi: [illegible] Marsese è quasi rassegnato alla retrocessione, su 21 partite disputate ne ha vinte soltanto due; ha una difesa debole e un attacco che vive solo sull'improvvisazione, sui momenti [illegible] vena di questo o quel giocatore. I toscani, però, partono con un vantaggio psicologico: perché partono battuti, il che significa che dalla sfida [illegible] Novara hanno tutto da guadagnare e niente da perdere.

Il match-clou della giornata, comunque, sarà quello di Bergamo, dove saranno a confronto diretto due aspiranti alla promozione. l'Atalanta, sola in vetta [illegible] un punto sul Mantova, e il Bari, terzo in classifica a due lunghezze dalla capolista. I virgiliani giocheranno invece ad Arezzo, cercando di recuperare [illegible] con un complesso che cesse il punto perduto in casa contro il Novara. Domani sera, in testa alla serie B, potrebbero esserci grosse novità.

Nel girone A della serie C, quello a distanza tra Alessandria e Reggiana, che si dividono il primo posto. In teoria, il compito più facile dovrebbe essere quello dei grigi, che ospiteranno il Sottomarina. La squadra di Maneiro, dopo il brillante «4 a 0» conquistato a Monfalcone, è lanciatissima e dovrebbe abbracciare dei sicuri (ultimi in graduatoria) senza eccessiva difficoltà. La Reggiana invece dovrà difendersi con l'Ulivarese, una squadra che dispone di una difesa «d'acciaio», fatta di gente che quando si trova in difficoltà ricorre a tutti i trucchi del mestiere.

Nel girone B della serie C, l'incontro più atteso è quello di Marassi, dove Genoa e Spal lapperanno al comando: si giocheranno testa a testa il primato in una sfida che vale un derby. C'è in palio una grossa fetta di promozione. Un premio che fa gola a tutti.

Maurizio Caravella

Questo il programma

Serie B Programma: Arezzo-Mantova; Atalanta-Bari; Genoa-Livorno; Como-Monza; Novara-Massese; Palermo-Brescia; Perugia-Modena; Pisa-Catanzaro; Reggina-Cesenatico; Taranto-Teramo.

Serie C GIRONE A. Programma: Alessandria-Sottomarina; Padova-Derthona; Piacenza-Treviso; Pro Patria - Lecco; Reggiana - Udinese; Solbiatese-Legnano; Trento-Monfalcone; Triestina-Rovereto; Venezia-Parma; Verbania-Saronno.

GIRONE B. Programma: Empoli-U. S. Ascoli; Fatelli-Spezia; Genoa-Spal; Lucchese-Ravenna; Maceratese-Anconitana; Olbia-Viareggio; Prato-Imperia; Sambenedettese-Rimini; Sarzana-Ionia; Torres-Montevarchi.

Serie D GIRONE A. Programma: Castelli-Arona; Borgomanero-Asti[illegible]bbio; Ivrea-Biellese; Casalese-Borgosesia; Cuneo-Casale; Acqui-Omegna; Albenga-Pro Vercelli; Gaviese-Sarzanese; Rapallo-Sestrese.

STAMPA SERA
Sabato 20 - Domenica 21 Febbraio 1971

notizie dello sport

13
Anno 103 Numero 43

La Juventus "soffre,, con il proprio allenatore

Picchi, fra un mese

Questa la prognosi dopo l'intervento chirurgico

La Juventus stamane alle 9 nella sede di Galleria San Federico ha aggiornato ufficialmente la situazione riguardo allo stato di salute di Armando Picchi. Il protrarsi del ricovero nella clinica Fornaca e la notizia di un intervento chirurgico, ieri avevano contribuito a rendere ipoteticamente drammatica la «malattia». Picchi avrebbe dovuto essere dimesso lunedì scorso e raggiungere Livorno per una settimana di convalescenza dopo che i medici avevano stabilito trattarsi di una «radicolonevrite-cervico-dorsale».

Nonostante le cure, i dolori (violentissimi) alla spalla dell'allenatore della Juventus non sono scomparsi. Giovedì attorno al letto del paziente c'è stato un lungo consulto al quale hanno partecipato il prof. Bergamini, direttore della clinica neurologica di Torino, il prof. Beretta-Anguissola, direttore della clinica di patologia medica dell'Università di Torino, il prof. Borsotti, primario dell'ospedale Molinette, il dott. La Neve, medico sociale della Juventus, i radiologi Musso e Campi. E' stato deciso di provvedere ad intervento chirurgico per accelerare i tempi della guarigione.

Ieri mattina alla «Fornaca» il prof. Paletto, direttore dell'istituto di patologia sperimentale chirurgica, il prof. Borsotti e il prof. Pizzetti, ortopedico, hanno provveduto alla «resezione del sesto nervo intercostale», quello che più di ogni altro provocava forti dolori ad Armando Picchi. L'intervento è riuscito anche se l'allenatore della Juventus «resterà in clinica fino a nuovo consulto».

Questo è quanto ha voluto precisare stamane la Juventus per bocca del medico sociale La Neve, «assistito» dal segretario della società Giuliano. Alla conferenza stampa erano presenti dieci giornalisti, oltre ai rappresentanti della Rai e della Tv.

Sulla malattia di Picchi sono state fatte molte congetture, si è parlato anche di carriera compromessa. Nulla di tutto questo. Un virus è penetrato nella radice di un nervo ed ha determinato dolorosissime conseguenze. Sappiamo che Picchi ha trascorso brutte giornate, le ha superate con il coraggio che lo ha sempre contraddistinto. Da tutta Italia stanno pervenendogli telegrammi di incoraggiamento, con l'augurio di rivederlo presto in panchina. Un uomo sul quale la sfortuna si è abbattuta proprio quando stava raccogliendo il frutto della sua serietà e umanità alla guida della Juventus. Prima la brutta malattia, felicemente risolta, della moglie, ora la sua. Personalmente non vediamo l'ora di scrivere che Picchi è pronto per riprendere il suo lavoro.

fr. c.

Armando Picchi

A New York vola a m. 5,28

DIONISI SPOPOLA AL MADISON

NEW YORK, sabato sera.

Renato Dionisi ha colto il primo successo della tournée che sta effettuando negli Stati Uniti. L'atleta del C.S. Fiat ha vinto questa notte, al Madison Square Garden, la gara di salto con l'asta di un meeting internazionale indoor ad inviti. Dionisi ha saltato 5,28, andando assai vicino al record italiano da lui stesso stabilito con 5,35 nello scorso luglio a Roma.

L'italiano ha preceduto in classifica il primatista mondiale indoor della specialità, lo svedese Kejll Isaksson che ha ottenuto la stessa misura del vincitore, con un salto in più. E' questa la prima vittoria americana di Dionisi che al suo esordio, la settimana scorsa non era andato oltre i 5 metri. Il recordman italiano ha dimostrato di essere in ottime condizioni, in un crescendo di forma. Molto probabilmente nel corso dei prossimi impegni tenterà di battere il record nazionale ed ottenere quello mondiale. Il primato, all'aperto, appartiene al greco Papanicolau che il 24 settembre del 1970 ha scavalcato ad Atene l'asticella posta a metri 5,49.

Nella stessa riunione di New York, lo statunitense Tom Von Ruden ha stabilito il nuovo record mondiale indoor dei mille metri, vincendo la gara con il tempo di 3'30" e 4. Il precedente miglior tempo apparteneva all'inglese John Davies con 3'30"8.

Dopo l'exploit di Sugarloaf negli Stati Uniti

VIA "LIBERA,, A THOENI PER VINCERE LA COPPA

Nella gara di discesa vinta da Stefano Anzi

nostro servizio

Sugarloaf, sabato sera.

Non accadeva a memoria d'uomo: Tre italiani nei primi dieci classificati in una discesa libera valida per la Coppa del Mondo, alla quale con grande interesse hanno partecipato i migliori specialisti del mondo. Anzi vincitore, Gustavo Thoeni al terzo posto, Michele Stefani settimo in graduatoria.

A parte il risultato della gara stessa, lo sci azzurro ha raggiunto in un colpo solo diversi obiettivi. Thoeni è ritornato al comando della Coppa del Mondo ed ora, con soltanto più degli slalom da disputare, ha buone possibilità di mantenere la posizione; Anzi si è riconfermato un discesista di grande talento, pieno di grinta e tecnicamente assai bene impostato; il successo collettivo della squadra italiana ha dato una carica morale tale che difficilmente verrà smontata dagli avversari che ora faranno di tutto per riprendere il predominio.

La débâcle maggiore è venuta proprio per i diretti concorrenti degli azzurri, i fortissimi francesi. Henri Duvillard non è andato, infatti, oltre il sesto posto e non si trova un altro atleta transalpino nei primi quindici classificati. Ora, nella Coppa del Mondo, Gustavo Thoeni è al comando con 130 punti seguito da Patrick Russel che ha dovuto cedere lo scettro della manifestazione, a quota 125.

La gara di ieri, sulle nevi del Pan di Zucchero, per la «libera» del trofeo Tall Timber è stata avvincente. I primi tre classificati sono racchiusi in soli otto centesimi di secondo. Anzi ha vinto, scendendo in 1'32"05 lungo i 2490 metri del tracciato, una delle più perfezionate piste americane. Secondo è giunto, a 4 centesimi, il fortissimo austriaco Karl Cordin, mentre Thoeni si è piazzato con un identico distacco in terza posizione. Il ragazzo di Trafoi ha rischiato insomma di vincere.

«Il risultato della discesa — ha dichiarato Gustavo Thoeni al termine della seconda prova di Superbowl — dimostra che gli italiani hanno raggiunto in questa specialità il livello delle altre squadre».

Lo sciatore azzurro ha poi detto di avere gareggiato in condizioni fisiche non perfette per un disturbo ad una caviglia che si ha contratto a forza fare una iniezione per lenire il dolore.

«Ieri sera — ha continuato Thoeni — non ho pensato ad altro che a questa discesa. Volevo terminare nei primi dieci. Ora che sono finito sono molto felice. I 15 punti che ho guadagnato nella Coppa del Mondo peseranno molto nella bilancia».

Da parte sua, il vincitore Stefano Anzi ha detto che il terzo posto di ieri ed il primo di oggi sono il risultato di un allenamento speciale che ha fatto in Cile la squadra italiana per la specialità della discesa.

«Il vento mi ha infastidito a tratti — *ha aggiunto Anzi* — e la corsa non è stata lunga abbastanza, dato che noi siamo abituati a percorsi più lunghi. E' dire la verità non pensavo di potere vincere perché in una delle curve alte ho commesso un errore. Evidentemente gli altri hanno sbagliato più di me».

c. p.

Trionfatori a Sugarloaf. A sinistra il vincitore Stefano Anzi, a destra Gustavo Thoeni, primo nella Coppa del Mondo

IN UN MARE DI NEVE
IL RALLY A GÖTEBORG

Lancia e Fiat con buone possibilità di successo

nostro servizio

Torsby, sabato sera.

Stamane alle 9,30 si è iniziata a Torsby la seconda tappa del Rally di Svezia che si concluderà domani sera a Göteborg. I 90 concorrenti rimasti in gara dovranno percorrere oggi e domani strade tra i boschi che si annunciano innevate e pericolose. Sfavoriti coloro che partiranno nelle prime posizioni in quanto dovranno aprirsi la strada tra la neve che naturalmente non è stata spalata. Le strade ove si snoda la maggior parte del percorso del rally appartengono infatti al demanio che le usa unicamente per il trasporto della legna e sulle stesse si avventurano di norma solo grossi veicoli industriali. I piloti le hanno provate naturalmente prima dell'inizio del rally ma quest'anno, durante le prove, non abbiamo trovato che terreno innevato. Poi si è messo a nevicare improvvisamente e pertanto sulle strade del rally vi è ora molta neve fresca che frena letteralmente le prime vetture che passano. Dopo una decina di passaggi ad ogni modo la situazione migliora di parecchio.

Tra i favoriti che si sono ritirati nella prima tappa, occorre menzionare Andersson. Il vincitore del rallye di Montecarlo su Alpine-Renault. Tutte le Alpine iscritte al Rally di Svezia sono ormai fuori gara. C'è chi è uscito di strada e chi si è dovuto ritirare per noie meccaniche. Al termine della prima tappa ieri sera erano in testa una Saab, seguita da alcune Opel e Bmw. La Porsche, che ha trionfato negli ultimi tre anni con Waldegaard, si è portata al sesto posto.

Chi sta facendo sensazione in ogni caso sono i soliti Lindberg su Fiat e Källström su Lancia. Ieri sera erano nono e decimo dopo una rimonta fantastica di parecchi concorrenti. Sorprendente soprattutto la posizione di Källström attardato per ben due volte da noie al motore. Non c'è alcun dubbio che il pilota della Lancia è uno dei candidati alla vittoria finale, sempre che non si verifichi qualche grosso inconveniente. A parere degli esperti, Källström conserva infatte tutte le sue possibilità di affermazione clamorosa anche perché dispone di una vettura particolarmente adatta alle condizioni del percorso di oggi e di domani.

Stamattina poco prima della partenza le condizioni atmosferiche erano pessime, la temperatura intorno allo zero e c'era molta nebbia. I concorrenti hanno dormito nei vari alberghi della cittadina di Torsby, località molto pittoresca e suggestiva ai limiti della regione della Dalecarlia. La conclusione è prevista per domani pomeriggio a Göteborg verso le 15.

Walter Rosboch

TEDO E AKOBO
GIÙ LA MASCHERA

Ippica a Milano con oltre 31 milioni in palio

(c. c.) Sul fatto che Tedo sia un buon cavallo non ci sono dubbi; che Akobo sia qualcosa di più che una «spalla» è certo. Ma di quanti dovranno dirci qual è veramente il loro valore. Quattro francesi sono venuti da Parigi a Milano per il Premio d'Europa (31 milioni e mezzo, 2100 metri). La corsa è stata accorciata di 400 metri, una decisione non certo sportiva presa per «difendersi dai francesi», anche se sarebbe stato molto meglio cercare di migliorare il tono del nostro trotto anziché mettere sollecito in difficoltà gli ospiti.

Lo schieramento sarà questo: Beau Prince J (Cherruau), Corral (Albequiti), Bellouet (Baussé), Carusio (G. C. Baldi), Tedu (Casali), Errarico (Brighenti), Akobo (Bonglovanni), Bonson (Delaroë), Belle Dorie (Baroncini). Bellouet e Bonson sono senza dubbio soggetti di prima categoria e da loro c'è da attendersi una gara calcolata.

Soggetti di classe internazionale, che obbligheranno Tedo e Akobo ad impegnarsi al limite della loro potenza. Una scontro di campioni, di indubbio richiamo e che darà una parola importante della valutazione europea dei giovani trottatori (il premio d'Europa è riservato ai 4 anni).

L'importanza di questa gara oscura tutto il resto della domenica ippica, che vedrà in funzione parecchi altri ippodromi (Trieste, Treviso, Bologna, Firenze, Napoli, Palermo). Per i purosangue corse a Roma ed a Pisa. Oggi «chiude» la riunione invernale di Napoli e corse al trotto sono in programma a Milano, a Bologna e a Roma.

Una domenica in laguna per il Biella

IL PELE' DEL BASKET SULLA VIA DI BENNETT

Ubiratan, un gigante brasiliano re dei rimbalzi

Una domenica in laguna per i cestisti di Biella. Stavolta la strada del campionato (e quella della lotta per evitare la retrocessione) porta la Gelati Cecchi a Venezia, sul campo della Spügen, una «quasi grande» che ogni tanto perde colpi (e partite). Combinazione, proprio domenica scorsa i veneziani sono stati sconfitti a Pesaro: e adesso è prevedibile che giochino con la massima concentrazione contro il Biella per farsi perdonare il passo falso dai propri tifosi.

Il pronostico è tutto dalla parte della Spügen. La Gelati Cecchi però parte con qualche aspirazione segreta di successo, favorita dal buon momento che la squadra attraversa dopo l'esaltante *blitz* di Bennett (e di tutti gli altri) contro la Norda. Purtroppo il motto per i biellesi, quest'anno, suona: «mai in trasferta». Ed è probabile che a fine campionato lo «zero» nella casella delle vittorie fuori casa resti. A meno che non avvenga un miracolo in laguna, visto che quella contro la Spügen è certo trasferta più accessibile di quelle successive (Ignis e Forst).

Per vincere a Venezia, la Gelati Cecchi deve ridurre al minimo il rendimento di Ubiratan, il brasiliano dalle braccia lunghissime, detto «il Pelé del basket», che collezione cestisti in serie (anche 33 per partita); e dalle sue mani che calamitano i palloni sono nostro partono i contropiedi della Spügen. Curinga, trainer dei biellesi, deve augurarsi che Lucarelli e Giorgio Castagnetti diano aiuto a Bennett sotto il tabellone avversario per rendere più duro il compito del tenutario brasiliano.

Biellesi all'attacco: Celoria tenta l'entrata, con l'aiuto di Bennett (foto Meisel)

In serie B il Snaidero Asti ha pagato cara la partita di Brugherio vinta dopo la sconfitta è arrivata pure la squalifica di Musetti, gran cannoniere della squadra. Senza di lui la gara con la Spügen Gorizia (anche per gli astigiani l'avversario ha il nome della birra, questa domenica) diventa ancora più difficile: e calano le probabilità di vittoria per quanto il Snaidero abbia ormai una sua convinzione, una sua solidità d'assieme che potrebbe bastare per vincere pur senza il primattore Musetti (che a volte gioca troppo per se stesso e poco per la squadra).

In serie C trasferta per due, per quanto riguarda le torinesi: meno difficile quella della Biber di Gonzales (che domenica ha vinto bene, con autorità e largo margine) a Carrara, su di un campo però notoriamente «caldo». Più strettamente tecniche le difficoltà che trova invece la Ginnastica a Cremona, dove la Cbm prepara gli stretti il risarcimento dopo essere stata clamorosamente sconfitta all'andata.

Le ragazze del Fiat sono in fase di «assestamento psicologico»: dopo l'esonero del trainer Piotti è stata instaurata in squadra una disciplina di ferro e subito due giovanissime (la Franchino e la Gregoloido) sono state sospese per due settimane per comportamento «non regolamentare» durante la trasferta di Vicenza. Tanto, domani, contro il Geas campione d'Italia bisognerà solo preoccuparsi di contenere il passivo, che all'andata fu catastrofico. Ma dopo vedremo veramente un Fiat nuovo nel morale e nel gioco?

Antonio Tavarozzi

Pallavolo: verrà ripetuta Brunetti-Cus

La Commissione nazionale gare della Federazione Italiana Pallavolo ha accolto il reclamo del Cus Torino per la partita del campionato di serie B maschile disputata a Roma tre settimane or sono contro i VV. F. Brunetti e perso al tunle dei cinque sets. La Commissione gare accertato che il secondo arbitro ha sbagliato fatti di competenza del primo arbitro ha disposto infatti la ripetizione della gara in data da destinare. La notizia sarà accolta con grande favore a Vercelli in quanto l'Olimpia è in lotta diretta con i Brunetti per la retrocessione. Se il Cus Torino riuscirà a vincere a Roma la ripetizione della gara, l'Olimpia Vercelli sarebbe quasi sicuramente salva.

Questa sera il Cus Torino affronta a Pontedera in Zoli rivelazione del campionato, mentre l'Olimpia dovrebbe andare a vincere a Lavagna contro la Stella Azzurra, fanalino di coda del campionato ed il Cuneo ospita la terribile Sestese.

Domani prende il via anche il campionato di serie C, femminile. A Torino, palestra di via Brancaccio, alle ore 8,30, il Cus Torino allenato da Sgroi affronta la matricola Eudas allenata da De Luca.

Sport a Torino

OGGI — Tamburello: IV Trofeo d'Inverno: Camerano (Recoaro-Negro); Virtus Audenino (Ferrero-Malpe(il), ore 11,45 al campo Rufini. Pallacanestro: questo pomeriggio comincia a Torino il «Trofeo Ramarri», sono iscritte tredici squadre divise in tre gironi di qualificazione. Il torneo è aperto ai ragazzi degli anni '57-'58. Bocce: Coppa «Tuttobocce», ore 15,30 al Bocciodromo Provinciale di via Fréjus.

DOMANI — Rugby, serie C: Torino-Iveco (ore 15, campo Abbadesco, via Pier Maggiano). Pallavolo: Campionato regionale: Recoaro - Volontas (ore 21,15). Pallacanestro femminile serie A: Fiat-Geas Sesto (ore 17,30).

PRND
Parcheggio
Retromarcia
Folle
Marcia automatica
2
Salita
1
Forte pendenza

Tutte e due le mani

Chi guida sportivo usa molto il cambio a mano. Sappiamo tutti come si fa: i due piedi ed il braccio destro sono impegnati nell'operazione. Per avere con il cambio automatico lo stesso scatto di ripresa basta un solo piede e schiacciare a fondo l'acceleratore: un automatismo "scala" immediatamente la marcia senza neppure ridurre i giri del motore. Anche questa è guida sportiva. Ma con tutte due le mani sul volante.

Automatic

Cambio automatico disponibile su:
124 Special
124 Special T
125 berlina
125 Special

Prezzo L. 150 000

FIAT

per guardare indietro ci sono modi più semplici

chiedetelo a...
vitaloni che su retrovisori sa tutto!
vitaloni spa - la fabbrica dei necessari - borgaro torino (italy) tel. 4 56 56 - telex 21163

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici a cui rivolgersi sono:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncelli 12
MILANO	Via Cerva 35
	Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12
	Largo del Tritone 155
GENOVA	Via E. De Amicis 2
IMPERIA	Corso Matteotti 26
BOLOGNA	Via Ricasoli 56
PADOVA	Galleria Cavour 5
BOLZANO	Via Portici 36
TRENTO	Piazza Lunzer 1
NAPOLI	Via Roma 146

oltre che presso tutti i corrispondenti della Ems-Kompass Pubblicità SpA. Le ore che impediscono inoltrare la loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Ems-Kompass Pubblicità, via Maroncelli 22 — 10128 Torino, in persona di grande tavolette dove essere spedite anticipatamente alla Ems-Kompass Pubblicità SpA (via Roma) filiale o via Maroncelli 22, Torino) per conto tenuti o vaglia o assegni versamento nel conto corrente postale 2/24002 Torino. Esso emesso dal ricevitore del modulo delle parole inviate dovrà adoperando quelle abbreviazioni relative per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della lunghezza in spazio dell'eventuale disegno. L'annuncio nel testo di una sola parola la cauzione minimale sotto a qualità indicata e sarà computata per tre parole. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» e «Stampa Sera» del Lunedì e su «Stampa Sera» la tariffa è di lire 320 per parola (le sole cifre «Domande di lavoro» e «Impiegato» 50 per parola). Fanno eccezione le «Domande di impiego e di lavoro» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» della domenica per i quali è previsto solo la pubblicazione su «La Stampa». Annunci composti in neretto: tariffa tripla per parola. Annunci in stile floreale lire 800 per parola. Annunci in stile floreale composti in neretto: tariffa lire 800 per parola. È possibile pubblicare gli annunci solamente su «Stampa Sera», in questo caso la tariffa sarà ridotta di lire 70 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Impiegato» lire 25 per parola. Avvisi commerciali in neretto: tariffa doppia. Per ricevimento in data fissa supplemento del 100%. Non sono ammessi annunci di cui non conosciamo richiesta di denaro o transazioni. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il numero casella postale aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Ems-Kompass Pubblicità s.p.a., Torino», completata per tale parola, in tal caso all'importo dell'altro ammontare deve essere aggiunto il costo della casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di evasione della corrispondenza e coloro che non possono seguire il nostro preciso i nostri uffici, La Ems-Kompass Pubblicità SpA, in base al capitolato di vendere all'esercizio del quotidiano privato, a considerare a cura gli effetti voluto direttamente dalla corrispondenza indirizzata alle stesse. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di cancellare ordinare quelle strettamente interessi agli inserzioni, non inoltrando per altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o scritti di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle risposte debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se affrancate e raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Succursali di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

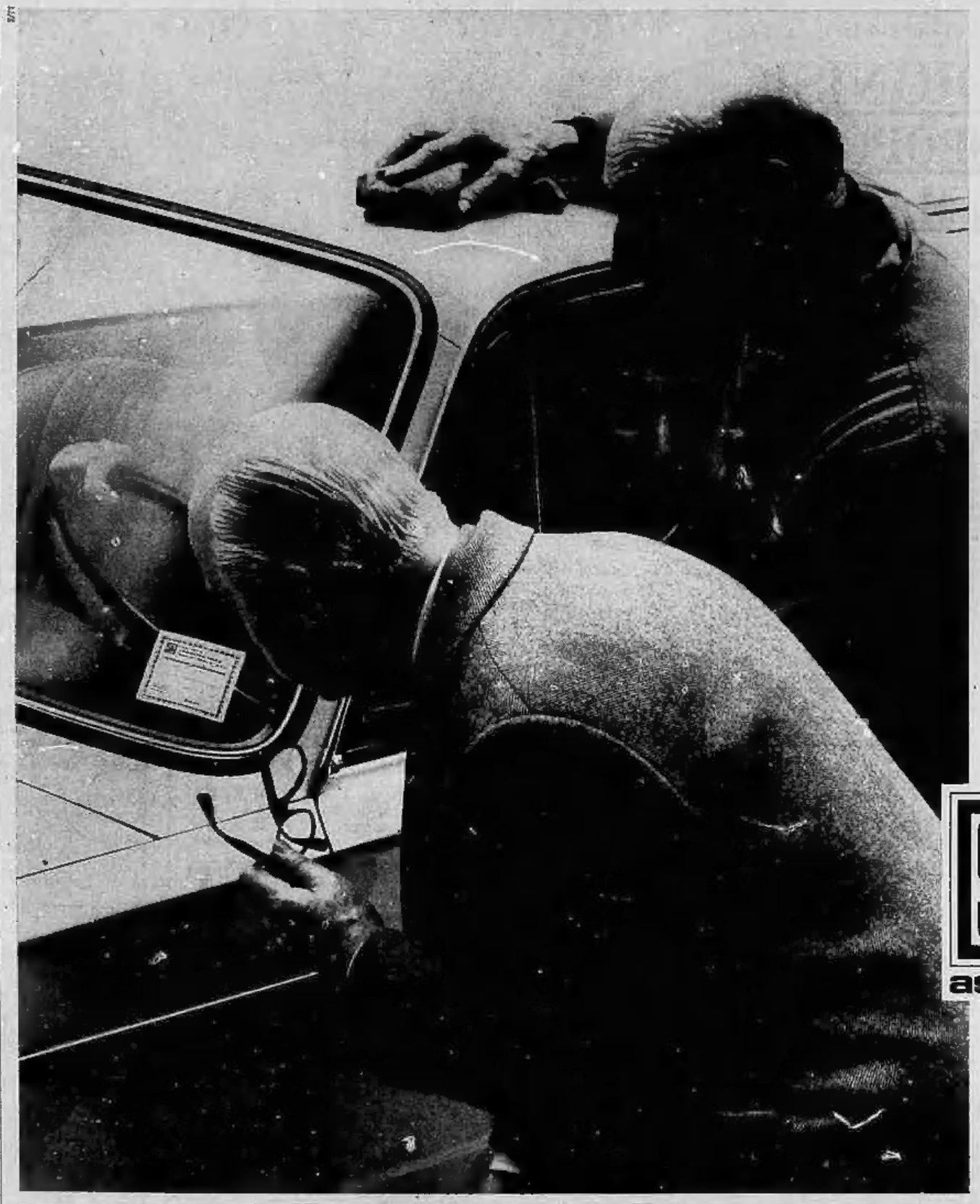
COMPRO macchina maglieria R/100 o cuciture con 3x/80. Tel. 774.389 (Tor.).
EDILE legnaiame cantieristico lavorazione 7000 pannelli 2.20/3.80 pedonale mensio, betoniere. Tel. 945.341.

② Artigianato

DECORATORE tappezziere giovane esegue lavori casalini lusso. Telefonare 531.312 ore 967.666.
DECORAZIONI perfettissima serietà, velocemente. Tappezzeria componga 25 mila, lavabile 15 mila. Tel. 335.299.
DECORIAMO cemento lampezzato 35 mila, tinteggiatura 15 mila, garantite. Telefonare 612.430 Barretta.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI a dipendenti statali, comunali, ospedali e privati. Commercianti, artigiani, pensionati case alloggi Piemonte, Liguria, Lombardia tasso 6% e 9%. Lingua richiesta. Via Società 36. Telefonare 594.760.
A.A.A.A.A. SUTTUR trimestrali, quindicinali, contadinesi e rateali minimi, in 2 giorni su alloggi anche ipotecati. Pratiti fiduciari ad espletare in giornata. Fiscalex, corso Francia 15. Telefonare 780.203 - 799.826.
A.A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia operai impiegati artigiani commercianti. Fipas, Tel. 518.290 - 530.543.
A.A.A.A. MILIONI, milioni milioni... Mediante mutui ipotecari 60 mesi. Impiegati artigiani pur certo ricave. Verifica, via Andrea Doria 15. Tel. 542.595, 211.259.
A.A.A. ALI's prestiti cpunti, semplicissimi. Piazza Adriano 15. Tel. 735.267.
A.A. TASANO Tel. 694.180, 694.670 affittasi vendita azienda commerciali industriali negozi.
A. LUANO riviera cede proprietà avviato bar-tabaccheria. Tel. 018/4649.242.
ACCONCIATURE Rivoli, ottima posizione, grande negozio modernissimo, ottimi introiti mensili: 200 mila. Cede: 3 milioni 300 mila. Fasano. Tel. 694.180.
ALBERGO ristorante bar annesso, vicinanza Montagnoni, lusso comfort, vera occasione, urge cedere causa inidoneità sopr. Tel. 0174/62.032 Pilo.
ALIMENTARI avviatissimo, comprale cedesi per ritiro commerciale. Telefonare ufficio Alassio.
ALIMENTARI Borgata Vittoria, attrezzature modernissime, locazione pluriennale garantito, 100 mila, possibilità sviluppo. Cedesi 5 milioni. Fasano. Telefonare 694.180.
ALIMENTARI importante centro Cuneese, gestione seguito modernissimo, alloggio. Incasso giornaliero 350 mila. Cede conveniente. Fasano, Telefonare 694.180.
ARTICOLI tessili, camiceria, confezione uomo, facilitazioni pagamento. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 3539 — 10100 Torino.
AUTOMECCANICA officina riparazioni 250 auto utile 1 milione 300 mila mensile, causa trasferimento. Tel. 320.493.
AUTORIMESSA officina riparazioni autovetture servizio lavaggio cedesi. Telefonare 325.197.
AVVIATISSIMA officina meccanica per autocarri Borgaro Torinese, cedesi per 2 milioni 500 mila. Rivai, corso Re Umberto 45.
AVVIATISSIMO negozio rivendita pane cedesi a 1 milione 500 mila contanti, lasciando dilucidazioni. Riva, corso Re Umberto 45.
AZIENDA lavorazione fibre tessili rigenerazione nel bacino cedesi a 9 milioni 400 mila. Riva, corso Re Umberto 45.
BAR ridotti vicino Via Rivoli, zona pedonale, affittasi. Tel. 890.587.
CARNI ovine, bovine, bovinat, ottima posizione zona Pastrik, attrezzatissimo, elevato incasso. Cede convenientissimo. Fasano, 694.180.
CARTOLIBRERIA giornali cede vicinanze scuole elementari media chiesa. Telefonare 795.830.
CEDESI avviato negozio fiori. Telefonare 461.713.
CEDESI causa salute avviatissimo bar ristorante zona Borgaro. Sul posto e: Ems-Kompass Pubblicità 65 — 10100 Torino.
CEDESI mercerie zona Lingotto. Telefonare 665.238.



Anche l'automobile del signor Marcuzzo può fare notizia: è la prima del garage ad avere il contrassegno dell'assicurazione obbligatoria.

Lui lo ha già ricevuto dalla sua assicurazione, la SAI.

Lo sapete quando scade il termine per essere in regola con l'assicurazione obbligatoria?

La SAI nelle sue 1307 agenzie e punti di vendita, ha disposto un servizio speciale per l'aggiornamento rapido delle polizze responsabilità civile per auto, moto e imbarcazioni.

SAI assicura

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A. FASANO, Tel. 694.180, 694.670, vende rapidissimamente immobili reali alloggi.
A.A. FIMMOBILIARE mutui negozio vuoto ogni ubicazione Cittadina case alloggio o terreno. Tel. 531.302.
A. ABITABILE subito, valutasi, immediata, signorile appartamento quasi lungo Po Antonelli, due camere, cucina, bagno, lussuoso, collegato monumentale ghiaia, ottimo box posto, sufficientissimo 500, costante. Tel. Tel. 657.006.
A. ADITABILE subito, zona Porta Nuova via Valeggio 25, appartamento ottimo, 4 camere 2 servizi, ripostiglio, ascensore, portiere, riscaldamento, balconi, 12 milioni 500 mila. Sollecitare 200, contanti, Tel. 531 066.
A. ACQUISTIAMO negozi cessioni appartamenti liberi in Torino. Telefonare 788.782.
A. ADIACENTE corso Vittorio, stupendo appartamento 120 mq, 3 camere, studio, cucina, bagno, 4 milioni 450 mila sollecitare 4 milioni 200 mila contanti. Consolidato. Tel. 531.322.
A. ADIACENTE via Tunisi, splendido ottimo affare 4 camere, studio, cucina, servizi, 6 milioni 500 subito 3 milioni 500 mila contanti più mutuo. Consolidato. Tel. 531.322.
A. ALLOGGIO cascina media metri, pollaio, porcilaia, fienile, terreni 1 milione 500 mila. Cedesi. Tel. 531.322.
A. ALTO vendesi, alloggi appartamenti mini, Italia 61, via Sacchero 6. Comunale, cucina, servizi, 2 milioni 200 mila. Sollecitare 2500 contanti. Tel. 531.266.
A. APPARTAMENTO signorile, corso Matteotti, corso Rosselli Largo Orbassano, soggiorno, quattro camere, ingresso, ripostiglio, 3 milioni 100 mila. Sollecitare 30% contanti più. Telefonare 531.066.
PARQUETTERIA provincia Torino avendo in importazione, fusti a vite, attrezzatissima, stipendio, buon lavoro. Cedesi 6 milioni 500 mila sollecitabile. Fasano, Tel. 694.180.
RILEVERei azienda media, max 40 impiegati. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 5562 — 10100 Torino.
RIVIERA Ligure, splendida azienda estremi ottimi vini liquori, lavorazione esclusiva, attività ingrossista, lascio metà, facile conduzione, Compatibile famiglia. Cede: 17 milioni. Fasano, Telefonare 694.180.
SALONE parrucchiere zona vendere impianti salone. Fasano, via Cavour 60. Tel. 694.180 - 697.826.
VENDESI negozio frutta e verdura causa malattia. Tel. 340.797.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A.A. IMPIEGATO statale cerca alloggio. Tel. 742.034.
A.A. ABBIGONA alloggio coniugi pensionati referenziatissimi. Tel. 760.690, 534.559.
A. ALICE immobiliare cerca alcuni per vostri clienti appartamenti signorile. Immobiliare. Tel. 546.542.
DUE locali servizi uso ufficio zona Fiat Mirafiori, preferibilmente corsi Agnelli, Sospello, Traiano, Orbassano, Vigliani, Cercano. Tel. 760.690 dopo ore 14.
TERRENO piano terra, posto cantasi, metri quadri 1500 circa coltivati per deposito merciaiolici. Telegrafo Bardonia primo 1971 ed eventuali proroghe. Telefonare 532.923.
PROFESSIONISTA solo referenziatissimo cerca studio ammobiliato preferibilmente vicinanze zone monumentali giardini storici per lavorare, ultra lento, ciò che serve. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 5187 — 10100 Torino.
PROSSIMI sposi cercano alloggio. Telefonare 540.142.
SPOSI impiegati cercano 2 camere cucina zona corso Siracusa, via Reni, corso Orbassano. Tel. 870.759.
SPOSI impiega stabile cercano subito piccolo terra bugno, anche fuori. Telefonare 333.671.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ARBIANO alloggi 28 mila 35 mila 45 mila. Cosmo, vuoti 14. Tel. 538.539.
A. AFFITTIAMO alloggi Torino Fiat Rivalta zonizzo Mirafiori, preventivi speciali. Tel. 543.963.
A. REFERENZIATO ammobiliato, vendesi vuoto, affittasi 3-4 camere servizi. Re Umberto 28. Tel. 538.396.
AFFITTASI a genuini vuoti 3 camere, cucina, Porta Nuova, 40 mila. Telefonare 332.869.
AFFITTASI alloggi ammobiliati semicentrali. Risvolgersi corso Re Umberto 134.
AFFITTASI alloggio minimo tre camere, cucina servizi e garage, via Sassuolo, 80. Tel. 590.519.
AFFITTASI corso Trapani 101 negozio collegato al magazzeno con scalette interna. Tel. 910.359.
AFFITTASI magazzino mq 17 luogo centro, via Cesana 6. Tel. 0175/99.305 ore pasti.
AFFITTASI magazzino riscaldato corso Cosale mq 100. Tel. 890.429 - 890.150.
AFFITTASI negozio, ottimo ufficio alloggio, semicentro mq 100 luminosissimo, stabile, Stazione Dora. Tel. 202.747, ore pasti.
AFFITTASI negozio Barriera Milano 3 vetrine mq 180 con magazzino soprastante ampie vetrine cancello. Tel. 869.372.
AFFITTASI negozietto alimentari, cantine climatizzate, magazzini, laboratorio, ufficio, triennale, servizi. Tel. 761.885 ore ufficio.
AFFITTO uso deposito, magazzino mq 32 zona Cecchetto. Tel. 593.513.
AFFITTO vendo negozio corso, libero mensile, adiacenza ospedale Martini. Cedo licenziabile. Tel. 762.031.
ALLOGGIO nuovissima palazzina centrale salone camere cucina servizi box vasto affittasi periodo sola media cm telefonata. Tel. 728.877.
ALLOGGIO nuova salone camera cucina in villa semicentrale arredato privato anche affittasi persona coppia molto seria. Tel. 728.877.
ALLOGGIO vittorio Alcheringa salone, due camere, tinello, cucinetta, ingressino 200 mq, star. Affittasi 100 mila mensili, Fasano, Tel. 694.670.
APPARTAMENTINO pied-à-terre ristrutturatissimo, signorilissima arredato, confortevolissimo, 70 mila mensili. Telefonare 740.341.

(Continua a pag. 16)

⑦ Locali villeggiatura

A Valverde Celandina vendiamo ai nostri appartamenti panoramici convenientissimi pagamento lire 3 milioni 500 mila dilazionabili. Informazioni: «Ufficio Costruttori» ricevimento gratis municipio (Imperatore condizioni pagamento.
AL mare vendiamo alloggi moderne tecniche vari pagamento. Impresa Alberici Via Sacchi, Borgheria 2, Spirito (Savona). Tel. (019) 20.110, Torino Tel. 879.410.
CERIALE, Borgonato vendo alloggi, vista mare, 3 milioni 800 mila oltre. Telefonare 488.827 Torino.
RAPALLO (riviera) vendo direttamente appartamenti 2-3 locali, giardino, posto auto, tutti comforts, grande affezione. IN Schiano, via Brigi 18. Telefonare 50.361 - 52.351.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, Albergo Torino centrale vicino mare, ottima cucina. Telefonare 0182/640.610.
NOLI Pensione Ines, Tel. 019/748.098, climatizzata bare, terrazzini, aperitivi prima.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. ESTETISTA alla BUM Scuola Estetica Moderna, via Bathgorgue 2. Telefonare 519.933, corso rinomata lezioni teoriche viso, corpo, massimo, pedicure. Consulenza medica.

⑩ Lezioni - Traduzioni

UNIVERSITARIA impartisce lezioni e traduzioni a medie. Tel. 870.486, ore pasti.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI a signorina ammobiliata in bel contesto condominio. Tel. 779.099 - 787.248.
AFFITTASI a studio nella camera ammobiliata presso piazza Vittorio. Telefonare 878.826.
AFFITTASI camera ammobiliata zona Stadio. Tel. 516.989.
AFFITTASI camera 1-2 letti Porta Nuova. Tel. 547.391.
AFFITTASI professionista confidenziale camera ammobiliata, uso bagno. Telefonare 747.573.
AMMOBILIATA 2 letti centralv ogni comfort. Tel. 548.547.

⑫ Domande impiego

A.A. GIOVANE laureato generica ottimi studio dentistico. Tel. 066.377.
A. RAGIONIERE esperto contabilità industriale, buone referenze, massima serietà, cerca miglioramento attuale. Telefonare 366.215.
A. ancora giovane serietà quarantennale esperienza direttiva piccola media azienda. Tel. 228.442 ingegnere gestione valuta ogni ipotesi.
AVVIAMO personale qualificato, impiego ed patente durata privata ufficio. Abbiati-Bonard, via Valtro 18. Tel. 359.290
CAPO officina giovane esperienza e specialista, massima serietà, offresi. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 3539 — 10100 Torino.
CAPO servizio contabilità industriale cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 3578 — 10100 Torino.
CAPO officina montaggi meccanici ed idro a serie pilla. Tel. 603.277.
CORRISPONDENTE italiano inglese francese tedesco cerca. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 3537 — 10100 Torino.
DIPLOMATA, ragazza lavori ufficio, offresi 3 mesi prova. Tel. 518.176.
DIPLOMATA 1964 perito aziendale, esperto inglese francese spagnolo, pratica estero, della provincia, massimo serio stipendio impiego anche viaggiare. Telefonare 590.370.
DIPLOMATO contabilità meccanica esperienza pluriennale, ottimi lavori ufficio, offresi stesso impiegamento importante ditta. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 3485 — 10100 Torino.
DIRETTORE ufficio, anziano 40 anni, ottimi referenze, cerca posto pieno impiego, massima serietà. Tel. 345.903
SINI impiegata cerca nuova, signorile, ufficio, non pluriclasse, via Lamarmora 7. Visibile ore 13-17.
NEGOZIO o corso completamente cerca locale ingresso. Tel. 344.681 - 349.459.
UFFICI centrali nuovi eleganti affittasi uno reale ingresso. Tel. 344.681 - 349.459.
UFFICI guardaroba, telefono, piano terra, 60 mq, affittasi. Piazza Adriano angolo corso Vittorio. Tel. 387.010.
VIA Rivoli, angolo corso Alhamone, ottimi locali mq 150 uso negozio o esposizione vendita non ufficio. Telefonare 910.285 ore pasti.
ZONA Giardini locali affittasi alloggio custodire locali eventuale disbrigo servizio. Tel. 287.078.
25 mila. 27 mila, 33 mila affittasi alloggetti moderni, prossimi sposi. Telefonare 312.373.

⑬ Domande impiego

A.A. GIOVANE laureato generica ottimi studio dentistico. Tel. 066.377.
A. RAGIONIERE esperto contabilità industriale, buone referenze, miglioramento attuale. Telefonare 366.215.
A nostra squadra selezione quarantennale esperienza direttiva piccola media azienda. Tel. 228.442 ingegnere gestione valuta ogni ipotesi.
AVVIAMO personale qualificato, impiego ed patente durata privata ufficio. Abbiati-Bonard, via Valtro 18. Tel. 359.290
CAPO officina giovane esperienza e specialista, massima serietà, offresi. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 3539 — 10100 Torino.
CAPO servizio contabilità industriale cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 3578 — 10100 Torino.
CAPO officina montaggi meccanici ed idro a serie pilla. Tel. 603.277.
CORRISPONDENTE italiano inglese francese tedesco cerca. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 3537 — 10100 Torino.
DIPLOMATA, ragazza lavori ufficio, offresi 3 mesi prova. Tel. 518.176.
DIPLOMATA 1964 perito aziendale, esperto inglese francese spagnolo, pratica estero, della provincia, massimo serio stipendio impiego anche viaggiare. Telefonare 590.370.
DIPLOMATO contabilità meccanica esperienza pluriennale, ottimi lavori ufficio, offresi stesso impiegamento importante ditta. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 3485 — 10100 Torino.
DIRETTORE ufficio, anziano 40 anni, ottimi referenze, cerca posto pieno impiego, massima serietà. Tel. 345.903
SINI impiegata cerca nuova, signorile, ufficio, non pluriclasse, via Lamarmora 7. Visibile ore 13-17.
NEGOZIO o corso completamente cerca locale ingresso. Tel. 344.681 - 349.459.
UFFICI centrali nuovi eleganti affittasi uno reale ingresso. Tel. 344.681 - 349.459.
UFFICI guardaroba, telefono, piano terra, 60 mq, affittasi. Piazza Adriano angolo corso Vittorio. Tel. 387.010.
VIA Rivoli, angolo corso Alhamone, ottimi locali mq 150 uso negozio o esposizione vendita non ufficio. Telefonare 910.285 ore pasti.
ZONA Giardini locali affittasi alloggio custodire locali eventuale disbrigo servizio. Tel. 287.078.
25 mila. 27 mila, 33 mila affittasi alloggetti moderni, prossimi sposi. Telefonare 312.373.

FABBRICA POLTRONE
DIVANI LETTO
SALOTTI BREVETTATI
CORSO CASALE 139
TEL. 822984 - TORINO

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 15,30-19; 10-12; Tel. 10-12; L. 845.860

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Centralini - Indagini - Rintracci.
Unico nazionale
Via Saluzzo 107, tel. 311.034, 318.902

STAMPA SERA
Sabato 20 - Domenica 21 Febbraio 1971

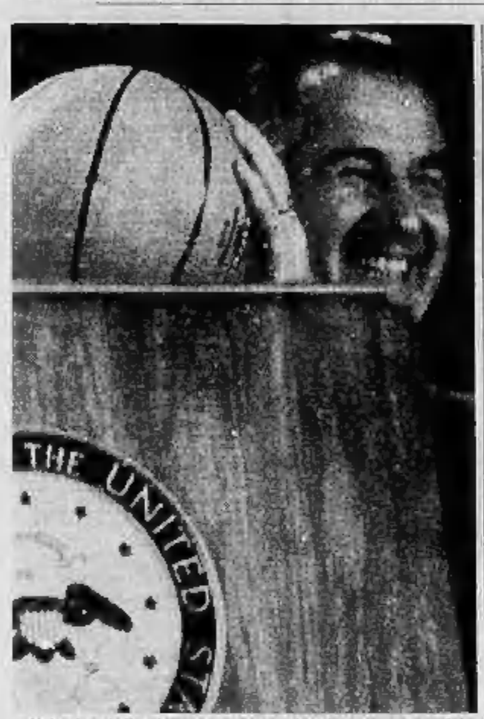
le ultime notizie

15
Anno 103 - Numero 43

La visita del presidente del Consiglio in Usa

Oggi nuovo colloquio tra Nixon e Colombo

Il secondo incontro è avvenuto stamane, prima della partenza della delegazione italiana per Houston - Colombo e Moro a colloquio con i «leaders» del Congresso



«Il basket è il mio nuovo sport» ha detto a un comizio presentandosi con un pallone da pallacanestro il vicepresidente Agnew, al quale è stato «consigliato», dopo aver colpito due spettatori, di non giocare più a golf. Ieri Spiro Agnew si è incontrato alla Casa Bianca con l'on. Colombo

Washington, sabato sera.

Dopo un nuovo incontro con il presidente Nixon, la delegazione italiana guidata dal presidente del Consiglio, on. Colombo, e dal ministro degli Esteri, on. Moro, ha lasciato stamane Washington diretta a Houston, seconda tappa della visita ufficiale negli Stati Uniti.

Ieri sera, alla fine della seconda giornata di permanenza a Washington, il presidente del Consiglio italiano ha offerto nella sede dell'ambasciata un ricevimento ufficiale al quale hanno partecipato settecento persone.

In precedenza, l'on. Colombo accompagnato dal ministro degli Esteri Moro era stato ricevuto alla Casa Bianca dal vice-presidente Agnew con il quale gli statisti italiani si sono intrattenuti a cordiale colloquio. Ieri il presidente del Consiglio era stato ospite a colazione al Campidoglio degli Stati Uniti dei *leaders* democratici della Camera dei rappresentanti. Si è quindi recato in visita di cortesia dai *leaders* democratico Mike Mansfield e repubblicano Hugh Scott nei loro uffici del Senato.

Parlando con i giornalisti, l'on. Colombo ha confermato che la situazione interna italiana e i rapporti tra i partiti non sono stati argomento specifico dei colloqui di Washington. Tuttavia, l'esposizione della politica estera del governo di Centro Sinistra ha dato modo, «*implicitamente*», di confermare la «*volontà di continuare l'attuale collaborazione che si esprime, come essenziale e non sostituibile*».

La politica estera è stata discussa nuovamente ieri nei colloqui che Colombo e Moro hanno avuto con Rogers ed altri esponenti governativi americani.

La chiara affermazione di solidarietà atlantica e della intenzione dell'Italia di assumere il proprio impegno nel sistema difensivo della Nato è stata appunto considerata da parte americana come «*garanzia*» che l'attuale Capo di governo italiano si oppone ad ogni ipoteca del partito comunista italiano sulla politica estera del nostro Paese.

L'on. Colombo non ha lasciato dubbi che il suo Governo non può identificarsi con la politica americana in Asia, sia per quanto riguarda il Vietnam che la Cina.

Il Presidente del Consiglio ha affermato chiaramente che il riconoscimento della Cina e l'auspicio del suo ingresso all'Onu sono il risultato di una «*posizione realistica*» su cui l'Italia si è ormai allineata. Sul Vietnam Colombo ha detto che sia lui che Moro hanno confermato la «*particolare preoccupazione con cui l'Italia segue l'evolversi della situazione e la particolare gli sviluppi nel momento attuale*» ed ha auspicato una «*riattivazione del negoziato*» di Parigi. Le due parti, ha ancora detto Colombo, hanno parlato «*con grande franchezza*» in spirito di amicizia e di «*rispetto reciproco delle rispettive posizioni*».

(Ansa - Associated Press)

Assolto lo studente

Gilles Guiot (nella foto con la fidanzata e i genitori), lo studente diciottenne processato sotto l'accusa di avere aggredito un poliziotto durante una dimostrazione a Parigi, è stato assolto in appello per insufficienza di prove. In attesa della sentenza, la capitale era stata agitata da disordini e manifestazioni, terminati appena Guiot è stato liberato

Per la riforma tributaria

Andreotti tenta una mediazione tra psi e psdi

Il pri interviene nella polemica, sollevata dal pci, sul viaggio di Colombo negli Stati Uniti - Una dichiarazione del segretario del psi Mancini

nostro servizio

Roma, sabato sera.

«*Abbiamo avuto qualche momento difficile nella tormentata legge di riforma tributaria, di cui abbiamo approvato sinora soltanto quattro articoli. D'altra parte è un testo così importante che non hanno una importanza decisiva le ore che si impegnano per perfezionarlo e per votarlo*».

Questa dichiarazione è dell'on. Andreotti, capo gruppo della dc a Montecitorio. Lo stile è quello consueto (molto sfumato), ma la sostanza è decisiva: Andreotti interviene come mediatore nella polemica sorta tra socialisti e socialdemocratici sulla riforma tributaria.

L'intervento del capogruppo dc non è rivolto soltanto ai due partiti socialisti: nella dc, alcuni esponenti della corrente di «Forze Nuove» appoggiano apertamente la posizione del psi nella polemica.

Nuove polemiche per il viaggio di Colombo e Moro in America. Ha cominciato il vice segretario del pci Berlinguer, il quale ha accusato il presidente del Consiglio di essersi recato negli Stati Uniti «*per offrire ai dirigenti americani quelle garanzie che essi chiedono contro ogni autonomo sviluppo democratico del nostro Paese*».

Nella polemica sono intervenuti anche due partiti della maggioranza: il psi (con una dichiarazione di Mancini) e il pri con una nota della *Voce repubblicana*.

Dice Mancini: «*Secondo notizie di stampa, il segretario di Stato americano, signor Rogers, avrebbe detto di aver avuto "l'assicurazione che la cooperazione fra i partiti della coalizione di Centro Sinistra in Italia continuerà, e che non si ripeterà ciò che è avvenuto in altri Paesi". Non disponendo del testo esatto di questa dichiarazione e mi auguro che si tratti di un semplice caso di zelante interpretazione giornalistica. E' chiaro che l'Italia, e i suoi organi costituzionali, decidono della politica interna senza dover rendere conto a nessuno. Sono certo che gli onorevoli Colombo e Moro, se qualche interpretazione diversa fosse stata sostenuta dai loro interlocutori, avrebbero saputo chiarire ogni equivoco*».

Sotto il titolo «*La nostra autonomia e quella degli altri*», la «*Voce*», dopo aver affermato che i fini della polemica sollevata dai comunisti sono fin troppo strumentali, scrive tra l'altro: «*E' un tema, questo dell'autonomia del nostro Paese, che abbiamo sempre considerato pregiudiziale rispetto a qualsiasi altro: ma se di una alleanza liberamente contratta e altrettanto liberamente confermata è incompatibile vedere una limitazione di tale autonomia, ben altre e più fondate preoccupazioni ci muovono e ci muovono nell'insistere su questo grave problema. Perché se noi, ribadendo che nessun intervento esterno è stato messo in opera da parte di chicchessia, garantiamo ampiamente che, ove ciò accadesse, sapremmo rifiutarlo, siamo costretti a chiedere quali concrete garanzie saprebbe dare domani qualcun altro in simile evenienza messa in atto da Paesi le cui tradizioni di interventismo negli affari interni altrui sono tanto consolidate da non meritare ulteriori illustrazioni*».

Luca Giurato

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE
© 1971 Ediz. LA STAMPA S.p.A.
Questa quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

La Francia rimarrà senza collegamenti aerei?

Serrata dell'«Air France» dopo lo sciopero dei piloti

Analoga decisione delle società collegate - La vertenza interessa 2500 persone, che (sostiene l'Air France) già godono d'un trattamento privilegiato rispetto all'estero - Probabile intervento governativo

dal corrispondente

Parigi, sabato sera.

In risposta allo sciopero dei piloti, meccanici e personale navigante, che fino a lunedì prossimo perturberà il traffico aereo, le compagnie «Air-France», «Air-Inter» e «Union des transports aériens», hanno deciso la serrata da lunedì al giorno in cui il conflitto sarà risolto.

L'annuncio della serrata è stato dato da Georges Gallichon, presidente dell'«Air-France», che parlava a nome delle tre compagnie, le quali impiegano 2400 tra piloti, motoristi, hostess, stewart, il cui stipendio va da mezzo milione di lire ad oltre due milioni di lire al mese, per un'attività di volo inferiore a sessantotto ore al mese. Un «navigante» in due guadagna più di un milione di lire al mese. Questo personale riceve inoltre il rimborso di tutte le spese sostenute agli scali, ha quaranta giorni di ferie all'anno, senza contare i giorni di riposo fra un volo e l'altro (secondo Georges Gallichon ognuno di essi avrebbe in media quattordici giorni di riposo al mese) e fruisce di una riduzione fiscale del 30 per cento per spese professionali, in supplemento alla riduzione normale concessa a tutti i lavoratori.

I piloti francesi sono garantiti contro la concorrenza di colleghi esteri, che non possono essere assunti dalle compagnie francesi, e fruiscono quindi di un «monopolio nazionale dell'impiego», benché il costo della loro formazione sia sopportato dallo Stato e dalle compagnie. Secondo Georges Gallichon i naviganti francesi sono trattati meglio dei loro colleghi esteri ed il conflitto in corso non potrebbe essere qualificato «sociale».

Ciò nonostante piloti e colleghi chiedono migliori condizioni di lavoro, il mantenimento della gerarchia rispetto al personale che lavora a terra, ed un aumento dello stipendio. Secondo le compagnie interessate non è possibile soddisfarli perché ciò porterebbe ad un aumento del 20 per cento delle remunerazioni del personale e renderebbe necessario un rincaro delle tariffe, in un momento di crisi.

La decisione della serrata è stata accolta con stupore dal personale interessato ed ha sollecitato immediatamente le proteste dei sindacati. Quello dei piloti ha convocato una riunione del comitato di fabbrica della compagnia «Air-France» il quale dovrà discutere sul da farsi. Le compagnie, tuttavia, si dicono pronte a discutere, essendo evidente che una lunga sospensione dei voli le danneggerebbe notevolmente. Si prevede che il governo interverrà nel conflitto per preparare una soluzione.

Loris Mannucci

«Nonnino ti piacciono le donne?»

Spogliarello e furto di una bella girovaga

Il fatto è avvenuto alla Spezia - Ne è rimasto vittima un pensionato di 83 anni - Processo e amnistia

La Spezia, sabato sera.

Una giovane girovaga emiliana, Olga Truzzi di 20 anni, è stata processata dal tribunale penale di La Spezia sotto l'accusa di aver attirato un anziano pensionato in un portone, di averlo derubato in uno spogliarello e di aver rubato all'uomo duemila lire. L'episodio avvenne il 18 giugno scorso alla periferia della città.

Uscito da una casa il pensionato Pietro Vignuti di 83 anni veniva avvicinato da una giovane che gli rivolgeva una perentoria domanda: «Nonnino, ti piacciono le donne?». Approfittando dello smarrimento del Vignuti la giovane l'attirava in un vicino portone, si liberava di alcuni indumenti e l'abbracciava. L'uomo rimaneva talmente confuso da non accorgersi che la donna gli prendeva dei soldi da una tasca della giacca.

Poco dopo la giovane si allontanava e il pensionato, accortosi del furto patito, chiedeva aiuto ai passanti. Interveniva un agente di polizia il quale poco dopo riusciva a rintracciare la giovane. Ne seguiva una denuncia e l'incriminazione.

In tribunale la Truzzi ha respinto le accuse di adescamento e di atti osceni, affermando che intendeva soltanto vendere ai Vignuti alcuni bottoni, e di avergli strappato di mano le duemila lire spinta dal bisogno di denaro per acquistare medicine per la sua figlioletta malata. Il pensionato ha invece riferito l'episodio come si legge nel capo d'accusa, confermando pienamente sia l'adescamento sia la proferta della giovane. I giudici hanno comunque dichiarato il non luogo a procedere nei confronti della Truzzi per sopraggiunta amnistia.

Condannato a cinque mesi per mortale incidente in auto

Cuneo, sabato sera.

(*g. d. m.*) Un giovane salumiere, Stefano Cresto di 33 anni, è stato condannato dal tribunale a 5 mesi e 10 giorni di reclusione per aver provocato con la sua auto la morte di un amico, il ventiseienne Aldo Rosschio, residente a Mania. Il mortale incidente era accaduto la sera del 27 novembre 1967 nei pressi di Busca, sulla statale per Saluzzo.

Il Cresto, alla guida di una «600» con a fianco il Rosschio, sbandava sull'asfalto bagnato, scontrandosi frontalmente con un camion che procedeva in direzione opposta: il Rosschio moriva sul colpo, il pilota riportava ferite. In tribunale il giovane si è giustificato dicendo di essere rimasto abbagliato dai fari dell'autocarro incrociato. Alla difesa l'avv. De Vicariis, di Salerno. Al condannato è stata anche ritirata la patente di guida per un anno.

E' un pensionato di Valdieri

Identificato il suicida dal viadotto di Cuneo

Cuneo, sabato sera.

(*g. d. m.*) E' stato identificato l'uomo che nella primissima mattinata di ieri si è ucciso gettandosi dal viadotto Soleri; il cadavere è stato scoperto solo ieri pomeriggio da una donna recatasi in un orto vicino al greto della Stura per raccogliere insalata.

Si tratta del pensionato Lorenzo Busino di 73 anni nativo di Rosschia e domiciliato a Valdieri, dove alloggiava, come pensionante, in casa trattoria del luogo. Il Busino viveva separato dalla moglie, rimasta a Govone d'Alba dove anch'egli aveva risieduto per molto tempo. Il riconoscimento è stato effettuato dai figli e

In agitazione in Svezia gli ufficiali dell'esercito

Ed anche per essi il governo minaccia una serrata

Stoccolma, sabato sera.

L'ondata di scioperi che ha investito in questi giorni la Svezia, impegnando in una vera e propria prova di forza governo e impiegati statali, rischia di determinare una situazione senza precedenti: quella cioè di una «serrata» nei confronti degli ufficiali delle forze armate. Ieri mattina era già andata in vigore la «serrata» decisa dal governo nei riguardi dei 25 mila insegnanti, con il risultato d'imporre vacanze forzate ai circa 700 mila studenti delle scuole superiori e universitarie.

In serata, il dipartimento governativo responsabile dei contratti collettivi di lavoro ha reso noto che pensa di proclamare un analogo provvedimento contro i 5000 ufficiali militari, inquadrati nel Sindacato degli statali («SR») da qualche tempo in agitazione. Una decisione finale sarà presa e annunciata entro martedì prossimo.

Il ministro della Difesa, Sven Andersson, sostiene che è l'unico modo per mettere fine agli scioperi a scacchiera in corso. Comunque, ha sottolineato, «*se la serrata andrà in vigore, essa non influirà minimamente sullo stato di preparazione militare del Paese*». Da notare che all'inizio del mese, Andersson aveva annullato le grandi manovre invernali dell'esercito spiegando che si trattava di «*una misura precauzionale per il caso che gli ufficiali militari fossero stati coinvolti nelle agitazioni degli statali*», e perché le ferrovie, bloccate dallo sciopero, non sarebbero state in grado di effettuare i trasporti necessari.

Il capo di Stato Maggiore, generale Stig Synnergren, ha detto dal canto suo che sarà molto difficile spiegare la situazione al resto del mondo. «*La fiducia di altre nazioni nelle forze armate svedesi e la volontà della Svezia di difendersi sono un fattore decisivo nella nostra politica di sicurezza* — ha detto Synnergren — *Mi sono recato dal ministro per illustrargli le gravi conseguenze di una serrata. L'ho esortato a rinunciare a qualsiasi provvedimento contro le forze armate*».

(A.P.)

Sciopero generale dei giornali a Montevideo per protesta contro il Premier

MONTEVIDEO, sabato sera.

Sette quotidiani di Montevideo hanno sospeso le pubblicazioni per uno sciopero contro la decisione del presidente Jorge Pacheco Areco di chiudere il quotidiano di sinistra «Ya», definito una minaccia alla sicurezza del Paese.

Capitano Usa processato per torture a un vietnamita

WASHINGTON, sabato sera.

Un portavoce dell'esercito americano ha reso noto che il capitano Eugene Kotouc, dell'esercito, comparirà davanti ad una corte marziale sotto l'accusa di avere torturato (tagliandogli un dito) un uomo vietnamita durante un interrogatorio.

Il fatto è avvenuto nel Vietnam del Sud il 17 marzo 1968, poche ore dopo il massacro di My Lay, in una località vicina a quel villaggio.

(Ansa - Reuter)

IN 24 ORE RICOSTITUITO IL CENTRO-SINISTRA

Risolta la crisi di Giunta stanotte in Comune a Milano

dal corrispondente

MILANO, sabato sera.

(c. b.) Milano è tornata ad avere una amministrazione comunale. La crisi si è conclusa ed è nata una nuova coalizione di Centro Sinistra tripartita, formata dalla dc, dal psdi e dal psi, mentre i repubblicani — che non avevano partecipato alle conclusive trattative di ieri per stilare il documento programmatico nonostante gli inviti loro rivolti — hanno deciso da soli di restare — sgraditi ospiti — nella Giunta municipale. Una situazione davvero paradossale, che da molti decenni non si verificava a Palazzo Marino.

Infatti da oggi la città dispone di una Giunta composta di 16 assessori (9 dc, 4 psdi, 3 psi) votati dalla maggioranza del Consiglio comunale, ed i due assessori (pri) presenti per volontà propria.

Si è giunti a tutto questo nelle 24 ore più lunghe degli ultimi tempi, dopo una crisi che aveva paralizzato l'attività comunale per oltre 70 giorni. Dopo le dimissioni degli assessori socialdemocratici e repubblicani, avvenute l'11 dicembre '70, s'è arrivati l'altra sera anche alle dimissioni del sindaco e degli assessori democristiani e socialisti. Per tutta la giornata di ieri si sono avuti incontri e trattative fra i rappresentanti della dc, del psdi e del psi per cercare un'intesa che chiudesse, sollecitamente, la crisi e ridesse alla città un'amministrazione efficiente. A tutti questi incontri e trattative, nonostante l'invito, i repubblicani non avevano mai partecipato.

Poco prima della riunione del Consiglio comunale (che doveva discutere su un solo argomento: dimissioni del sindaco e della Giunta) l'accordo tra i 3 partiti del Centro Sinistra veniva raggiunto e siglato sulla base di una chiusura ai comunisti.

In questa situazione i repubblicani, per scelta propria, rischiavano di trovarsi tagliati fuori dalla nuova coalizione. E così cercò il colpo di scena a Palazzo Marino. Essi hanno consegnato, in tutta segretezza, una lettera al Sindaco perché la leggesse aprendo i lavori. La lettera-bomba diceva sostanzialmente che i repubblicani, viste le garanzie offerte dalla dc sul problema dello schieramento politico, ritiravano le loro dimissioni.

Dopo le dichiarazioni di voto si è giunti allo scrutinio. Per l'accettazione delle dimissioni del sindaco e della Giunta hanno votato a favore 30 consiglieri (pci, pli, psiup, msi); per il rigetto delle dimissioni 41 consiglieri (dc, psdi, psi); 3 si sono astenuti (pri). Alle 3 in punto di stanotte Milano tornava ad avere un sindaco ed una Giunta. Una Giunta «strana», con 16 assessori voluti dal Consiglio e due voluti da se stessi.

Un convegno a Canelli per la crisi del moscato

Canelli, sabato sera.

(*g. r.*) Indetto dalle federazioni provinciali Coltivatori Diretti, dall'Alleanza dei contadini, dall'Unione provinciale Cooperative e Cantine sociali delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, si terrà domani a Canelli un convegno di produttori per dibattere il problema riguardante la crisi del moscato. Il tema del convegno sarà la difesa del prezzo, cooperazione ed associazione di produttori. Vi parteciperanno sindaci ed autorità regionali e provinciali, parlamentari e presidente delle Giunte e Consigli regionali.

Nel centro, dietro la cattedrale

Una scuola a Palermo trasformata di notte in «albergo» per mondane

dal corrispondente

Palermo, sabato sera.

Un incredibile, gravissimo episodio è stato denunciato a Palermo: una scuola elementare veniva trasformata di notte in luogo d'appuntamento per mondane. La denuncia è stata fatta dalla direttrice didattica Franca Gerace e da numerose famiglie di alunni. In alcune aule sono state rinvenute le prove dei convegni notturni. Oggi il medico provinciale di Palermo, dott. Realmuto, farà eseguire un sopralluogo per accertare le condizioni igieniche in cui si trova l'edificio.

La scuola è la «Giuseppina Turrisi Colonna», recentemente costruita nel viadotto del Gran Cancelliere, dietro la cattedrale.

Disinteresse e ritardi amministrativi hanno finora impedito la messa in opera della progettata recinzione metallica. L'assessore comunale alla Pubblica istruzione non ha ancora provveduto a nominare il custode notturno. E pertanto delle alle «donne» e ai loro clienti entrare nella scuola di notte.

Il provveditore agli Studi, prof. Giuseppe Burra, ha detto: «*Lagnanze mi sono pervenute dalla direttrice didattica e dagli insegnanti. Il provveditorato ha fatto presenti queste lagnanze alla autorità competenti, ma fino a questo momento aspetto che qualcuno si muova*».

Il «qualcuno», cui il Burra si riferisce, è evidentemente il Comune. L'assessore al Patrimonio, dott. Nando Liggio, ha ammesso la gravità dell'episodio: «*Fatti come questo* — ha dichiarato — *addolorano. Molti di noi vorrebbero risolvere subito questi problemi gravi e talvolta assurdi, ma spesso la nostra buona volontà non basta. Ci sono cose che si trascinano da troppi anni e problemi che si ingigantiscono ogni giorno di più*».

La sezione comunale del pri ha diramato una secca nota. «*L'episodio, dice la nota, è sintomatico di una situazione sociale di alcuni quartieri popolari della città che è divenuta ormai intollerabile*».

Antonio Ravidà

Sposa oggi un collega la ragazza triestina capitano di lungo corso

Trieste, sabato sera.

(l. s.) L'unica ragazza triestina abilitata a capitano di lungo corso, la Barbara Albini, che in varie sue manifestazioni ha dimostrato di possedere doti eccezionali. Dopo essersi diplomata all'istituto nautico aveva sperimentato — per hobby — il paracadutismo; infine aveva ottenuto la patente di abilitazione al comando di una nave, dopo vari imbarchi come ufficiale, che l'avevano portata, appagando il suo amore per i viaggi, nei porti più lontani. Oggi, a 22 anni, qui a Trieste si sposa, marco a dito, con un ufficiale di marina, il capitano Antonio Zugno, che ha conosciuto durante un imbarco. Dopo il viaggio di nozze i due «lupi di mare» sperano di continuare a viaggiare assieme su una nave come colleghi oltreché come sposi.

Maria, Lino Verlino e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la morte del

cugino,

Giovanni Carmagnola

— Torino, 20 febbraio 1971.

Il "Capitano" è in buona compagnia

In buona compagnia? Ma che vuol dire? Significa che "Pasta del Capitano", il dentifricio che da anni riscuote i favori del pubblico tanto da meritare il Primo Premio per la Qualità, da oggi ha un alleato di prim'ordine, un aiutante di fiducia:

lo SPAZZOLINO DEL "CAPITANO"

La sua forma particolare, consigliata da insigni medici dentisti, è la più adatta per raggiungere i recessi della nostra bocca, i denti più lontani.
Le sue setole naturali, le migliori del mondo perché provengono dalla regione del Chungking, sono morbide e resistenti allo stesso tempo, penetrano negli interstizi e accarezzano le gengive.
Ecco un binomio d'eccezione per l'igiene della bocca:
- "Pasta del Capitano" dona denti bianchi, lucenti e profuma il respiro;
- "Spazzolino del Capitano", il suo collaboratore fidato, il suo braccio destro che dura mesi e mesi.
Su ogni "spazzolino del Capitano" è impresso un piccolo disco a colori diversi per poterlo distinguere da quello di vostra moglie e da quello dei vostri figli.

ANNUNCI ECONOMICI

(12) Domande impiego

(Continua da pag. 14)

DIREZIONE decennale piccola industria artigiana, direttamente grande industria, metodi, produzione, ottimi referenze, acquisti, ufficio adeguamento responsabile, scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4065 — 10100 Torino».

GEOMETRA esperto topocatastale offresi. Tel. 958.307.

GEOMETRA diplomato ragioneria offresi direzione cantieri, lavori pubblici, scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4067 — 10100 Torino».

GEOMETRA 31enne multilingue in impiego abbia diverso tecnico e amministrativo gradirebbe inserimento come direttore nel campo dell'arredamento. Telefonare 540.962.

GEOMETRA Perito agrimensore, esperto catastale, libero subito, offresi. Telefonare ore pasti.

IMPIEGATO qualifica con esperienza direzione ufficio acquisti, contabilità, organizzazione, amministrazione, doti carattere, referenziato, libero subito, disposto trasferirsi anche fuori Torino. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 3156 — 10100 Torino».

LAUREATA in giurisprudenza cerca lavoro offresi. Tel. 544.991.

PERITO agrario indirizzerebbe ottimo stabile offresi. Tel. 238.044.

PERITO grafico, ottimamente esperto impiego. Tel. 217.853.

PROGRAMMAZIONE, specialista programmazione esperienza grandi medie aziende, Tel. 280.970.

RAGIONIERE multilingue pluriennale esperienza Audit Bilancio offresi sistema Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4063 — 10100 Torino».

RAGIONIERE 28enne militesente, laureato offresi. Tel. 923.042.

RAGIONIERE 33 anni, assoluta padronanza contabilità generale, bilancio, amministrazione personale, pianific. offresi ispezione adeguata. Tel. 533.930, ore 12-13 - 15-18.

RAGIONIERI operatori Audit 28 inizio massimo qualificazioni fiducia impiego interessanti prospettive sviluppo automatizzazione zona bilancio Controllo Gestione, Possibilità carriera. Scrivere a: «Elas-Kompass Pubblicità 5170 — 10100 Torino».

SEGRETARIA o aiutante ufficio. Addetta piccola triennale ufficio complicato e responsabile chiusi orario ufficio. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 97 — 10100 Torino».

SEGRETARIA direzione azienda vertice pubblicitario, capacità organizzazione ufficio, dattilografia, esaminerebbe offerte. Tel. 471.229.

SIGNORINA 21enne pratica lavori ufficio offresi per zona città. Telefonare 232.294.

TECNICO 28enne esperto fin disegno mecc., amplissima esperienza lavori di ufficio, offresi. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4067 — 10100 Torino».

TELESCRIVENTISTA multilingue esperienza massima offresi. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 40 — 10100 Torino».

VENDITRICI 28-40enni corso ingrossistico Impresa costruzioni per ufficio centrale. Stipendio, provvigioni. Telefonare 531.128, ore ufficio.

(13) Offerte impiego

A.A.A. ASSUMIAMO anche part-time diversi tipi elementi qualsiasi categoria per ambiziosa organizzazione grande società importanza nazionale. Provvisti di Cinex. Aversano 2° Ascolire 10/c, 2° piano sinistra.

A. AUTORI cantanti bambini, compilatori, cantanti qualsiasi categoria per 34 Concorsi rilla presentato da Corrado. Telefonare 531.613 ore ufficio.

A. SIGNORE libere desiderano avere gradevole diffondere giornalino. Telefonare 542.826.

ABILISSIMI 2 giovani pluriuniversitari, tendenziosamente attività giornalistica. Tel. 656.707.

ADVEX varie modelli, impiegati ambosessi, cultura media, da preparare per brillanti vendite stagione, stipendio 150 mila-200 mila mensili, seguendo locale conveniente corso completo di specializzazione su prodotti elettronici elettrodomestici. Tel. 531.360. Per seguire prove dimostrazione chiede gratuito: recapito, scrivere, telefonare Advex, via Santa Teresa 12, Torino, 557.807, 537.370; Milano, via Redi 50, tab. 345; Genova, via Monte n. 53.886.

ASSUMIAMO autisti e termine signorine 18-21 anni, compresa contabilità generale. Tel. 540.458.

ASSUMIAMO da industria signorina età 20-30 anni, addetta contabilità fornitori. Tel. 547.438.

BORLETTI SpA cerca ambosessi da inserire nella organizzazione vendita vasta gamma articoli ultima produzione e possibilità carriera. Presentarsi via Roma 327 orario negozio.

BORLETTI SpA assume elemento qualificato da utilizzare i rapporti umani ed affidare la responsabilità del gruppo produttori zona. Tel. 540.904 per appuntamento.

BOUTIQUE centrale cerca abile referenziato commesso finissimo serietà lingue. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 3493 — 10100 Torino».

CALZATURE cerca abilissima commessa. Tel. 890.855.

CASA della pasticca assume venditrice gastronomia. Preferita referenziata. Via Cavour 5. Tel. 534.331.

CASA della Pasticca assume pasticciere alimentare qualificato per locale di elevato prestigio. Via Cavour 5. Tel. 534.331.

COMMERCIALISTA cerca dattilografia e impiegata multilingue o multilaterale. Telefonare 510.345.

CONFEZIONE e produzione, responsabile di reparto e/o impiegata industria tessile con mansioni di coordinamento, organizzazione, riduzione costi e disciplina personale. Richiedesi esperienza nell'intimo e attitudine comando. Scrivere curriculum dettagliato, referenze a: «Elas-Kompass Pubblicità 4055 — 10100 Torino».

CRONOMETRISTA studiasi sempi cronometrista elettromeccanica prima vista Vespucia. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 94 — 10100 Torino».

DATTILOGRAFA minimo dichiarazione corso pubbl. e contributi sostenuti pubbl. Tel. 519.860.

FALLITA' impiego macchina parlante senza limite età, corso dattilo gratuitamente in 4 settimane. Signor Sound, via Valfrè 16. Tel. 539.230.

GEOMETRI millenari residenti Torino o Provincia sede propria, soluzione interessante compenso per interessante carriera tecnico commerciale. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 3692 — 10100 Torino».

IMPIEGATA dattilo corretto stenodattilo, bella presenza, qualificata, ottimi 70 mila mensili, 14 mensilità. Tel. 611.599.

IMPIEGATA dattilografia ufficio lavori ufficio e contatti clienti causa sede disagiata. Tel. 539.459.

IMPORTANTE ditta ottime vie telefoniche cerca addetti-alle-vendite. Telefonare 519.1768.

IMPORTANTE industria metalmeccanica Torino, cerca giovane esaminare esperienza biennale, ottime qualità. Offresi buon inquadramento, possibilità avanzamento. Tel. 531.161 per colloquio, Società Selettiva Internazionale.

IMPORTANTE rinomata ditta automobilistica zona Moncalieri cerca addetta/dattilografa anche in impiego. Titolo preferenziale conoscenza lingua inglese. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3191 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria settore automobilistico cerca ragazza diplomata ragioneria commerciale. Curriculum, referenze. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 95 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria tessile rena rappresentanti zonali contabilità primanotta. Tel. 252.823.

IMPRESA edile cerca addetto/a giovane dinamico. Tel. 245.225 - 746.686.

INDUSTRIA meccanica cerca perito meccanico per sua attrezzeria esperienza biennale sempre pertinente, militesenza, ottimi trattamento. Mag-Auto, Agnati 4), ufficiali.

OPERATRICE Audio con conoscenza anche consolidata generale ricerca importante industria metalmeccanica zona Venaria. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 3191 — 10100 Torino».

PAGHE qualificati esperienziata anche stagionale pensionata cerca Milano-stampa. Telefono ore Cusano.

PERITI chimici esperienza ricerca industria per lavorazioni su 3 turni. Richiesta preferenziale, lungo esperienza con analoghe mansioni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4023 — 10100 Torino».

PROGRAMMATORE esperto commesse tanno elettromeccanico cerasi. Buon trattamento. Tel. 787.212.

RADIO riparatore anche alla Barbazza. Preferibili via Stradella 38. Telefonare 298.949.

RAGIONIERE straniero esperto amministrazione durissima azienda acheria industriale. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 3488 — 10100 Torino».

SEGRETARIA libertà, corrispondenza italiano, inglese, francese, preferenza tedesco, cerca Hotel Ritter, Alassio. Telefonare 0182/49.041.

SEGRETARIA dattilo stenodattilografia con buona cultura generale, libero subito, massimo 25 anni. Titolo preferenziale conoscenza lingua inglese. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 3191 — 10100 Torino».

STENODATTILOGRAFA giovane possibilmente conoscenza lingue cerca lavoro part-time sociale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3191 — 10100 Torino».

STUDENTI impiego dattilografia in 14 ore. Corso elettronico Stati Sonne, via Valfrè 16. Tel. 510.359.

STUDIO professionale Torino centro cerca giovane volonterosa dattilografia e stenografia. Tel. 540.809.

TRADUZIONE interpretariato con ingegneria internazionale per un gruppo internazionale vi offre la possibilità di diventare programmatori senza rinunciare a Voi stessi, qualunque sia la Vs età, il Vs grado di cultura, la Vs precedente specializzazione. Chiedete un test orientativo gratuito al Interpretariato Guglielmo - Rue Italiani, via Agnelio 18 — 20121 Milano.

(14) Domande lavoro

A. AUTISTA con camioni 600 ribaltabili offresi pratico. Tel. 510.325.

A. TORINESE autista referenze vasta esperienza patente B offresi. Telefonare 287.501.

A. 20ENNE patente B offresi come fattorino e per lavori magazzino. Telefonare 840.490.

AUTISTA con Lancia 30 quintali continuo offresi, libero. Tel. 887.497.

AUTISTA consegnatario con furgone offresi ditta. Tel. 537.598.

AUTISTA B pluriennale 38 anni pratica città, provincia e Francia offresi Telefonare 372.273, ore pasti.

AUTISTA muratore patente C per camion, offresi subito per servizio anche all'estero. Tel. 226.341.

AUTISTA patente C 2 anni referenze ventennale pratica offresi libero offresi. Telefonare 240.460, mattino.

AUTISTA veneto con Lancia 30 quintali offresi ditta. Tel. 887.497.

AUTISTA vasta patente C per camion, patente E macchine operatrici, offresi. Telefonare 067.457.

AUTOTRASPORTI Lancino semirimorchio offresi per zona Susa. Telefonare 0122/622.

BADILI esperienza cerca lavoro, anche fuori provincia. Tel. 924.536.

ELETTROTECNICO meccanico specializzato ricerca lavoro qualsiasi ora, anche giorni interessati offresi a ore anche minime. Tel. 855.880.

ESPERTO cambiare le leggi cerca lavoro. Scrivere a Via San Massimo 30, 3° piano, Torino.

FATTORINO diploma terminale libero subito offresi. Tel. 725.218.

GIOVANE signora giornalistiche mano esperta domiciliato. Tel. 684.844.

GIOVANE 20enne volenteroso imparare, ha patente seriola, offresi ditta macellaio officina. Tel. 893.930.

MAGAZZINIERE esperto conoscenza personale italiano classifica lavoratori cerca a meglio offresi. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 3199 — 10100 Torino».

MECCANICO giovane ottimi attestati referenze cerca lavoro officina. Telefonare 775.

OPERAIO 24enne ottimi certificati esperienza pluriennale stima. Tel. 235.300.

PARRUCCHIERE signora molto abile offresi. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 3593 — 10100 Torino».

PENSIONATO elettricista piccolissime dimensioni patente B offresi persona fidata. Telefono ufficiale, mezza giornata, resto famiglia sua proprietà. Tel. 245.148.

SIGNORINA pratica governo bimbi offresi per pomeriggio, referenziatissima. Telefonare 737.304, pomeriggio.

TORINESE 28enne patente B referenziato offresi. Tel. 215.518.

TURNISTA patente auto offresi mezza giornata. Tel. 870.570, ore pasti.

SPECIALIZZATO verniciatore buona mano pluriennale offresi 8 ore giorno, anche sabato. Tel. 866.914.

UNIVERSITARIO conoscenza francese cerca lavoro alternativo mare o montagna, luglio-settembre. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3574 — 10100 Torino».

AUTOLAVAGGIO cerca operaio per autolavaggio carrello ollio e ragazzi 16-18 anni. Tel. 200.298.

BAR in centro cittadino cerca apprendista, orario diurno. Tel. 544.679.

MUSTAIA pratica cerasi, ultima stagione. Tel. 882.247 - 547.622.

CALZATURE industriale acquista suole Nitro assume apprendista commesso quantitativi. Tel. 655.476.

CERCASI apprendisti barbieri. Via Di Nanni 72. Tel. 350.550.

CERCANSI elettricisti installatori. Telefonare 533.737 oppure Tel. 0125/4044.

CERCANSI muratori d'buon rendimento massima retribuzione mesi mesi. Telefonare 0122/7491.

CERCANSI operai specializzati smaltatore macchina cachatella. Presentarsi via Agricola 4 p. Tel. 325.140.

CERCANSI progetto dinamico agricoltore pratico manutenzione impianti. Presentarsi Società Italiana Ambiente Lavoro.

CERCANSI progetto dinamico lattoniere pratico tubazioni lamiere, 800 orarie. Presentarsi Società Italiana Ambiente Lavoro.

CERCANSI sondatori per pozzi, La Legge strada Carignano 29. Telefonare 011.126.

CERCANSI tessitori pratici cotone. 800 orarie. Presentarsi Società Italiana Ambiente Lavoro.

CERCASI abile aggiustatore attrezzatore per verniciatura capace. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4016 — 10100 Torino».

ACCOMODATURE cerca abile lavoratore 35-50 anni settimanale massimo mezza giornata sabato. Telefonare 931.437.

APPRENDISTA meccanico Lambretta anni 16-18 assumesi. Tel. 383.335 ore 16-20.

APPRENDISTI giovani, lavoratori, specializzati cerca industria meccanica regione Torre. Tel. 241.021.

APPRENDISTI giovani volonterosi imparare, laboratorio specializzato cerca regione Torre. Telefonare 241.021.

ASSUMIAMO operai specializzati meccanici, saldatori e apprendisti qualificati. Telefonare 723.137.

ASSUMIAMO manovale addetto magazzino ottimo stipendio. Telefonare 011.596.

ASSUMIAMO operai 25-35 anni per reparti produttivi, orario continuo, retribuzione curta. Presentarsi Sac hall, strada Torino-Pianezza 26, Collegno. Telefonare 759.771.

ASSUMO praticanti pratica produzione plastiche rugate stato civ. San 36 - Cavoto 50.

AUTISTA preferibile Cassone 6 cantoni volonteroso pago massimo, cerco lungo periodo. Tel. 882.311.

AUTOMECCANICO esperto cerca lavoro con buone referenze. Via Ticinese 20.

CERCASI aiuto cuoco. Scrivere: Ristorante Piemontese Corso Cincinnato 37/c.

CERCASI apprendista meccanico zona Lingotto. Tel. 840.324.

CERCASI apprendista pettinatrice 15-18 anni. Via Tripoli 131. Tel. 851.973.

CERCASI apprendisti decoratori, preferibilmente 16-19 anni. Tel. 631.055.

CERCASI aiutoi falegnami C, pazzi pazzi, Nichelino. Tel. 621.971.

CERCASI donna mezza età sola per assistenza famigliare fissa. Tel. 882.349.

CERCASI manovale uomo, paga 2l mila. Presentarsi subito, Tel. 734.472, Trofarello.

CERCASI pasticciere veramente capace, libero subito. Tel. 945.839.

CERCASI per immediata assunzione operaio specializzato taglio vetri piani. Telefonare 339.012.

CERCASI ragazzo 18anno per rivendita zona Borgo, fr. 60 mila mensili. Telefonare 241.066 ore 241 pasti.

CERCASI sarta taglierina abb manutenti sarte, buona remunerazione. Telefonare 859.824.

CERCASI tappezzieri specializzati fissa zona Cavoretto. Tel. 599.567.

CERCO giovane per vetrinista bianco. Telefonare 235.348.

FIORAIA cercasi ragazza 18-28 anni, lavoro 1-2 pomeriggi, contagi e festività. Specificare sesso lavoro, referenze. Tel. 925.365.

LA Cimbali, macchine per caffè, per apparecchiature servizio assistenza cerca giovanotti cui affidare empolto manutenzione proprie macchine. Preferibile conoscenza specifica. Per informazioni rivolgersi a: La Cimbali, Piliale di Torino, corso Duca 51, telefonando per appuntamento al n. 650.133.

LA Pista e Cambiocorsa, Torino corso Racconigi 304, cercasi qualificatori periti di 1ª categoria per meccanica Rotalmer, Excelsio.

LAVAGGISTA cerca impiegamaglie Macedes Innocenti zona Borgo San Paolo. Centralese, via Madama 60. Telefonare 533.666.

LAVASECCO cerca stiratrice e apprendista. Cascina Vica, corso Torino 117.

MACELLAIO primissimo prezzo negozio macelleria Sangone. Richiesto cerca apprendista. Tel. 905.845.

MAGLIERISTA abilissima libera visita di famiglia cercasi per interessante situazione in Torino. Tel. 859.778.

MAGLIFICIO assume maglierista fino apprendista, rimuneratori condizionatori. Tel. 366.104.

MECCANICO Cassone assume trasporto tamponi 2ª. Via Borgone 59, Torino.

MECCANICI macchine agricole assume azienda corsa. Tel. 252.833.

OFFICINA costruzioni stampi limitata cerca progetto aggiustatore esperto con funzioni di capo reparto, aggiustatori e lavoratori stampisti. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 49 — 10100 Torino».

QUS cerca (massaia). Tel. 874.938.

OPERAI specializzati qualificati elettromeccanici, aggiustatori, (o ufficiali artigiani) per montaggio e installazione macchine e impianti. Società Alessandrina, La Loggia, Tel. 965.212.

PANTOGRAFISTI ottime conoscenze stabili orientali. Tel. 241.017.

RETTIFICATORI abilissimi oriental 1ª categoria, ottimo trattamento assumesi. Telefonare 296.322.

TORNITORI automatici subito via Bina Pinerolo 56, San Paolo. Tel. 379.800.

(15) Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO donne ragazze facile lavoro poco allontanare per distribuzione. Presentarsi via Campana 6/c, Grugliasco.

A.A.A. ASSUMESI giovane capo gruppo pratica lavoro. Via Nizza 29.

A.A. CERCASI ambosesso commesse no-te ore 16-20, referenziatissime. Telefonare 519.426 orario negozio.

A. APPRENDISTA quindicenne automunita pratica motocicletta cercasi. Telefonare 380.426 orario negozio, dopo sedici anni.

A. DOMESTICA fissa pratica stiro cucina cerca. Tel. 630.000.

A coppia appartamento padronale pratica domestica esterna, offresi ottimo compenso per lavoro, offresi ottimo compenso per lavoro, anche part-time. Tel. 690.826.

A sovrintendente amministrazione abbiamo assunzione di 25 impiegati di fresco. Presentarsi via Aosta 22 24, Caselle Torinese.

ACCOMODATURE cerca abile lavoratore 35-50 anni settimanale massimo mezza giornata sabato. Telefonare 931.437.

APPRENDISTA confezione Lanificio anni 16-19 assumesi. Tel. 383.335 ore 16-20.

APPRENDISTI giovani, lavoratori, specializzati cerca industria meccanica regione Torre. Tel. 241.021.

APPRENDISTI giovani volonterosi imparare, laboratorio specializzato cerca regione Torre. Telefonare 241.021.

ASSUMIAMO operai specializzati meccanici, saldatori e apprendisti qualificati. Telefonare 723.137.

ASSUMIAMO manovale addetto magazzino ottimo stipendio. Telefonare 011.596.

ASSUMIAMO operai 25-35 anni per reparti produttivi, orario continuo, retribuzione curta. Presentarsi Sac hall, strada Torino-Pianezza 26, Collegno. Telefonare 759.771.

ASSUMO praticanti pratica produzione plastiche rugate stato civ. San 36 - Cavoto 50.

AUTISTA preferibile Cassone 6 cantoni volonteroso pago massimo, cerco lungo periodo. Tel. 882.311.

AUTOMECCANICO esperto cerca lavoro con buone referenze. Via Ticinese 20.

CERCASI aiuto cuoco. Scrivere: Ristorante Piemontese Corso Cincinnato 37/c.

CERCASI apprendista meccanico zona Lingotto. Tel. 840.324.

CERCASI apprendista pettinatrice 15-18 anni. Via Tripoli 131. Tel. 851.973.

CERCASI apprendisti decoratori, preferibilmente 16-19 anni. Tel. 631.055.

CERCASI aiutoi falegnami C, pazzi pazzi, Nichelino. Tel. 621.971.

CERCASI donna mezza età sola per assistenza famigliare fissa. Tel. 882.349.

CERCASI manovale uomo, paga 2l mila. Presentarsi subito, Tel. 734.472, Trofarello.

CERCASI pasticciere veramente capace, libero subito. Tel. 945.839.

CERCASI per immediata assunzione operaio specializzato taglio vetri piani. Telefonare 339.012.

CERCASI ragazzo 18anno per rivendita zona Borgo, fr. 60 mila mensili. Telefonare 241.066 ore 241 pasti.

CERCASI sarta taglierina abb manutenti sarte, buona remunerazione. Telefonare 859.824.

CERCASI tappezzieri specializzati fissa zona Cavoretto. Tel. 599.567.

CERCO giovane per vetrinista bianco. Telefonare 235.348.

FIORAIA cercasi ragazza 18-28 anni, lavoro 1-2 pomeriggi, contagi e festività. Specificare sesso lavoro, referenze. Tel. 925.365.

LA Cimbali, macchine per caffè, per apparecchiature servizio assistenza cerca giovanotti cui affidare empolto manutenzione proprie macchine. Preferibile conoscenza specifica. Per informazioni rivolgersi a: La Cimbali, Piliale di Torino, corso Duca 51, telefonando per appuntamento al n. 650.133.

LA Pista e Cambiocorsa, Torino corso Racconigi 304, cercasi qualificatori periti di 1ª categoria per meccanica Rotalmer, Excelsio.

LAVAGGISTA cerca impiegamaglie Macedes Innocenti zona Borgo San Paolo. Centralese, via Madama 60. Telefonare 533.666.

LAVASECCO cerca stiratrice e apprendista. Cascina Vica, corso Torino 117.

MACELLAIO primissimo prezzo negozio macelleria Sangone. Richiesto cerca apprendista. Tel. 905.845.

MAGLIERISTA abilissima libera visita di famiglia cercasi per interessante situazione in Torino. Tel. 859.778.

MAGLIFICIO assume maglierista fino apprendista, rimuneratori condizionatori. Tel. 366.104.

MECCANICO Cassone assume trasporto tamponi 2ª. Via Borgone 59, Torino.

MECCANICI macchine agricole assume azienda corsa. Tel. 252.833.

OFFICINA costruzioni stampi limitata cerca progetto aggiustatore esperto con funzioni di capo reparto, aggiustatori e lavoratori stampisti. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 49 — 10100 Torino».

QUS cerca (massaia). Tel. 874.938.

OPERAI specializzati qualificati elettromeccanici, aggiustatori, (o ufficiali artigiani) per montaggio e installazione macchine e impianti. Società Alessandrina, La Loggia, Tel. 965.212.

PANTOGRAFISTI ottime conoscenze stabili orientali. Tel. 241.017.

RETTIFICATORI abilissimi oriental 1ª categoria, ottimo trattamento assumesi. Telefonare 296.322.

TORNITORI automatici subito via Bina Pinerolo 56, San Paolo. Tel. 379.800.

(16) Piazzisti - Rappres.

CALZIFICIO Masti ricerca per Torino e Provincia un abile e capace rappresentante, ben introdotto presso dettaglianti, lo assicura un trattamento economico interessante compatibile con le sue possibilità. Scrivere, facendo cenno referenze in altre Case che rappresentate, a: Calzificio Masti, via Cardinali 24 — 20124 Milano.

FABBRICA cerca capaci cerca intermediari rappresentanti. Scrivere: Casella postale 2a, Via Borgone 59, Torino.

GROSSISTA cerca procacciatori intermediari dinamici, affezionati per articoli esclusivi. Tel. 630.873 ore ufficio.

IMPORTANTE industria tessili piccoli articoli agenzie interpellazione settori tessili ed affini per zona Piemonte. Scrivere solo se in possesso del loro ottimi richiami, particolareggiando ampiamente offerta e zone d'influenza. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 78 — 10100 Torino».

LA Cimbali, macchine per caffè, cerca venditori per la città di Torino. Si richiede diploma scuola media superiore, automezzo proprio. Per informazioni rivolgersi a: La Cimbali, Filiale di Torino, corso Duca 51, telefonando per appuntamento al n. 650.133.

TORNITORE 1ª-2ª cerca industria meccanica Madonna Campagna, Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 3620 — 10100 Torino».

TORNITORI, fresatori 2ª assume Semeria, via Monte Ashione 78.

TORNITORI 1ª-2ª categoria cercansi. Presentarsi tutti giorni lavorativi ore 17.30-19.30 presso Ilpa Compagnia Italiana Pistoni Metallici Piastrelli, corso Tazzoli 301, strada fronte Sala, cerca attività per Settimo, cercasi per Vigliano. E' disponibile un servizio pullman per dipendenti.

TORNITORI 2ª cat. importante azienda cerca. Tel. 292.851.

TRATTORIA cerca cameriera 19-20 anni. Tel. 487.211.

VERNICIATORE limite 40 ore cerca azienda Collegno. Tel. 735.241.

(17) Automobili

A.A.A.A.A.A. AUTOMARKETS - AUTOMARKETS - AUTOMARKETS - AUTOMARKETS - AUTOMARKETS Annunci tutto che circola. Sam, cambia, cerca, vende, valuta. Automarkets vendita omologata. Automarkets Torino, corso Principe Eugenio 11, corso Stupinigi 30, piazza Derna 129, Nichel, corso Vercelli 375. Cerchi continuo giornale venduto.

A.A.A.A.A.A. A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 345, Fiat nuove, consegna immediata, giovedì aperti. Rateazioni fino 24 mesi, vendiamo, permutiamo, cambiamo occasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti. Garanzia 6 mesi (superiore limiti).

A.A.A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza angolo corso Trapani. Permutazioni rateali modelli correnti recentissimi assicurate, minime anticipi (aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTORENGASI Commissionaria autoacquirenti Fiat Lancia Alfa, ragazzone anche senza anticipo. Via Genova 16d (piazza Bengasi).

A.A.A.A.A. BICCARONE, corso Vittorio 93. Tel. 743.241. Concessionaria Fiamma Lombardi, 300, Grand Prix, 124 S.Bl. Innocenti, Autobianchi Bianchina 1750 Olivia, 124, Allat, Prince, 850, tappezzi, sostituzione 6002 238 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTOBELGIA, corso Belgio 178, Agnelli Simca, prezzi convegno, vasto assortimento usato, vaccamento senza anticipo. Visitateci. Aperto festivi.

A.A.A.A. Da lire 300 mila in su, vendiamo 500, 600, 850, permuta, rateazioni. Corso Agnelli 22. Tel. 353.852.

A.A.A.A. DATE in procedura a Lascassato quintali vettura sul attale esposto. Le trovate nella più grande e più importante esposizione, assistenza, con garanzia 6 mesi, ampia rateazioni. Società Lincarnato, automobili Torino, corso 6 Ottobre 68, consultino telefonicamente 577.047-4 linee (anche mattinata festiva).

A.A.A.A. SENZA privilegio, qualsiasi usato, al nuovo Supermarket, corso Agnelli 22 (fronte Rinaldi) supervete Opel Rekord 1900 2-p. nera, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Dkw, Flavia 1500, 850 coupe e berlina. Tel. 353.895.

A.A.A.A. VENDIAMO BMW, Giulia Super, Fulvia GT, 2C e normale, 125/S, 1100/R, 1500, 1300, 1100D. Vastissimo assortimento, Corso Agnelli 22. Tel. 353.895.

A.A.A. VASTO assortimento Renault R8, Rinolina meccanica e livellata, Fiat 500, 600, 750 pezzi convenienza. Corso Agnelli 22. Tel. 353.895.

A.A. CORSO Agnelli 22. Tel. 353.852. Vendiamo 850 pulmino, Volkswagen commerciali, Volkswagen furgone, 900 furgone. Rateazioni e garanzia.

A.A. RISPARMIERETE sempre e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodemetrati troverete la vettura che siete cercando. La più bella macchina d'occasione dai 5 mesi e quelle con dilà anni vi vengono vendute con garanzia e spese. Autodemetrati, corso Grosseti 52. Tel. 297.532 - 219.843 (vicini corso Vercelli uscita autostrada).

A. SOVVERTIAMO mercato non con promesse promesse, ma migliorando qualità ai prezzi, listino straordinari. Rate 0/o. corso Giulio Cesare 302.

AIII semestrali, garanzia, perfetta, visibili Scalfo, corso Duca Abruzzi 8 bis.

ACQUISTIAMO autovetture non circolanti, soprattutto contanti, monete in sede. Autoservizi Torino, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO autovetture qualsiasi vettura Valutazione massima. Corso Agnelli 78.

ACQUISTO contanti 500, 128, 850 via Galliano 88. Tel. 858.201.

ALFA Romeo vende 69 ottima occasione vende Benedetto, via Sacli 24. Telefonare 779.480.

ALFA Romeo GT Junior 6 mesi come nuova vende Benedetto, via Sacli 24. Telefonare 779.480.

ALFA ROMEO servizio via Cavour 62. Super 7 mesi, limber, 1300 TI, 850, 1500.

ARCIOCCASIONE vende subito bellissima seminuova 500 contanti simbulanza. Tel. 262.376.

AUTONOLEGGIO Autofacenza a fine 970 giornaliero chilometro settimanale, non richiesti limiti età o capitale patrimoniale. Tel. 687.354.

BOGGETTI compra vendita autoveicoli usati e d'occasione. Via Madama Cristina 66. Tel. 659.811.

CITROEN Ingaggia 15 quintali ot vettura 1100 vendesi. Tel. 329.304 - 329.196.

COMPERA qualunque autovettura pagando massimo. Autoagenzia corso Traiano 50.

COMPERA vettura dipendenti pagando massimo, Autoagenzia, corso Traiano 50.

COMPERIAMO autovetture. Vendite rateizzate in giornata. Lincarnato, corso Principe Odone 68. Anche mattinata festiva.

COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura. Corso Brescia 158.

COMPERIAMO urgentissimo contanti autovetture recenti pagando massimo. Corso Dante 133.

COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO vettura dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COUPE' Fiat 1500 ott. pneu perfetto vende Benedetto, via Sacli 24. Telefonare 779.480.

COUPE' Fulvia 1.3S ot ottel 1.1 ottima occasione vende Benedetto, via Sacli 24. Tel. 779.480.

FLAVIA 1.8 iniezione idroguida ultimo tipo perfettissima vende Benedetto, via Sacli 24. Tel. 779.480.

FULVIE coupe 1300-1300 HP, berlina 2c, GT, GTE. Flavie invisibile garanzie. Assenza, corso Duca Abruzzi 10.

GT, GTE ci a - vario tipo assortimento vendo Benedetto, via Sacli 24. Telefonare 779.480.

INVITO ditta assicurante concessionaria Stellato P. Odoacre 68, a pochi in Stinca 1900 e la 1501, fino 844 mila, rateizzando, vendendo solo fino 211 mila, rimanente normalmente (anche festivi).

ICER è il posto dove può sempre acquistare ad ottimo prezzi, permettendo prezzo in concessionaria Isabella, corso Dante, corso Siracusa 158.

MERCEDES Pagoda 280 SL perfettissima, rara occasione, vendo permuto. Telefonare 683.293.

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, via Cumiana 35 corso De Gasperi 70. Tel. 987000. Alfa 1300 TI, 1600 Super, 1600 S, 1750 B, 1600 Duc, 1600 Montreal, 1600 Tl, 2600 sprint, Fiat 1100 R, 1300, 124 R, 125 S, 128, 124 coupe, 850, 2300 S, 128 coupe Vignale, Flavia coupe, Autobianchi A112, Opel, Taunus, Kadett, Ascona 1.9, 2.0, Rekord, Scheiter, Mercedes 220, 250 Se, 300 Se, 280 Se, Iso Rivolta.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, concessionaria corso Agnelli 22. Telefonare 353.852, corso Racconigi 156. Telefonare 575.005.

SACAUTO Concessionaria Fiat-Seat. Uno metallizzato e minimi. Mercedes Pagoda, 1600 coupe, 1400 coupe, 124 berlina e speciali, 1600 familiare, A112 junior, 124 berlina e special, veicoli industriali leggeri, convenza dotazione del mercato. Corso Racconigi 141. Telefonare 332.727.

SEMESTRALI come nuove a metà garanzia vasto assortimento 900 L/2, 850, 128 2-4 porte, 124, 125, Fulvia, Familiari coupe. Usocasa immediata garanzia rateazioni, Scalfi, corso Duca Abruzzi 8 bis.

SEMESTRALI ogni tipo, vasto assortimento. Via San Marino 25. Telefonare 377.221.

VENDESI camioncino 241 semimuovo e berlinetta 242 rimontabile. Tel. 871.356.

VENDIAMO 500, 850, 128, 124. Via Ibleltire 84. Tel. 658.021.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi, Rimolfi, corso Francia 262. Tel. 720.005. Pronta consegna modelli '70. Assortimento usato garantito.

125S con ogni cosa nuova vendo. Via Galliano 84. Tel. 858.201

128 coupe Modelli Concessionaria Cumiello, corso Tortona 11. Tel. 859.980. 850 coupe pronta consegna, lunghe rateazioni. Corso Torcona 33. Telefonare 878.966.

(18) Informazioni

A.A.A. MAURIZIO fitima documentazione (indagini, informazioni private. Via Cesio 2. Tel. 885.110, 852.870.

A.A. DETECTIVE «Trotter» svolge riservatissimi controlli infedeltà, investigazioni personali legali, divorzi (leggi promulgazione), confidenziali. Telefonare 505.706, 503.870, corso Filippo Turati 19 bis.

A. ARET Max-Max controlla infedeltà, indagini matrimoniali Italia-estero, corso Re Umberto 54. Tel. 508.610, 598.034.

AUTOCAMPING Val Lato, La Loggia, tutti comforts, Modulati Riviera, lavelo, motori, imbarcazioni.

VENDO castello Albertino accessoriato esclusivo Mercury HP 30 1970. Telefonare 760.546, ore pasti.

VESPA miniquore Ape Ollero Cisa. Bozer commissionaria Piazzo Castelnuovo, Pescherà 173.

(22) Cicli - Moto - Sport

MOTOCARRI, Ape, Vespa, Gilera, Cisa, Rover, cambi accessori. Mignoni, corso Belgio Sebastiano 169.

SAUTICAMPING Val Lato, La Loggia, tutti comforts, Modulati Riviera, lavelo, motori, imbarcazioni.

CITTADINI dell'Orsiae dal 1870. Andrea Doria 9, Tel. 540.100 - 530.462 caminolisi industrial presentazionali private, commerciali, controllo avvenute commissionari gratuito.

VENDO castello Albertino accessoriato esclusivo Mercury HP